# QF regene

Giugno 2022
n° 290 - 1 Euro

# Bandiera Blu sogno possibile

## Nuovo depuratore, condotta di risalita e servizi, ora le condizioni ci sono

Heineken®

Mastroberardino

TASCA
CONTI D'ALBERITA

CERETTO

TIEFENBRUNNER

CAPICHERA.

ZACCAGNINI
vigneto d'Abruzzo

# La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.

RIVENDITA DI
**GHIACCIO**
ALIMENTARE



SAF
INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

**FREGENE**
VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698

PISCINA SEMPLICE

**TUTTO CIÒ CHE OCCORRE PER LA MANUTENZIONE, LA GESTIONE E LA PULIZIA DELLE PISCINE.**

accessori, alghicidi svernanti, chimica impianti, correttori, equilibrio dell'acqua, pulizia piscina, trattamento acque, pompe e filtrazione, prodotti specifici per piscine fuori terra, spa e idromassaggio.

RIVENDITORE DI ZONA

Edilizia Silvestri

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese – Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 – 06.6679004 – Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

# bondolfi café

LA DOLCE VITA

PASTICCERIA ARTIGIANALE

DALLA COLAZIONE AL PRANZO FINO ALL'APERITIVO
E UN PIACEVOLE DOPOCENA

Pasticceria e Gelateria Artigianale
Gastronomia e buffet per i tuoi eventi
con servizio a domicilio

Aperitivo formula 2x1 bevi un calice e il secondo te lo offriamo noi

Selezione di cocktails alcolici e analcolici
e il nostro famoso cocktail Martini Club

Servizio consegna a domicilio anche ghiaccio alimentare
Chiamando 06/66562323
Viale Castellammare, 42

# ENOTECA

alla ricerca del gusto
e della qualità

BERNABEI

accanto al bondolfi café

*Il tuo angolo di paradiso*

**Nella nostra piazzetta aperitivi,
degustazioni a tema, feste,
eventi privati e ricorrenze**

*Servizio Delivery*

**Enoteca e non solo
prodotti enogastronomici ricercatezza,
cura dei particolari e idee regalo**

Oggettistica ARTICOLI DA REGALO candele lavorate a mano in cera di soia MA MAISON

**Il nostro sommelier sempre a disposizione**

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/21.30 - **TEL. 388 4430906**

## Aspettando l'estate

Forse per la prima volta la rete potrebbe iniziare a delinearsi. Se davvero verrà fatta la ciclabile all'interno dell'Oasi di Macchiagrande, dal Villaggio dei Pescatori si potrà arrivare in bicicletta fino all'Oasi di Porto a Fiumicino. In attesa del collegamento sopra l'Arrone con Maccarese, le parole "mobilità sostenibile" e "cicloturismo" potrebbero cominciare ad avere un senso compiuto.
Anche sul fronte delle opere qualcosa si muove, lo stimolo critico delle associazioni e soprattutto l'arrivo delle elezioni hanno avuto un loro effetto.
In questo contesto l'ipotesi Bandiera Blu ha una sua ragione, un obiettivo possibile ma anche un pungolo per mantenere davvero le promesse di maggiore attenzione al mare e all'ambiente.
Tra i beni capitali locali, mare, spiaggia e pineta, se arriverà la soffolta, quella che se la passa peggio è la pineta, devastata dalla cocciniglia. Lo vogliamo dire, ha suscitato una certa impressione che l'inaugurazione della ciclabile sia stata fatta nella parte della pineta dove era più evidente il disastro avvenuto. Intorno al nastro del taglio, presente Zingaretti, c'erano decine di scheletri anneriti di pini morti. Possibile che i nostri occhi non riescano più a vedere la realtà che ci circonda?
Cinema, Charlize Theron, Monica Bellucci e Toni Collette hanno girato o stanno per farlo, film per produzioni internazionali. Forse è un'illusione, ma ci fa piacere pensare che un po' sia dovuto anche alla grande bellezza del nostro litorale.


**Primo piano** 8
Ciclabili vecchie e nuove

**Punto nave** 16
Fatti e misfatti

**Scenari** 18
Il miraggio della Bandiera Blu

**Cronache** 34
Truffe agli anziani, una piaga

**Set** 40
Charlize Theron a Fregene

**Proposte** 54
Una piazza d'autore

**Storia** 110
In origine parlavamo etrusco

**Archeologia** 114
Fregene porto di Veio

ANNO XXXV n° 290
Giugno 2022

**Direttore responsabile**
Fabrizio Monaco

**Fondatore**
Alberto Branchini

**Redazione**
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

**Hanno collaborato**
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Marco Traverso

**Fotografie**
Francesco Camillo
Kurt Macchini

**Pubblicità**
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

**Progetto grafico**
Stefano Castiglionesi
cscomfregene@gmail.com

**Impaginazione**
Stefano Castiglionesi

**Stampa**
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz.del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 8/6/2022

**Primo piano**

Il 9 giugno aperto ufficialmente il tratto di 2 km, dall'ingresso di Fregene attraverso la pineta si arriva al mare. Non pochi i dubbi sul tracciato, in attesa del collegamento con Maccarese

di Andrea Corona

# Inaugurato il nuovo percorso

È stato inaugurato lo scorso 9 giugno il nuovo tratto della ciclabile su viale della Pineta alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, del sindaco Esterino Montino, del vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, dell'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia, del consigliere regionale Emiliano Minnucci, assessori e consiglieri del Comune.

"Un nuovo tratto ciclabile di circa due chilometri – ha detto il sindaco – si aggiunge alla rete di piste ciclabile che la nostra Amministrazione ha realizzato in questi anni: ben 37 chilometri di percorsi ciclopedonali che attraversano i luoghi più belli del nostro territorio".

La nuova pista di Fregene è lunga circa due chilometri: parte dal tracciato ciclabile del lungomare e raggiunge l'incrocio tra viale di Porto e viale della Pineta. I lavori sono durati otto mesi, per un costo totale di 280mila euro. I materiali utilizzati in area vincolata di Riserva sono ecocompatibili ed è stata realizzata anche la segnaletica verticale e orizzontale necessaria, un dosso per l'attraversamento della strada per bici e pedoni. Nel tratto che lambisce la pineta la recinzione è stata indietreggiata così da permettere il passaggio della pista senza interruzioni.

"Le piste ciclabili del nostro Comune – commenta il vicesindaco Di Genesio Pagliuca – sono molto frequentate ogni giorno da turisti, ciclisti, sportivi e famiglie. Con questo nuovo tassello si arricchisce ulteriormente la nostra rete ciclabile. Siamo convinti che siano una grande attrattiva per il turismo locale e non solo e che contribuiscano a incentivare le persone a spostarsi in bicicletta, con un notevole risparmio economico e una tutela dell'ambiente".

Ma già prima dell'inaugurazione i residenti avevano sollevato dubbi su alcune criticità ora alla prova dei fatti. Prima di tutto si presenta come un percorso tortuoso e pieno di insidie, dovuto al fatto che bisogna attraversare numerosi incroci di strade ad alta percorrenza come via Agropoli e via Portovenere con scarsa visibilità per gli automobilisti e i ciclisti, visto che le deviazioni sono dopo una curva.

Pericoloso è anche l'attraversamento di viale della Pineta prima del semaforo e quello in direzione di viale Sestri Levante, dove le auto che provengono da viale Castellammare, una volta scattato il semaforo verde, rischiano di trovarsi qualche bici davanti improvvisamente.

Poi c'è il problema via Nervi: prima dell'inaugurazione diverse auto sono state lasciate in sosta proprio sulla ciclabile. Andrà meglio durante l'estate?

Ma il problema più grave è rappresentato dalla congiunzione tra via Nervi e la pista del lungomare, dove manca un attraversamento pedonale rialzato e anche l'illuminazione. Anche lì le auto vanno veloci e se dei bambini in bici attraversano all'improvviso l'incidente sarebbe inevitabile.

Al netto di questa serie di criticità, la lacuna maggiore è il mancato collegamento con la stazione di Maccarese, che era il vero obiettivo iniziale. Non cancellato dai programmi dell'Amministrazione comunale, ma di certo rinviato a data da destinarsi.

Su come collegarsi alla Stazione al momento si prefigurano tre possibili scenari. Il primo è quello sostenuto dal sindaco: "Il prossimo passaggio – annuncia Montino – sarà realizzare il tratto che arriva fino alla Stazione che passando in zona di Riserva, presenta degli aspetti particolarmente delicati. Pensiamo di passare attraverso il Vivaio, poi su via dei Collettori e quindi attraverso le Vasche di Maccarese su via di Campo Salino. A quel punto ci si ricongiungerebbe alla ciclabile di viale Castel San Giorgio. In questo modo si potrà arrivare in bici in treno e raggiungere il nostro mare in pochi minuti, attraversando paesaggi bellissimi".

La seconda ipotesi sarebbe la più semplice, è quella su cui lavorano i tecnici, alla fine del viale della Pineta passare su viale Castel San Giorgio utilizzando l'ex canale del Consorzio Bonifica, ormai chiuso da anni, quello che passa davanti all'ingresso dell'ex Vivaio di Maccarese, basterebbe interrarlo e la pista è pronta. Però, per potersi collegare alla ciclabile esistente dopo il campo sportivo, servirebbe il nuovo ponte sull'Arrone che prevede altri collegamenti ciclopedonali. E qui entriamo in una dimensione molto aleatoria. Anche se resta sempre la possibilità di passare dietro al campo sportivo, come sostengono in molti da anni.

La terza ipotesi è quella originaria, il collegamento Fregene-Maccarese attraverso la direttissima conosciuta come la "Strada del fascio" che andrebbe a collegare viale Castel San Giorgio, in prossimità della Stazione, con il Vivaio della Maccarese e la rotatoria tra viale della Pineta e viale di Porto. Il percorso già c'è, attraverso i filari degli eucaliptus, servirebbero forse solo due ponticelli di legno per superare via di Campo Salino e via dei Collettori.

Intanto, mentre si fanno tante ipotesi, la corsa per gli amanti delle bici si ferma sempre a un certo punto: per il momento la rete non collega nessuna località del litorale e si ferma ai singoli ingressi.

**Ciclabili**
Si sblocca l'impasse per il percorso ciclabile all'interno di Macchiagrande. L'assessore Angelo Caroccia: "Bando entro fine giugno"

di Fabrizio Monaco

# Oasi, in gara la pista

La buona notizia è arrivata il 9 giugno, il giorno dell'inaugurazione del percorso su viale della Pineta: "Abbiamo risolto tutti i problemi con gli enti – ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – con la Regione Lazio, la Riserva, il WWF e il Genio civile. Ora possono partire i lavori per la ciclabile all'interno dell'Oasi di Macchiagrande che collegherà Fregene con Focene. Tra due settimane verrà indetta la gara e a seguire apriremo il cantiere". L'annuncio è stato una vera sorpresa perché qualche giorno prima si era invece diffusa la voce contraria, permessi scaduti per poter partire e iter da rifare. "Le autorizzazioni sono valide fino a dicembre 2022 – assicura Caroccia – sarà un percorso meraviglioso, una passeggiata nella natura che potrà avvicinare Fregene a Fiumicino, grazie poi al proseguimento sul percorso in via Coccia di Morto e volendo anche a Focene".
Era dal 2016 che il progetto aveva ricevuto il nullaosta, poi per molto tempo tutto si era rarefatto, complicato da una serie di circostanze poco chiare. Infine l'abbinamento dei lavori alla "Condotta di risalita", in una parte del percorso coincidente come tracciato, aveva definitivamente affossato l'opera.
Ora la risurrezione per uno dei progetti più apprezzati per chi ama utilizzare la bicicletta, perché passare all'interno dell'Oasi è veramente una passeggiata nella natura. In più, per la prima volta, l'idea di andare a Fiumicino in bici diventa realizzabile, impossibile pensare di farlo prima perché tra viale di Porto, via delle Idrovore e via Coccia di Morto, sarebbe stato un autentico suicidio su due ruote.
Certo, ci sarà da stabilire con il WWF gli orari di apertura, forse la sera la pista sarà chiusa, ma anche per l'associazione al centro di tanti cambiamenti strutturali sarà una bella occasione per riorganizzare l'Oasi di Macchiagrande come un vero centro visite aperto durante tutta la settimana e, finalmente, con attrezzature e personale a disposizione.
Altro discorso importante è la viabilità connessa, la possibilità di rivedere l'ingresso dell'Oasi alla fine di viale Castellammare, di fare quella rotatoria prevista dal progetto iniziale e magari di trovare una soluzione per allargare anche lo spazio disponibile per l'accoglienza degli ospiti, visto che la ciclabile restringerà ancora la possibilità di entrata.

Baldestein

Il **Money Piece** è una tendenza di hair coloring nata negli anni '90,
oggi tornata in voga grazie ai trend che vedono quegli anni protagonisti delle passerelle.
Questo servizio colore permette di valorizzare al massimo i lineamenti, attraversi la schiaritura dei capelli
che circondano il volto (cornice), da questo concetto deriva il suo nome.
Il risultato finale illumina il viso attraverso le sfumature di colore in punti strategici e dona un effetto sunkissed.
Ottimo da mantenere per tutto l'anno, senza prevedere un eccessivo sforzo di restyling.
Può essere eseguito attraverso una tecnica balayage delicata oppure una tecnica slice più decisa
a seconda dei lineamenti e delle cromie della cliente.
Variabili che guidano anche la scelta delle tonalità di schiaritura.

FREGENE VIA CASTELLAMMARE 35/B
0631050708 348.4777068 INFO@BALDESTEIN.COM
VIA VITTORIO VENETO, 36 - ROMA
ORARI
MARTEDÌ 11,00/20,00 -VENERDÌ 11,00/20,00 - SABATO 11,00/20,00 - DOMENICA 11,00/20,00

**Ciclabili**

La Maccarese ha finito i lavori del nuovo tracciato. “Ora mancano i pali della pubblica illuminazione, poi si potrà fare l’inaugurazione”, spiega Claudio Destro

di Aldo Ferretti

# In bici su viale Maria

Dal Borgo di Maccarese fino al civico 83 di viale Maria in bici. Le operazioni per realizzare il nuovo percorso ciclopedonale erano partite a fine aprile e adesso si sono concluse, almeno per quanto riguarda il tracciato.
“Per l’inaugurazione – dice l’amministratore delegato della Maccarese Claudio Destro – stiamo aspettando l’installazione dei pali dell’illuminazione, indispensabili per la passeggiata dopo il tramonto”.
Il percorso scorre sul lato interno di viale Maria, sfilerà proprio accanto ai grandi campi agricoli, tra i più belli dell’agro romano confinanti con il corso del fiume Arrone. È lungo 680 metri e largo poco più di 2 metri.
In questo modo biciclette e pedoni potranno finalmente spostarsi senza correre il rischio di finire sotto le ruote delle auto che dall’uscita del casello dell’autostrada A12 sono dirette alla spiaggia.
“Lungo quella via – spiega Claudio Destro – abitano una cinquantina di famiglie dei Centri del 31 e del 32. Molti, per permettere ai propri figli di raggiungere le scuole vicine, devono portarli davanti al castello in viale Castel San Giorgio, dove passano le navette del trasporto pubblico locale. Senza automobile si rischia la vita, perché non c’è proprio spazio per passare a piedi o in bici. Ora invece sarà tutta un’altra storia”.
Tra i pini e i pali della luce, la pista è stata fatta con materiale inerte ecocompatibile, niente cemento ma blocchi di tufo, bianco in superficie.
“Si tratta di un’opera importante che era in cantiere da diverso tempo – commenta l’assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Angelo Caroccia – e che rientra nel quadro di un’ampia collaborazione tra il Comune e la Maccarese di condivisione dei servizi da offrire al territorio”.
Certo, quello che servirebbe prima possibile per rendere fluida la viabilità del quadrante, è la realizzazione del nuovo ponte di Maccarese, atteso da sempre. Dall’autostrada, una volta usciti al casello, le auto arrivate alla fine del rettilineo di viale Rospigliosi, non dovrebbero più deviare per passare nel centro di Maccarese sul ponticello dove si crea un ingorgo infernale. Lì partirebbe una nuova strada di collegamento con il nuovo viadotto traslato verso via dei Collettori. Il nuovo ponte prevede anche una nuova rotatoria e percorsi ciclopedonali.
Purtroppo l’iter è da anni fermo in attesa della Via e di altre autorizzazioni.

# digitalpoint

## Occasioni sotto l'ombrellone

**IPHONE E IPAD RIGENERATI GARANTITI**

| | | |
|---|---|---|
| Iphone 8 64gb | ~~239€~~ | 199€ |
| Iphone x 256 gb | ~~399€~~ | 349€ |
| Iphone 11 128 gb | ~~499€~~ | 469€ |
| Iphone 11 pro 256 gb | ~~599€~~ | 569€ |

Vendita e Assistenza Informatica tablet e telefonia
Riparazione Pc Notebook e Iphone in sede

**Riparazione iPhone in 30 minuti**

Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85
orari 9-13 16-19:30 da lunedi a sabato
aperti domenica mattina

RIVENDITORE AUTORIZZATO linkem

**Punto nave**
Le principali novità di questi ultimi dodici mesi per capire insieme in quale direzione si procede e cosa ci si può aspettare in termini di sviluppo, decoro e urbanizzazione

di Andrea Corona

# Un anno di più

Chi torna dopo un anno a Fregene inizia a giugno a guardarsi intorno per cercare di capire se ci sono delle novità. Per semplificare le operazioni abbiamo pensato di fare una piccola sintesi, utile anche a chi vive la località tutto l'anno.

## Aiuole

Sul lungomare sono state sistemate le aiuole principali: prima la pulizia, poi il tessuto per impedire alla vegetazione di uscire (non ha molto funzionato) e quindi il ghiaino a coprire. Un'operazione decoro che è stata fatta, ma ancora non completata, anche su altre aree verdi, sul viale della Pineta con il concorso di molti balneari che hanno contribuito a proprie spese.

## Pini e trattamenti obbligatori per i privati

Il Comune ha attivato un programma di trattamenti per salvare i pini delle aree pubbliche dall'attacco letale della cocciniglia, l'endoterapia. Contemporaneamente l'Amministrazione comunale ha emanato il 30 settembre l'ordinanza n. 61 che impone a tutti i "soggetti pubblici o privati proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei fondi e delle aree sulle quali insistono le alberature infestate dall'organismo nocivo, di attuare le misure obbligatorie previste". Pesanti le sanzioni previste in caso di negligenza, multe da 1.000 a 6.000 euro per ogni mancanza.

## Fregene Sud, finalmente asfalto sulle strade

In primavera sono stati fatti i lavori. Dopo decenni di richieste, per la "Cenerentola" della viabilità locale finalmente è arrivato il momento tanto atteso. Per la prima volta l'Amministrazione comunale è intervenuta per sistemare vie dove la manutenzione non si era mai vista. Un intervento da 500mila euro che ha ridato un po' di decoro e sicurezza a tante famiglie. Manca ancora via Rio Marina e via Gioiosa Marea, quest'ultima sarà sistemata solo dopo i lavori per la barriera soffolta, visto che i camion per raggiungere la riva passeranno proprio lì.

## Restauro per il Castello di Maccarese

La facciata del Castello sopra le botteghe è terminata. Visto il successo dell'opera di restauro, la Maccarese ha deciso di intervenire anche sulla facciata retrostante che si affaccia sul giardino interno. Infine, sarà restaurata anche l'ultima parte dove si trova l'Ecomuseo. A fine giugno, quando saranno terminati i lavori, tutte le facciate del Castello e del Borgo saranno state completamente restaurate tornando allo splendore originale.

## Il passaggio salvadaini

Il 14 gennaio si sono accese anche le luci, ultimo atto su via della Veneziana, dell'attraversamento protetto per la fauna selvatica. Nuove recinzioni, dosso, illuminazione con segnalatori di avvicinamento degli animali alla strada.

## Il lupo a Fregene

Insieme alla fauna selvatica, molto abbondante, sono arrivati i lupi. Cinque quelli del branco ripreso dalle telecamere tra Fregene e Maccarese. La prova della loro presenza sono stati anche diversi daini sbranati, trovati all'interno delle oasi e nei terreni confinanti. Il lupo, l'ultimo antagonista naturale al proliferare di daini e cinghiali.

## Bike sharing, si parte

Entra nel vivo il progetto "Bici in città", bici elettriche a noleggio con postazione a Fregene all'Infopoint della Pro Loco e a Maccarese vicino alla Stazione. Dovevano già essere attivi, ma c'è stato un ritardo per la piazzola a Maccarese. A Fregene saranno 10 le postazioni per la ricarica delle bici elettriche.

## Una piazza per Fregene

A fine estate la decisione: "Gli uffici si stanno attivando per iniziare le procedure di esproprio", ha detto il sindaco Montino. Nel mirino l'area privata di 3mila mq proprio al centro di viale Castellammare, accanto alla Caserma dei Carabinieri. L'intenzione è creare un punto di ritrovo dove trovarsi e magari fare iniziative e spettacoli.

## La Rivetta addio

A dicembre c'è stata la demolizione di gran parte della Rivetta. Dopo 60 anni lo storico stabilimento di Fregene è stato in gran parte demolito dalle ruspe. L'atto finale del procedimento di decadenza della concessione e della ripresa in consegna del bene demaniale, avvenuto nel febbraio del 2020 da parte del Comune di Fiumicino per conto dell'Agenzia del Demanio. Un grande dispiacere per tanti, in particolare per la famiglia Bova che lo ha realizzato con tanti sacrifici.

## Parte la barriera soffolta contro l'erosione

Il via ai lavori il 12 settembre, sarà lunga 825 metri, avrà un sistema di 3 pennelli perpendicolari di ancoraggio e 5 più piccoli per evitare spostamenti della sabbia.
Sarà un cantiere molto grande: è previsto il traporto di 150mila tonnellate di scogli, ci vorranno 4mila camion per trasportarli distribuiti su 4 mesi per circa 100 giorni di lavoro, saranno 40 camion al giorno, un camion ogni 10 minuti circa.

## Condotta di risalita, tutto pronto

Approvati ultimi progetti, l'opera è pronta per partire. Elia Federici: "A settembre i lavori possono partire". Un passaggio fondamentale per la qualità delle acque marine.

**Scenari**
Con la trasformazione del depuratore dal quale escono ora acque utilizzabili per l'irrigazione e la prossima condotta di risalita che elimina gli scarichi in mare, l'ipotesi diventa realistica

di Fabrizio Monaco

# Bandiera blu, futuro plausibile

Sembra incredibile e invece potrebbe presto diventare un'ipotesi plausibile: la spiaggia di Fregene tra qualche anno potrebbe candidarsi per ricevere la bandiera blu. I requisiti per ottenerla, infatti, che non riguardano solo la qualità delle acque della balneazione ma tanti altri servizi, non sono più così lontani grazie a tutta una serie di nuove situazioni. Prima di tutto il depuratore di Fregene. Dopo una trasformazione radicale, costata circa 2 milioni di euro, lo scorso febbraio l'impianto è stato rivelato al pubblico. Claudio Cosentino, presidente di Acea Ato2, ha invitato il sindaco, gli assessori e l'Ad della Maccarese Claudio Destro, per mostrare la straordinaria metamorfosi. Una vera sorpresa per chi ricordava la struttura originaria, ora diventata asettica, pulitissima, senza il minimo odore. Una rivoluzione tecnologica capace di rendere il depuratore unico nel panorama nazionale, perché la qualità dell'acqua trattata è tale da poter essere riutilizzata per l'irrigazione dei campi agricoli. Tanto che i vertici dell'azienda, insieme al Consorzio di Bonifica, stanno mettendo a punto un progetto per utilizzarla nelle aree limitrofe dell'impianto.

Poi c'è la condotta di risalita, un progetto che si è sbloccato l'11 aprile scorso quando il Consorzio di Bonifica ha consegnato al Comune di Fiumicino la progettazione esecutiva relativa al "potenziamento della stazione di pompaggio di Focene". Per un finanziamento di 300mila euro concesso il 28 aprile del 2020 dalla Regione Lazio al Consorzio per potenziare l'impianto idrovoro per la "riqualificazione ambientale, miglioramento delle acque di balneazione di Fregene e Focene, con recupero e riuso delle acque di irrigazione".

L'ultimo passaggio per la realizzazione della condotta di risalita, una tubazione interrata per 8 chilometri che dall'impianto di sollevamento di Focene arriva fino a quello di Sant'Antonio a Maccarese. Grazie alla quale non ci sarà più bisogno di scaricare tutta quella massa di acqua nel mare al ritmo di 4mila litri al secondo, la foce del canale verrà chiusa durante l'estate eliminando in questo modo la fonte principale di inquinamento, così come è stato comprovato dagli studi del Cnr. Un intervento risolutivo che potrebbe regalare a Fregene, Focene e Maccarese un mare limpido. I lavori saranno eseguiti dal Gruppo Federici, così come prevede l'accordo stipulato con il Comune, che realizzerà a proprie spese l'opera con un costo di circa 2 milioni di euro, con alcune novità rispetto all'impostazione iniziale. L'esecutivo della condotta è stato separato da quello della ciclabile tra Fregene e Focene, prevista all'interno dell'Oasi WWF di Macchiagrande, nella parte di tracciato comune.

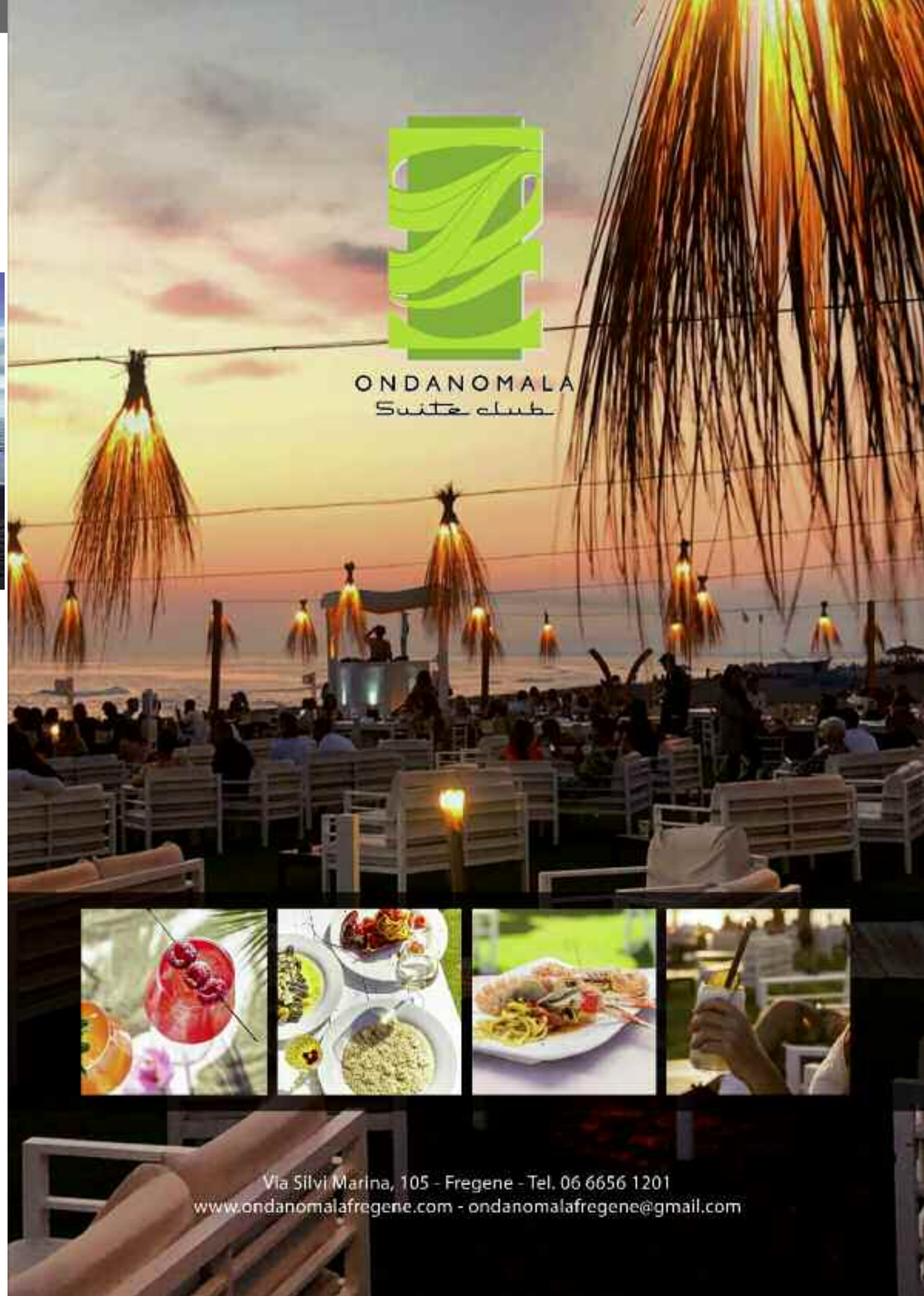
"Noi siamo pronti – spiega Elia Federici – il nostro progetto è stato approvato già nel 2021, si tratta di mettere la tubazione sotto terra, nulla di complicato. I lavori potranno partire già per la fine dell'estate e, visto che verranno fatti direttamente da noi, non ci sarà bisogno di fare nessuna gara".

Nuovo depuratore e condotta di risalita, niente più scarichi di acque reflue in mare e qualità delle acque di balneazione favorevoli per almeno cinque anni, due dei requisiti imperativi del regolamento per ottenere la bandiera blu dal Fee Italia (Foundation for Environmental Education, ovvero Fondazione per l'Educazione Ambientale).

"Qualche anno fa si era provato a vedere se per Fregene c'erano le condizioni per presentare la candidatura – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – ma il tentativo si era arenato proprio a causa dei dati non favorevoli per un intero quinquennio". Mentre le altre condizioni generali, educazione ambientale, pulizia delle spiagge, raccolta differenziata, assistenza bagnanti, accesso e servizi per disabili fisici, ecc. erano tutte in linea con il rilascio.

Se la condotta di risalita verrà presto realizzata il sogno della bandiera blu potrà davvero diventare realtà.





**Balneazione**
L'ordinanza della Capitaneria di Porto indica i comportamenti da seguire in acqua per non mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità

di Matteo Bandiera

# Mare sicuro, ecco le regole

La Capitaneria di Porto di Roma ogni anno emana l'ordinanza relativa alla sicurezza in mare. Insieme all'ordinanza sulla balneazione del Comune, regola i comportamenti da seguire durante l'estate in mare. Anche quest'anno la Guardia Costiera ha pubblicato il provvedimento, il n. 46 del 12 maggio 2022. Nonostante ci sia l'obbligo di affissione, pochi lo leggono davvero rischiando di commettere infrazioni e soprattutto di non conoscere norme essenziali per la sicurezza loro e degli altri.
L'ordinanza si applica sul demanio marittimo, lungo la fascia costiera e negli specchi acquei frequentati dai bagnanti di tutto il territorio del Comune di Fiumicino.
La prima regola da sapere è quella relativa alla zona di balneazione, l'articolo 4 dispone infatti: "La zona di mare antistante il litorale del circondario marittimo di Roma, per una distanza di 200 metri dalla battigia, è riservata alla balneazione. Il nuotatore/bagnante che si trovi al di fuori delle acque della zona riservata alla balneazione è tenuto a utilizzare il segnalamento galleggiante previsto per l'attività subacquea".
Quindi oltre i 200 metri dalla riva senza il galleggiante si può incorrere nella sanzione. Questo perché oltre i 200 metri ci si potrebbe incrociare con unità a motore o a vela che possono navigare proprio a partire dai 200 metri dalla riva.
Lo stesso articolo ricorda che la balneazione è vietata anche "a meno di 100 metri dalle foci di fiumi, canali e collettori che recapitino in mare (Foce Arrone e Canale di Focene), e all'interno dei corridoi di lancio, debitamente segnalati o in zone destinate ad altre attività sportive/ricreative come surf, windsurf, kitesurf".
Anche i corridoi di lancio sono un argomento conosciuto da pochi, sono regolati dall'articolo 14 che prevede l'obbligo per gli stabilimenti che svolgono attività di vela, surf, kitesurf, paracadutismo ascensionale, traino banana boat o affitto piccoli gommoni, di realizzare corridoi di lancio per arrivo e partenza in sicurezza di unità da diporto a motore o a vela. Il corridoio di lancio deve avere le seguenti caratteristiche: larghezza compresa tra i 15 e i 20 metri; delimitazione con sagola galleggiante, munita di gavitelli di colore giallo o arancione, posta perpendicolarmente alla linea di costa, sino a una distanza di 250 metri; i gavitelli più esterni di delimitazione sono segnalati da bandiere di colore bianco; all'inizio del corridoio è posizionato un cartello ben visibile.
E i conduttori delle unità a vela, comprese le tavole a vela, di unità a motore, comprese le moto d'acqua, sono tenuti a transitare lungo i corridoi ad andatura ridotta al minimo, comunque, non superiore a tre nodi, percorrendo rotte dirette, perpendicolari alla costa. È vietato ormeggiare all'interno dei corridoi di lancio.
Nel caso di assenza di corridoi di lancio l'articolo 16 chiarisce che è vietato navigare a meno di 200 metri di distanza dalla costa con qualunque tipologia di unità a motore o a vela, sia da diporto, compresi tavole a vela, windsurf, kitesurf, surf da onda e scooter acquatici. I conduttori di natanti a remi pattini, pedalò, canoe, standing up pudding (SUP), optimist e simili, possono navigare entro i 200 metri dalla battigia, con prudenza ed evitando di arrecare disturbo o causare incidenti ai bagnanti".
L'articolo 6 regola l'esercizio della pesca specificando che "durante l'orario di balneazione, è vietato l'esercizio di qualsiasi attività di pesca nel tratto di mare riservato alla balneazione e, comunque, anche al di fuori di tale orario, in presenza di bagnanti".
Poche regole ma chiare, utili da conoscere per evitare incidenti e discussioni.

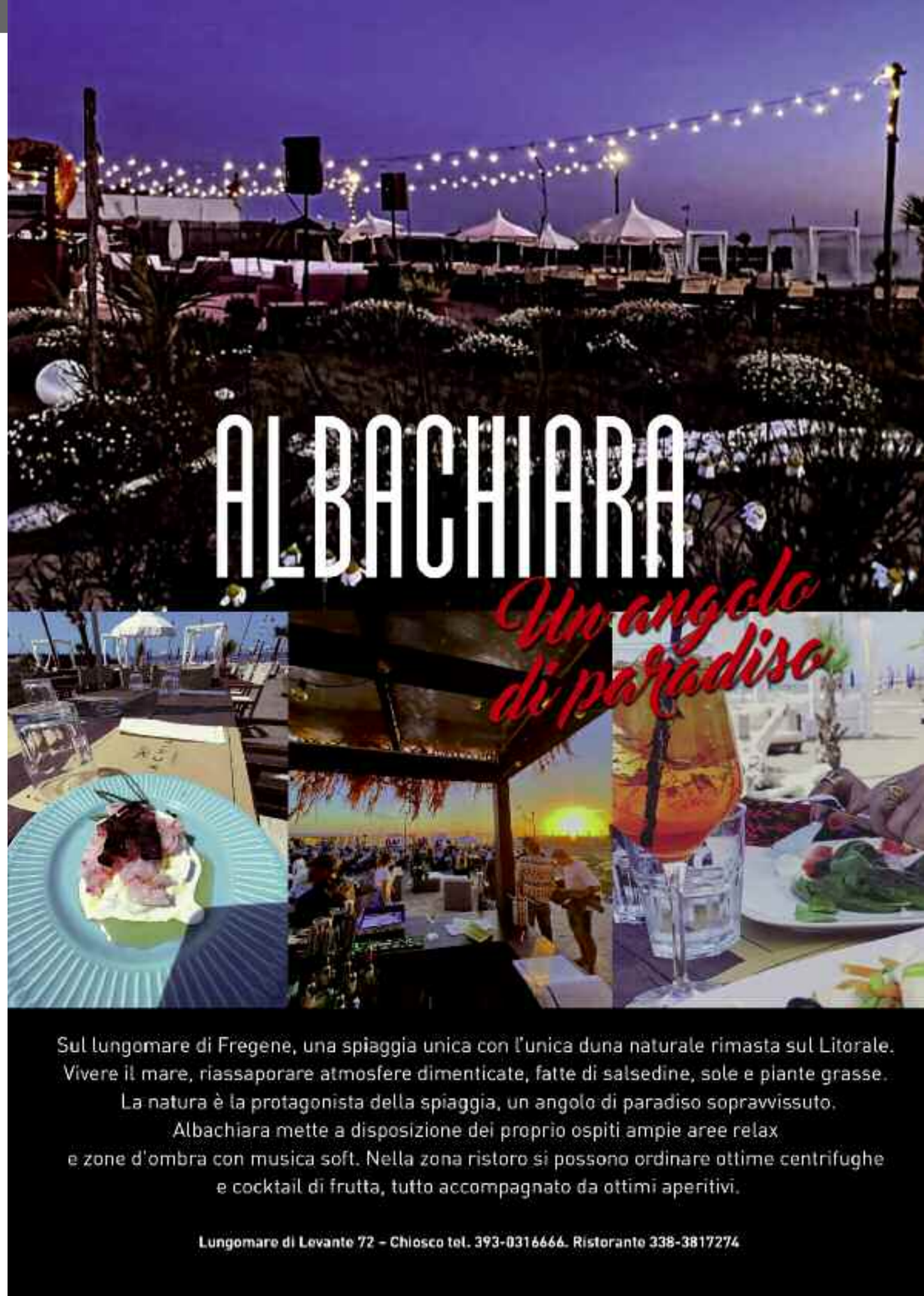
**Tutele**
Presentata nel 2018
dall'ex ministro Costa e dedicata
al sindaco pescatore
Angelo Vassallo, permette
il recupero delle plastiche
in mare con incentivi per
i pescherecci che le raccolgono

di Andrea Corona

# Approvata la Legge Salvamare

"Una giornata storica per il mare e per il futuro dell'uomo sul Pianeta". Le associazioni ambientaliste, hanno accolto così l'11 maggio la notizia dell'approvazione definitiva della Legge Salvamare. Il Senato della Repubblica ha infatti approvato in via definitiva il disegno di legge "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare", dopo le modifiche apportate alla Camera lo scorso aprile.
Ci sono voluti 4 anni di lavoro in Parlamento e una legge apposita per eliminare una delle normative più dannose d'Italia. Da oggi chi recupera rifiuti di plastica in mare o in acque dolci non sarà più costretto a ributtarli in acqua, per non essere denunciato addirittura per "traffico illecito di rifiuti". Finalmente, potrà fare la cosa più logica, cioè portare i rifiuti in porto, per farli smaltire e riciclare.
La cosiddetta "Legge Salvamare" era stata presentata in Parlamento nel 2018 dall'allora ministro dell'Ambiente, Sergio Costa del M5S: "Sono felicissimo, emozionato e commosso – ha commentato – la perseveranza, la testardaggine, la passione e un pizzico di pazzia parlamentare, hanno trasformato un'idea in una legge che fa bene al mare e all'Italia".
Il disegno di legge voleva porre rimedio a un'assurdità: i pescatori che recuperavano grandi quantità di rifiuti di plastica con le reti, il cosiddetto "marine litter", non potevano poi portarli in porto per buttarli nei cassonetti. Il semplice loro trasporto era considerato reato penale. Così i pescatori, per evitare una denuncia, finivano per ributtare in acqua la plastica, con buona pace dell'ambiente.
La nuova legge sana finalmente questa situazione, per cui chi recupera plastica in mare (ma anche nei laghi e nei fiumi), può trasportarla in porto dove le autorità portuali sono tenute a predisporre isole ecologiche per ricevere i rifiuti e avviarli al riciclo. L'operazione è gratuita per il pescatore che la effettua, i costi di gestione di questo tipo di rifiuti sono coperti con una specifica componente che si aggiunge alla tassa o tariffa sui rifiuti. Questa scelta di fatto distribuisce sull'intera collettività nazionale gli oneri della raccolta.
Viene poi affidato a un apposito decreto ministeriale (che sarà emanato entro 4 mesi dall'entrata in vigore della legge, dal ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il ministro della transizione ecologica) il compito di individuare "misure premiali nei confronti dei comandanti dei pescherecci" soggetti al rispetto degli obblighi di conferimento dei rifiuti accidentalmente pescati.
Tra le altre misure previste, la promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di attività finalizzate a mettere in evidenza l'importanza della conservazione dell'ambiente, in particolare del mare e delle acque interne, nonché sul corretto conferimento dei rifiuti.
E la Legge Salvamare è stata dedicata al sindaco pescatore, Angelo Vassallo, ucciso nel 2010 ad Acciaroli. "Aggiungere il nome di Angelo alla legge è qualcosa che ci rende orgogliosi per il lavoro che la Fondazione svolge – ha detto il fratello del sindaco pescatore Dario Vassallo – ha dedicato tutta la sua vita alla tutela del mare e dell'ambiente, attraverso una serie di iniziative che, ancora oggi, continuano a esistere e a espandersi in tutto il mondo, come la tutela del giglio marino protetto e la pulizia dei fondali marini dall'inquinamento delle microplastiche. Mio fratello Angelo diceva spesso che 'la vera ricchezza è il luogo in cui si vive', sta a noi custodirlo con tutti gli strumenti possibili".





**Spiaggia**
Dopo la giornata al mare alcuni bagnanti sono tornati a casa con bolle sul corpo. Il dermatologo: “Le solite punturine di insetti in questa stagione, certo non un problema esclusivo di Passoscuro”

di Paolo Emilio

# Il mistero delle bolle a Passoscuro

Nella prima settimana di giugno sulla spiaggia di Passoscuro alcuni bagnanti si sono lamentati perché al ritorno a casa, dopo la giornata passata al mare, hanno scoperto delle bolle sul proprio corpo e quello dei figli che erano stati a lungo sia in acqua che sulla sabbia. Sui social è partito un vero e proprio tam tam, tutti hanno detto la loro dando una propria spiegazione.
Il più gettonato è stato il “malfunzionamento del depuratore”, anche se non si capisce di quale si parli. Altri hanno pensato alle alghe presenti in mare. Poi è stata la volta della sabbia e qui la fantasia si è presa il suo spazio: dall’impetigine, alla scabbia, dagli acari della sabbia alle pulci. Francesca invece è sicura che si tratti di “punture di mosquitos, zanzare dell’Honduras, piccole come moscerini che negli ultimi anni hanno colonizzato le nostre coste. Vi si trovano a inizio e fine stagione. Consiglio costumi larghi a pantaloncino e mettete un repellente antizanzara”.
Di sicuro le bolle ci sono state, le foto pubblicate con gambe, glutei, schiena e altro non ammettono dubbi, tanto che qualcuno è andato per sicurezza anche al Pronto Soccorso. Eppure segnalazioni ufficiali alla Guardia Costiera non sono arrivate e nemmeno alla Asl competente.
Abbiamo provato a chiedere a uno specialista, un dermatologo di comprovata esperienza con studio sul litorale che ha commentato: “Con le foto è difficile fare diagnosi. Però credo che siano le solite punturine da insetti che spesso si vedono in questa stagione e non certo un problema esclusivo di Passoscuro”.

FARMACIA SPADA
Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449
www.farmaciafregene.it
Farmacia Spada Fregene
APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

siamo sempre a disposizione
per la sicurezza della tua salute
nella nostra farmacia effettuiamo
TAMPONI RAPIDI COVID19
CON INDICE COI
TUTTI I GIORNI
senza obbligo
di prenotazione
dal lunedì al venerdì
10-12/17-19
sabato e domenica
10-12.30
PER INFORMAZIONI
WhatsApp 328 9389 223
Telefono 06 6656 0449

LA SPIAGGIA
TRA IL FIUME E IL MARE
KIOSCO
VIA SILVI MARINA, 313•A
TEL 06.66.56.08.97 • FREGENE

BIO LavaTU
LAVANDERIA
SELF-SERVICE
AUTOMATICA ECOCOMPATIBILE
Via Porto Azzurro, 30 - Fregene

**Erosione**
A Fregene sud i gestori non sanno più come fare per guadagnare qualche metro di arenile.
E con gli scogli scoperti non si riesce nemmeno a entrare in mare

di Matteo Bandiera

# S.O.S. spiaggia

Avevano cercato di conquistare qualche metro di spiaggia a proprie spese nei giorni scorsi, proprio per prepararsi a fine maggio e all'inizio di giugno per poter mettere qualche lettino. E invece è bastato un leggero correntino da sud a togliere altri preziosi metri di arenile.
A Fregene sud proprio non si sa come affrontare la stagione, i gestori non hanno spazi per ombrelloni e lettini. "Avevamo speso qualche migliaio di euro per guadagnare qualche metro e coprire le rocce di protezione – spiega Emiliano Pistola de La Vela – il mare si è ripreso tutto con gli interessi. Siamo impotenti, senza strumenti, così la stagione sarà impossibile".
Nella stessa situazione tanti altri stabilimenti, dal Point Break al Tirreno, il Capri, La Nave, l'Arcobaleno, solo per citarne alcuni. Le rocce messe a protezione, se non verranno ricoperte dalla sabbia, impediranno ai bagnanti di entrare proprio in mare. Dalla Regione Lazio erano state fatte alcune promesse ma al momento non ci sono state fumate bianche. Una stagione balneare solo in teoria e tutta da inventare per tanti operatori.
E con l'arrivo nei primi giorni di giugno delle onde la situazione della spiaggia è ancora peggiorata. Il mare si è mosso e la conseguenza immediata è stata la perdita di altri metri di arenile.
"Abbiamo perso ancora spazio – spiegano i gestori – così abbiamo dovuto mandare via diversi clienti. Non c'è proprio la possibilità di lavorare".

FREGENE RIVIERA
SINCE 1958

Ristorante - Bar - Self Service
Piscina - Corsi di nuoto
**Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley**
Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo
**Scuola di surf, windsurf, kitesurf**

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92
infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it
RIVIERAFREGENE.IT

**Demanio**
La patata bollente della definizione degli indennizzi per i concessionari uscenti sembra ormai passata al futuro Governo. I balneari: “Un teatrino vergognoso”

di Matteo Bandiera

# Spiagge, altro rinvio

Più che l’onore alla fine hanno prevalso le elezioni. Sulla riforma delle concessioni balneari più che un accordo è arrivato l’ennesimo rinvio. Una doccia fredda per chi si aspettava, se non una proroga, difficile considerato il diritto prevalente dell’Unione Europea e la recente sentenza del Consiglio di Stato, almeno una definizione degli indennizzi per i concessionari uscenti. In vista delle gare, sempre più vicine, il vero nodo del contendere da cui dipende il futuro del demanio marittimo nazionale e dei balneari.
Dopo mesi di trattative tra chi proponeva l’indennizzo solo sugli investimenti non ammortizzati e chi invece chiedeva il riconoscimento dell’intero valore aziendale, con nel mezzo ogni possibile sfumatura, i partiti hanno deciso in pratica di rinviare la scrittura dei criteri al successivo decreto attuativo.
Un messaggio chiarissimo: la patata bollente passerà nelle mani del prossimo Governo, con la ripresa di tutto il teatrino conseguente. Solo che stavolta le elezioni si saranno appena fatte e i partiti che avranno voglia di schierarsi, da una parte o dall’altra, saranno molti di meno ottenuti i seggi in Parlamento.
“Il comportamento di ministri, sottosegretari e parlamentari è stato vergognoso – commenta Claudio Cutolo, gestore di un chiosco del litorale – per la naturalezza con cui alcuni si sono mangiati le promesse del passato, per l’enorme quantità di false informazioni diffuse attraverso la stampa, per l’insensibilità nei confronti di migliaia di piccole e medie imprese familiari prive di certezze sul loro futuro, per l’irresponsabilità di non avere voluto legiferare su uno dei temi più scottanti che riguardano il paese. Non solo per l’importanza economica del settore balneare ma anche per il valore ambientale dei nostri ottomila chilometri di coste”.
Insieme ad altri concessionari del Comune Cutolo, indossando la maglietta rossa con la scritta “Non faremo i bagnini dei cinesi”, ha protestato sotto Montecitorio nei giorni di fine maggio quando sembrava che fosse ancora possibile raggiungere l’accordo sull’emendamento presentato in Commissione Bilancio al Senato. Salvo poi rimandare il tutto ai futuri decreti attuativi, senza riferimenti all’avviamento dell’attività, al valore dei beni, a perizie e scritture contabili.
“A vincere è stato l’odio alimentato – aggiunge Vittorio Villani del Tirreno di Fregene – bastava leggere o ascoltare le dichiarazioni di qualsiasi politico per capire quanto fosse difficile difendere la categoria, tra falsi su canoni bassi, evasione fiscale e abusi edilizi, oltre che sulla storiella dei fondi Pnrr che in realtà nulla c’entrano con i balneari”.

**Turismo**
In vacanza a Focene per 3 giorni, un camper di turisti francesi alla stazione di Maccarese è stato ripulito. Toni Quaranta: “Senza vestiti e soldi sono dovuti venire i genitori dalla Francia per recuperare i figli, una vergogna”

di Andrea Corona

# Ladri di dignità

Ce l’aveva messa tutta per accoglierli nel migliore dei modi. Una coppia di turisti francesi a metà maggio, cercando su Google Maps, ha visto che veniva segnalata una piazzola per i camper all’altezza di Mare Nostrum a Focene, proprio al confine con la spiaggia di Fregene. In realtà non c’è nessuna piazzola autorizzata, ma per loro fortuna si sono imbattuti in Toni Quaranta, il delegato del sindaco per la costa e la balneazione. “Sono innamorato di questo territorio, chi mi conosce lo sa – racconta Toni – Dormo al chiosco da dieci anni, vedo chi sporca, chi deturpa, chi ruba. È diventata l’impresa della vita mettendo a rischio persino l’equilibrio della mia famiglia. Arriva tanta gente terribile, qui dietro si accampano in tanti ma a metà maggio è venuta una coppia francese carina, civile, educata, rispettosa dell’ambiente. Mi hanno chiesto informazioni su dove trovare acqua, luce, servizi per il camper. Gli ho spiegato che c’era un errore perché nel nostro Comune non c’è niente di autorizzato. A quel punto mi sono sentito in dovere di fornirgli acqua, luce e tutto quello di cui potevano avere bisogno per la sosta del camper. Dovevano stare una notte, sono rimasti tre giorni incantati dal posto, dal mare, dall’acqua, dalla spiaggia. A un certo punto prima di ripartire volevano andare a Roma a fare una gita a San Pietro. Vanno alla stazione ferroviaria di Maccarese e al ritorno scoprono che il camper è stato svuotato. Non c’era più niente dentro, gli hanno rubato tutto, persino i vestiti. Sono dovuti venire i genitori da Lione per recuperarli, gli hanno portato soldi e abiti nuovi. Una figura tremenda, uno si fa in quattro per promuovere il litorale, per accogliere i turisti con cortesia e attenzione ed ecco i risultati. Non meritiamo questo, non lo merita il territorio, non lo merita il nostro mare, non lo meritiamo noi. Allora facciamo qualcosa, realizziamo una vera area per la sosta dei camper, perché è un turismo che porta risorse e tante. Lo dobbiamo fare, mettiamo le telecamere, potenziamo i controlli, facciamo qualcosa. Nel ricordo di questi turisti non resterà la bellezza di quei giorni passati, verrà tutto cancellata dal gesto di quei ladri di dignità che si sono portati via tutto facendo danni enormi al turismo, all’accoglienza. È già successo tante altre volte, furti a chi si ferma qui. Mesi fa a una madre che aveva un neonato, hanno fatto la stessa cosa, rubato tutto. Gli abbiamo dato noi i soldi per tornare a casa, 500 euro. Ce la mettiamo tutta ma così non va, una figura tremenda, quanta amarezza”.

# VENDE

## CLAUDIO MATTIUZZO

AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL

VENDE E AFFITTA

VALUTAZIONI IMMOBILIARI GRATUITE

CONSULENZE NOTARILI IN SEDE

GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B
Tel 0666564928 - 3939701900
www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it

# Falso nipote, truffa da 15mila euro

**Cronache**
Derubati due nonni a Fregene, tanti altri i tentativi fatti, una banda organizzata con colpi su tutto il litorale. I Carabinieri al Centro Senior per avvisare gli iscritti

di Fabrizio Monaco

Questa volta hanno fatto molto male. La banda dei truffatori che ha preso di mira le persone anziane sul litorale, ha messo a segno un altro colpo derubando nei primi giorni di giugno due nonni dei risparmi di una vita: 15mila euro. È successo in una villetta nel centro di Fregene, in via La Plaia. La telefonata arriva in tarda mattinata al numero fisso dell'abitazione: "Pronto nonno, è un'emergenza, ho bisogno del tuo aiuto, subito", dice la voce del finto nipote. Non si sente bene e l'uomo, 86 anni, crede davvero che si tratti di Carletto, il nipote. "Devi andare subito all'Ufficio Postale a ritirare delle raccomandate urgenti a mio nome", ordina il giovane. Il nonno prova a resistere, dicendo che è appena rientrato a casa, è stanco, deve preparare il pranzo. Ma il "nipote" lo incalza e alla fine cede, risale sull'auto e va alla Posta di Fregene. Mentre lui è fuori il telefono squilla di nuovo, questa volta risponde la moglie, 87enne, che non ci sente bene. Il nipote le dice di prendere tutti i soldi che ci sono in casa, è in grave pericolo e lei lo deve salvare. La donna cerca di opporsi ma lui le dice di sbrigarsi, sta arrivando un suo amico, Marco, "Gli devi consegnare tutto quello che hai, è una questione di vita o di morte".
La nonna si spaventa, va nel panico, cade nella trappola e poco dopo il campanello suona davvero, alla porta si presenta il fantomatico Marco che le chiede i soldi. Purtroppo ci sono davvero, 15mila euro in contanti, titoli di Stato incassati il giorno prima, i risparmi di una vita.
Intanto il marito allo sportello dell'Ufficio Postale non trova le raccomandate, così chiama il nipote dal cellulare. Carlo è al mare, sale sul motorino e corre a casa dalla nonna. Mentre arriva "Marco" esce dalla porta con il bottino, è un trentenne alto, magro, con dei tatuaggi sul collo e sulle braccia. Il vero nipote capisce tutto, quello scappa, lui lo insegue a piedi, ma l'uomo è agile, sembra un acrobata, non resta sulla strada, scavalca con facilità i cancelli delle ville e si butta dentro i giardini, per poi saltare di nuovo siepi e recinzioni e passare a quelle vicine. Il ragazzo riesce a stargli dietro per due villette ma alla terza lo perde, con tutti 15mila euro.
Torna a casa dalla nonna e con il cellulare scarico prova a chiamare il 112 dal telefono fisso, la linea è ancora bloccata dai truffatori che fingono di essere loro le Forze dell'ordine e prendono tempo dicendo di andare in una strada vicina perché "il ladro è stato intercettato con i 15mila euro e devono fare il riconoscimento".
Arrivano i Carabinieri della Stazione di Fregene e si mettono alla ricerca del ladro che però è sparito.
La nonna capisce cosa è successo e non trattiene le lacrime, la povera donna piangerà per giorni, inconsolabile per aver perso i risparmi di famiglia, avvilita e umiliata.
Perché aldilà dei soldi quello che fa più male alle persone anziane, è proprio l'umiliazione, lo schiaffo in pieno viso ricevuto nel capire di essere così vulnerabili al raggiro. Del resto prendersela con le persone più deboli e fragili, è proprio questo l'obiettivo della banda di truffatori.
Solo qualche giorno fa, il Comandante dei Carabinieri della Compagnia di Ostia, Marco Catizone, insieme al Luogotenente Davide Pagliocca che guida la Stazione dell'Arma di Fregene, ha incontrato gli iscritti del Centro Anziani di Fregene per cercare di avvisare il maggior numero di persone dai rischi di queste odiose truffe, purtroppo in forte crescita.

Ristorante • Aperitivi • Eventi • Kite school

Via Praia a Mare s.n.c. • Maccarese (Roma)
info@ramblabeach.com
+39 06 6656 0610 • +39 327 039 6362
www.ramblabeach.com

**Cronache**
I Carabinieri riescono a fermare una banda che aveva provato ad acquistare orologi da un commerciante di Fregene pagando con assegni circolari falsi

di Marco Traverso

# Sventata truffa dei Rolex

Truffa dei Rolex sventata dai Carabinieri. È successo a Fregene a fine maggio, un noto commerciante che aveva messo in vendita un Rolex da 25mila euro offerto su alcune piattaforme online. L'annuncio non è passato inosservato e dopo poco tempo il ristoratore è stato contattato da un acquirente. Fatta una breve trattativa, concordato il prezzo, il compratore si è presentato nel locale: distinto, ben vestito, auto sportiva, ha portato l'assegno circolare dell'importo convenuto e lo ha consegnato al venditore. Il quale lo ha portato in banca dove è stato accettato, anche se era contraffatto, una imitazione perfetta tanto da passare l'esame dei lettori automatici della filiale, visto che solo la banca emittente era in grado di verificarne la falsità.
E sfruttando il fatto che dopo il versamento per svelare l'inganno ci voleva qualche giorno di tempo, i truffatori hanno tentato il secondo colpo offrendo 30mila euro allo stesso commerciante per un altro Rolex che voleva vendere. Ma a questo punto un dubbio è affiorato nella mente del ristoratore, l'accento napoletano nella seconda trattativa era uscito fuori, così l'uomo ha contattato i Carabinieri della stazione di Fregene, guidata dal neo Luogotenente Davide Pagliocca. E sotto la direzione del Capitano Marco Catizone, comandante della Compagnia di Ostia, sono partite le indagini. Così, quando i due acquirenti si sono presentati per consegnare il secondo assegno circolare, sempre falso, e ritirare l'orologio, sono stati fermati dai Carabinieri che li stavano pedinando. Portati in Caserma sono stati identificati e denunciati, si tratta di due pluripregiudicati napoletani con alle spalle una considerevole quantità di truffe su tutto il territorio nazionale.
Le indagini hanno permesso di identificare anche un terzo complice, anch'esso denunciato, sempre napoletano faceva parte della banda, tutti i componenti avevano tra i 28 e i 30 anni.
Si presentano bene, sembrano affidabili e prendono di mira sulle piattaforme online chi offre oggetti preziosi, oro ma anche auto di lusso. Proprio una di queste sabato notte è stata rubata a Fregene da tre ladri, una Audi RS6 dal valore di 170mila euro parcheggiata in via Agropoli. La banda, non sapendo in quale appartamento fosse il proprietario, si è introdotta prima in quello al piano terra e poi in quello sopra dove sono state trovate le chiavi. Mentre il ladro usciva dalla porta il titolare si è svegliato ma non è riuscito a fermarlo e anche l'auto insieme ai ladri è sparita nella notte.

**Cronache**
Dopo Palidoro furto alla cappella rurale di Maccarese.
Prive di valore artistico, ne hanno molto per la comunità: “E non si dica che è una ragazzata, abbiamo toccato il fondo”

di Paolo Emilio

# Ladri di statue di Madonne

Dopo Palidoro ora tocca a Maccarese. Secondo furto in pochi giorni di una statua dedicata alla Madonna. Se ne sono accorte il 26 maggio due donne che abitano in via dei Monti dell’Ara, quando hanno aperto la porta della cappella rurale nel Centro Tre Denari la statua non c’era più. Portata via probabilmente nella notte da più di una persona e caricata su un automezzo. Priva di valore artistico, ne aveva invece tanto per le donne e gli uomini che in questa zona hanno iniziato a costruire il loro futuro negli anni Cinquanta, quando arrivarono da tante parti d’Italia per lavorare nei campi.
“A custodia delle famiglie”, come ricorda la targa del 1958, furono proprio quei pionieri a costruire la cappella, una piccola chiesetta che si trova in una proprietà privata e che continua a essere memoria della devozione e della fede per le successive generazioni.
“Quante volte mi ci portavano i miei genitori da piccola – racconta Elisabetta Marini, la cui famiglia abita a pochi metri di distanza – allora c’era la chiave appesa fuori e noi bambini entravamo per portare i fiori raccolti in campagna”.
“Un gesto che ferisce la comunità e tutta la diocesi di Porto-Santa Rufina nell’affetto e nella devozione verso Maria, portatrice di pace e amore”, ha commentato la direzione della diocesi.
Soprattutto dopo il caso precedente, il furto della statua della Madonna davanti alla Chiesa del borgo di Palidoro avvenuto il 20 maggio scorso. Anche in quel caso nessun valore storico o artistico, per una raffigurazione installata dieci anni fa. “Ma ci eravamo tutti affezionati – ha detto don Roberto Leoni a nome della parrocchia di Palidoro – E per favore, non si dica che è stata una cosa da nulla, una ragazzata. Non è così: è l’ennesimo allarme di un mondo che va a fondo, visto che non si riesce neanche più a rispettare un segno tangibile di quella fede che da duemila anni fonda la nostra civiltà. Eravate almeno in due o tre ad armeggiare per portarla via, chissà per farci che. Quel volto mite e dolce, quegli occhi, non vi hanno detto niente? Un gesto così sciocco, cattivo, offensivo verso la Madre del Signore e verso tutti i suoi figli, che non sono pochi”.
In pochi credono a una coincidenza, i due episodi sembrano collegati, le indagini cominciano a seguire proprio questa ipotesi. Certo, per portarsi via statue di madonnine prive di valore economico, ferendo nel profondo una comunità, bisogna avere qualcosa di poco chiaro in testa.
Profonda l’amarezza per l’intera Chiesa diocesana che condanna con fermezza gli episodi. E in riparazione dell’offesa alla Madre di Dio, in preghiera per la “conversione dei cuori degli autori del misfatto”, il vescovo Gianrico Ruzza ha celebrato una Messa nel Santuario di Santa Maria della visitazione a Santa Marinella il 31 maggio.

**Set**
A Villa Perugini e al Vecchio Faro di Fiumicino si gira “The Old Guard”, serie Netflix con cast hollywoodiano, guidato da Charlize Theron.
A Torre in Pietra Monica Bellucci e Toni Collette in “Mafia Mama”

di Francesco Camillo

# Le star del cinema a Fregene

Il territorio del Comune ormai da tempo è meta ambita per le case di produzione cinematografiche. Tra mare e campagna, tra ville storiche o parchi, ormai non si contano più le riprese girate negli immensi confini comunali. In questi giorni, però, l’asticella su quanto il litorale sia diventato una punta di diamante da questo punto di vista, si è alzata al massimo con la presenza a metà giugno nella zona del Vecchio Faro di Fiumicino della produzione internazionale “Eagle Pictures” per la realizzazione di alcuni episodi della serie Netflix “The Old Guard”.
A luglio il set si sposta a Fregene, nella Casa Albero di Raynaldo Perugini, una dei luoghi preferiti dalle produzioni. Qui verrà allestita una sorta di foresta su palafitte che sconfinerà anche fuori dal recinto della villa. Con un cast hollywoodiano, tra cui Charlize Theron definita “la bionda più bella del mondo”, anche se nella serie di due anni fa ha dovuto rinunciare ai suoi capelli dorati per un look più mascolino, dal taglio corto e scuro. E sarà inevitabile che anche qui riproponga la stessa acconciatura.
La serie è il sequel, in più episodi, del film omonimo realizzato e trasmesso nel 2020, a sua volta tratto dal fumetto di Greg Rucka. In quel film, oltre a Charlize Theron, comparivano Matthias Schoenaerts, Marwan Kenzari, l’italianissimo Luca Marinelli, KiKi Layne e Chiwetel Ejiofor.
Il tema della serie sarà l’ennesima saga fantasy degli immortali, all’interno di un racconto marcatamente action con Charlize Theron nel ruolo di Andromaca di Scizia, coriacea caposquadra paramilitare.
“Si tratta – sottolinea Alessandro De Nitto, presidente della Commissione Cinematografica del Comune di Fiumicino – dell’ennesimo prestigioso riconoscimento alla qualità del lavoro che Fiumicino sta conducendo in questo campo. Siamo estremamente onorati che una produzione internazionale abbia scelto il nostro territorio per girare e ci auguriamo che questo si traduca positivamente in opportunità di lavoro per il nostro personale e, di riflesso, per le attività economiche cittadine”.
I giorni di riprese a Fiumicino saranno due, il 14 e 15 giugno, ma la preparazione del campo base ha previsto più di due settimane di lavoro. Tra strutture mobili, scenografie ed effetti speciali il set ha riprodotto una suggestiva location bellica in riva al mare.
Le scene, con il Vecchio Faro interdetto dopo l’ordinanza del sindaco Montino al quale sono seguiti i lavori di messa in sicurezza della concessionaria dell’area, saranno girate nel tratto compreso tra l’ingresso del Porticciolo e gli storici bilancioni.
Nel frattempo dal tardo pomeriggio del 5 alla mattina del 7 maggio sono state effettuate le riprese della serie TV “Call my Agent”, con la supervisione della Commissione Cinematografica Città di Fiumicino del presidente Alessandro De Nitto. Con la partecipazione di Maurizio Lastrico, le immagini sono state tutte girate all’interno del Consorzio di Bonifica di Focene. La sera del 6 maggio hanno girato anche con la cameracar su viale di Porto e via dell’Olivetello a Maccarese.
Le riprese di “Chiami il mio agente!”, remake italiano della serie francese Call my agent! (Dix Pour Cent), sono partite a inizio aprile.
Ambientata in un’agenzia di talenti parigina, si tratta di un vero e proprio successo da esportazione. Mentre l’originale, disponibile su Netflix, è arrivata alla quarta stagione, si stanno realizzando in tutto il mondo adattamenti locali, dalla Gran Bretagna alle Filippine, Italia compresa. In programma sei puntate, con destinazione Sky, prodotto da Mediawan Palomar con Luca Ribuoli alla regia e Lisa Nur Sultan sceneggiatrice.
Una lunga fase di preparazione e un grande lavoro di casting per questa nuova serie che ricalcherà l'originale francese. Tutti giovani, molti esordienti, gli attori che interpreteranno gli agenti delle star, a parte Maurizio Lastrico, noto per i suoi monologhi comici in terzine dantesche e per i ruoli in Don Matteo e America Latina.
Da Fiumicino a Torre in Pietra, da Charlize Theron a Monica Bellucci, mora naturale e orgoglio nazionale. È stata proprio l’attrice italiana a girare per alcuni giorni a metà maggio nel Castello di Torre in Pietra alcune scene di “Mafia Mama” al fianco della protagonista Toni Collette. Basata su un’idea originale della scrittrice e regista francese Amanda Sthers (Promises, con Favino), la sceneggiatura del film è firmata da Debbie Jhoon e Michael J Feldman. Una vicenda di emancipazione, tra action e commedia, nella quale troveremo anche Rob Huebel a raccontare con leggerezza queste epoche di cambiamenti. Diretto da Catherine Hardwicke (Twilight), le riprese sono iniziate da poco, con le tre star tutte sul set in Italia per questo comedy drama la cui trama si è cominciata a dipanare. L’americana Kristin (Toni Collette), sta affrontando nuove difficili sfide. Il suo unico figlio non vede l’ora di andarsene al college, il suo capo è un maiale sessista e ha appena scoperto che il marito, un musicista fallito (Huebel), l’ha tradita. È in questo momento che la donna riceve una telefonata che le cambia la vita. All’altro capo del telefono c’è Bianca (Monica Bellucci), da tempo fidata consigliera di suo nonno, che le annuncia la di lui dipartita e la invita a partecipare al funerale in Italia.
Convinta da Jenny, sua migliore amica e avvocato, Kristin decide che si tratta esattamente di ciò di cui ha bisogno: un viaggio gratis in Europa a base di pasta, vino e uomini bellissimi. L’inizio del viaggio è perfetto, ma quando il funerale del nonno si trasforma in una sparatoria sanguinosa, Kristin scopre finalmente la verità. Non è lì solo per incontrare la famiglia, ma per diventare il nuovo boss del gruppo mafioso più spietato della Calabria. Una Calabria che in realtà è più litorale romano, tra Torre in Pietra, Fregene e Fiumicino…

unieuro
FREGENE

CENTRO SERVIZI

TIM WIND

iliad linkem very

RIPARAZIONE TELEFONIA ISTANTANEA

sky

MONTAGGIO E MANUTENZIONE ANTENNE
CONDIZIONATORI • IMPIANTI D'ALLARME

**ST.ELETTRONICA srl**

V.le della Pineta di Fregene 52/D
Roma Via dei Geogofili, 143
Tel. 0666561122

# Cocoloco

## Aperitivo Live Music

Lungomare di Levante, 120 - Fregene
Tel. 06-61968346 – 335-218703

Seguici

**Forum**
Lente, detti e contraddetti
Opinioni a confronto sul progetto del Lungomare Centro di Fregene

## Baccini: “Modifiche al Piano urbanistico mai spiegate”

La questione della “Lente” di Fregene sollevata dai cittadini sulle varianti urbanistiche a cui il candidato sindaco del Pd e assessore all’urbanistica si rifiuta di rispondere è gravissima. Di fronte alle richieste legittime dei cittadini, su un cambio di destinazione urbanistica e sul ridimensionamento delle infrastrutture utili alla cittadinanza, il vicesindaco e assessore si trincerano dietro un silenzio che fa pensare ad attività discutibili. Se il vicesindaco ritiene che rispondere ai cittadini e ad autorevoli professionisti che chiedono chiarimenti sia fuori dalla sua portata, o peggio inutile, si pone come un antidemocratico. Inoltre, se l’assessore ritiene che rispondere sulle sue competenze sia un attacco di natura politica, lasci l’incarico e si confronti in sede elettorale, visto che ha deciso di candidarsi a sindaco, di fatto assimilando ogni atto amministrativo a un’azione politica. Comunque, se proprio ritiene di non rispondere ai cittadini, lo chiameremo in consiglio comunale a rispondere delle sue attività in sede istituzionale.

*Mario Baccini*

## Graux: “Solo cemento e parcheggi perduti”

Era il lontano 2019 quando l’attuale vicesindaco Ezio Genesio Pagliuca prometteva in Consiglio comunale di voler approfondire la questione “Lente” a Fregene.

Per chi non conoscesse l’argomento, la “Lente” è quella grande area di macchia mediterranea situata nella parte centrale di Fregene di fronte al mare, la quale è stata distrutta da una fantomatica autorizzazione comunale e regionale datata 2014, poiché ha permesso di spostare (in realtà non è stato così ma peggio) pini marittimi e piante protette verso l'area della pineta, autorizzando di fatto il privato a lottizzare l’area. Dopo 10 anni di promesse troviamo a Fregene come unica opera la pista ciclabile di viale della Pineta la quale risulta avere un inizio ma non una fine. Intanto la Pineta sta morendo, la costa è a rischio, via Agropoli è rimasta priva di illuminazione e ci rimangono essenzialmente tante feste di prima estate per poi non concludere nulla. L’Associazione Difendi Fregene e altre hanno più volte cercato di capire la questione Lente ma il Comune di Fiumicino è sempre stato un muro di gomma verso la località. Tale questione resta invece un’insoluta devastante per Fregene (era stata promessa una piazza, una piscina coperta, un centro alberghiero e invece a oggi non si sa niente).
Di certo siamo a conoscenza solo dell'imminente inizio dei cantieri per la realizzazione di un gran numero di villini e di ciò possiamo metterci l’anima in pace sul loro compimento. Ma non si è considerato che di fronte al mare troviamo diverse strutture balneari e, per il progetto visto, mancheranno almeno centinaia di posti auto mettendo a rischio la viabilità e allo stesso tempo le attività commerciali; senza contare il grande punto interrogativo di cosa accadrà nell'area dove erano previste opere di interesse pubblico. Caro vicesindaco è arrivato il momento di scendere a Fregene e spiegare alla città come troverà i posti auto che scompariranno. Cosa verrà concessa alla popolazione se non solo cemento?

*Massimiliano Graux,*
*responsabile territoriale FDI*

## Lovera: “Elezioni, petizioni e diritti”

Al via la battaglia elettorale, qui a Fregene, proprio sul tema della zona costiera della Lente, dopo tanto silenzio, si torna a parlare di un tema scottante. Baccini esponente di spicco del centrodestra, attualmente all’opposizione, afferma che il vice-sindaco Di Genesio Pagliuca in carica, candidato di punta del PD alle prossime elezioni a sindaco, non si è dato abbastanza da fare ad ascoltare attivamente le richieste dei cittadini qui a Fregene in relazione al progetto “palazzinaro” e di chiusura delle strade e varchi a mare sulla zona della cosiddetta “Lente”.
Corre subito in soccorso del vicesindaco il nostro consigliere fregenate Paola Meloni che difende a spada tratta l’operato del vicesindaco elogiandolo e dando per scontato che i costruttori Federici abbiano il diritto supremo divino, in quanto proprietari della zona Lente, di costruire, di chiudere tutti i percorsi stradali veicolari diretti a mare e di allontanare di fatto sempre più i cittadini dalle spiagge/stabilimenti in zona Fregene centro-piazzetta.
Il diritto di transito sulle vie a mare ci viene scippato e il consigliere non ha fatto per ora nulla, né ha proposto nulla ma al momento afferma, con atteggiamento remissivo, che bisogna abbandonarsi al destino così stabilito sulla Lente, da “tempo immemorabile” e che tutti gli Enti hanno dato i permessi. Non è esattamente così e lei da consigliere dovrebbe saperlo, infatti la Giunta, con trasparenza negli atti pubblici, ha pubblicato in Albo Pretorio la famosa Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20/01/2022 dando avviso di revisione/aggiornamento del Piano Particolareggiato Esecutivo di Fregene e che il progetto di PPE aggiornato sarà adottato, pubblicato, contro-dedotto e approvato nelle forme canoniche di legge (LR 36/87) e si chiedevano istanze agli stake-holders. Non è ancora stato approvato il nuovo PPE, quindi ci sono margini per fare qualcosa, la politica a questo serve, a perseguire interessi pubblici. In base alla suddetta delibera, che è passata quasi inosservata, in effetti esisteva la possibilità da parte dei cittadini di Fregene e degli stake-holders di inviare alla Giunta istanze alla proposta di modifica del PPE (Piano Particolareggiato Esecutivo di Fregene) entro 60 giorni, con suggerimenti motivati e quant’altro, istanze da valutare ed eventualmente inserire nel futuro rimaneggiamento a modifica del PPE di Fregene.
Da Fregene è partita una petizione-istanza sottoscritta da più di cento firmatari indirizzata all’area strategia del territorio che è stata protocollata proprio perché la Giunta ne possa prendere atto nelle sedi opportune e ne dovrà rispondere ai cittadini, altroché “futuro ineluttabile sulla Lente”.
La petizione-istanza chiede in particolare di riaprire le strade a mare al transito pedo-ciclo-veicolare via Viserba, Porto Maurizio, Cattolica e Porto Recanati, chiuse quasi da un anno e mezzo. Ora vedremo a chi veramente interessano le richieste, le necessità e le volontà dei cittadini. Sempre se si vogliono considerare nel nuovo PPE queste più che lecite istanze riguardo le strade usucapite. È la voglia di fare bene e l’ascolto “attivo” che interessano al cittadino di Fregene e non dire che non c’è nulla da fare per la Lente perché questo non è vero. Sproniamo la Giunta a recepire le volontà dei cittadini e non a essere succubi dei costruttori, in fondo noi viviamo qui e paghiamo le tasse qui, esistono delle leggi sull’usucapione e dei diritti sui transiti a mare che la Giunta può assolutamente far valere. Abbiamo una ciclabile sul lungomare realizzata da questa Giunta, una strada e come le raggiungiamo? Dobbiamo circumnavigare la nuova isola di palazzine? Alle polemiche pre-elettorali sterili sulla Lente non siamo interessati, valuteremo i fatti.

*Silvana Lovera*

## Meloni: “Ipocrisia e realtà”

Si è travisato il senso di quello che ho detto, sono stata molto chiara dicendo che la Convenzione di Fregene esiste dalla notte dei tempi con condizioni votate in Consiglio comunale da altri. In particolare negli anni in cui ad amministrare il Comune c’era il centrodestra che votò compatto la nuova distribuzione di quelle cubature che poi sono state realizzate, tra Cecina di Falcia, via Cervia, via Ortona e ora la Lente. Ho anche detto che avrei valutato il progetto nel momento in cui si fosse palesato. Ma a oggi non abbiamo ancora un vero piano quindi non posso esprimere valutazioni. Se quando verrà presentato non corrispondesse alle esigenze della località, se non fosse calato in un contesto generale di riqualificazione, non avrò difficoltà a dirlo. Quello che non è tollerabile è l’ipocrisia di chi oggi, con la scusa della campagna elettorale, travisa la realtà, dimenticando di aver votato direttamente o fatto votare con precise indicazioni, il Piano che oggi è in fase di definizione.

*Paola Meloni,*
*consigliere comunale*

## Valentini: “Tra degrado e futuro”

Per l’apertura della stagione balneare sul territorio Comunale, abbiamo documentato la situazione nel tratto del lungomare adiacente alla Lente. Tutti, o quasi, i lecci messi a dimora sul marciapiede sono purtroppo, vista la vicinanza al mare, secchi. Le aiuole che li accolgono hanno erba alta oltre un metro, l’area interna che li circonda idem. Questa richiesta di intervento immediato per la bonifica delle aiuole, lo sfalcio all’interno dell’area recintata e la sostituzione delle alberature con altre più idonee, l’abbiamo fatta convinti di dare un sollecito all’Amministrazione comunale di intervento rapido vista l’apertura della stagione balneare, senza altri scopi ma solo per conoscenza, forse non lo sapevano. Cosa ci risponde alla fine l’Amministrazione? Che non è una sua competenza quindi rispedisce al mittente la richiesta. Ora, a voler essere buoni, la domanda sorge spontanea, a chi paga le tasse il cittadino? A chi ci si deve rivolgere per avere risposte? Eppure eravamo presenti all’inaugurazione del tratto e l’Amministrazione si vantava del lungomare, erano presenti tanti personaggi della stessa Amministrazione e di altri Enti. Quindi? Perché rispondere piccati?
Altro tema pressante di attualità è la richiesta, sempre del Comitato Cittadino Fregene, della delibera di giunta venuta a nostra conoscenza di alcune modifiche al Pia-

no Originario della a noi sconosciuta Lente e qui ci siamo fatti aiutare dall'Architetto Patrizio Bitelli, tecnico di provata esperienza e professionalità, oltre che profondo conoscitore delle realtà locali. Molto vicino, pur non figurando, al Comitato per capire cosa è cambiato in questi anni. Dovete sapere che l'Associazione da cinque anni chiede di poter incontrare l'Amministrazione per avere conoscenza del progetto Lente, ossia dal lontano 2017 (tutto documentabile) ma sempre senza risposta, sempre accampando scuse. Lo abbiamo richiesto in tutti i modi possibili sempre in modo corretto e istituzionale, ma niente, solo silenzio.
Ci veniva fatto notare dall'Architetto che il progetto nel tempo si era ridotto, sono aumentate le aree private quindi più lotti in vendita e quello che rimane di pubblico è molto ridimensionato, anche se riporta tutte le caratteristiche. Da quel che capiamo c'è un Centro Commerciale, una piscina, un'area sportiva e una copertura per incontri o manifestazioni, nell'area di fianco a via Cattolica altro Centro Commerciale, una piccola piazza al centro, tutto il resto abitazioni la cui tipologia ci è sconosciuta e crediamo aree di parcheggio, lo chiederemo quando saremo in condizioni di poterlo fare. Per ora alla nostra richiesta di incontro la risposta dell'Amministrazione è stata: "Con voi non parliamo, siete politici".
E qui perdonatemi ma mi arrabbio davvero, è vero alle precedenti elezioni comunali abbiamo sostenuto il candidato di centrodestra Mario Baccini, ma subito dopo noi abbiamo fatto delle dichiarazioni a mezzo stampa in cui ricusiamo la politica e scegliamo la neutralità. Tutto dimostrato da fatti documentati, siamo stati a volte molto critici ma anche propositivi con l'Amministrazione ma sempre nel rispetto delle persone e dei ruoli che si ricoprono. E visto che avete osannato chi è passato di là del fosso, dandogli incarichi immeritati per il mio modo di interpretare la politica, non riusciamo a capire il perché di tanto "odio "nei nostri confronti. E qui chiudo senza più tornarci sopra.
Dopo questa necessaria precisazione e dopo aver assistito a tutto quello che è successo, vista la diatriba tra il "difensore d'ufficio e l'ex consigliere Massimiliano Graux su chi ha firmato le precedenti delibere, voglio solo ricordare che il tutto parte dalla Amministrazione del defunto sindaco Bozzetto sul piano regolatore del Campo Agricolo (Cecina di Falcia). Alla stragrande maggioranza dei cittadini di Fregene non interessa nulla o quasi su chi ha firmato le delibere, vi lascio tranquillamente alla vostra ricerca dei colpevoli, chiedo scusa se uso il plurale ma lo faccio di proposito.
Per noi cittadini di Fregene contano i fatti, noi abbiamo dato senza sapere 7 ettari di macchia mediterranea, forse unici al mondo, per avere in ritorno opere?
Di completamento delle innumerevoli convenzioni mai rispettate visto la nostre condizioni, un esempio a chi competerà la gestione delle attività sportive sulla Lente?
La Polisportiva rientra nel progetto oppure no? E "L'istituzione di uno sportello dei consumatori", anche al fine del controllo la realizzazione della Convenzione, promesso nella precedente campagna elettorale "per cambiare davvero Fregene", testuali parole, che fine ha fatto?
Quello che avete dichiarato nelle riunioni a misura fatte con i vostri delegati poi pubblicato ve lo ricordate? Fanno sempre parte? Oppure dobbiamo pensare a ridimensionamenti? Insomma volendo chiudere questa riflessione aspettiamo con fiducia risposte. Non siamo l'orco cattivo ma cittadini in prima persona.

*Per il Comitato Cittadino*
*il presidente Pietro Valentini*

ASD TS SPORT

# PADDLE

- Affitto Campo
- Noleggio Racchette

# TENNIS

- Lezioni Individuali e di Gruppo
- Affitto Campo

Per info: EDOARDO MORBIDELLI • 393.1266838

Presso Stabilimento balneare ARCOBALENO
Lungomare di Levante, 260

# morbidelli
## SPORT

Le migliori marche
per lo sport e il tempo libero

**UOMO ... DONNA ... BAMBINO**

havaianas · COOL shoe corp. · SANTA CRUZ · QUIKSILVER · le coq sportif · MIZUNO · NORTH SAILS · Australian

Racchette Paddle

DUNLOP · Babolat · HEAD · VIBOR-A

**Accordature racchette tennis con macchina elettronica computerizzata**
**Vasto assortimento di corde**

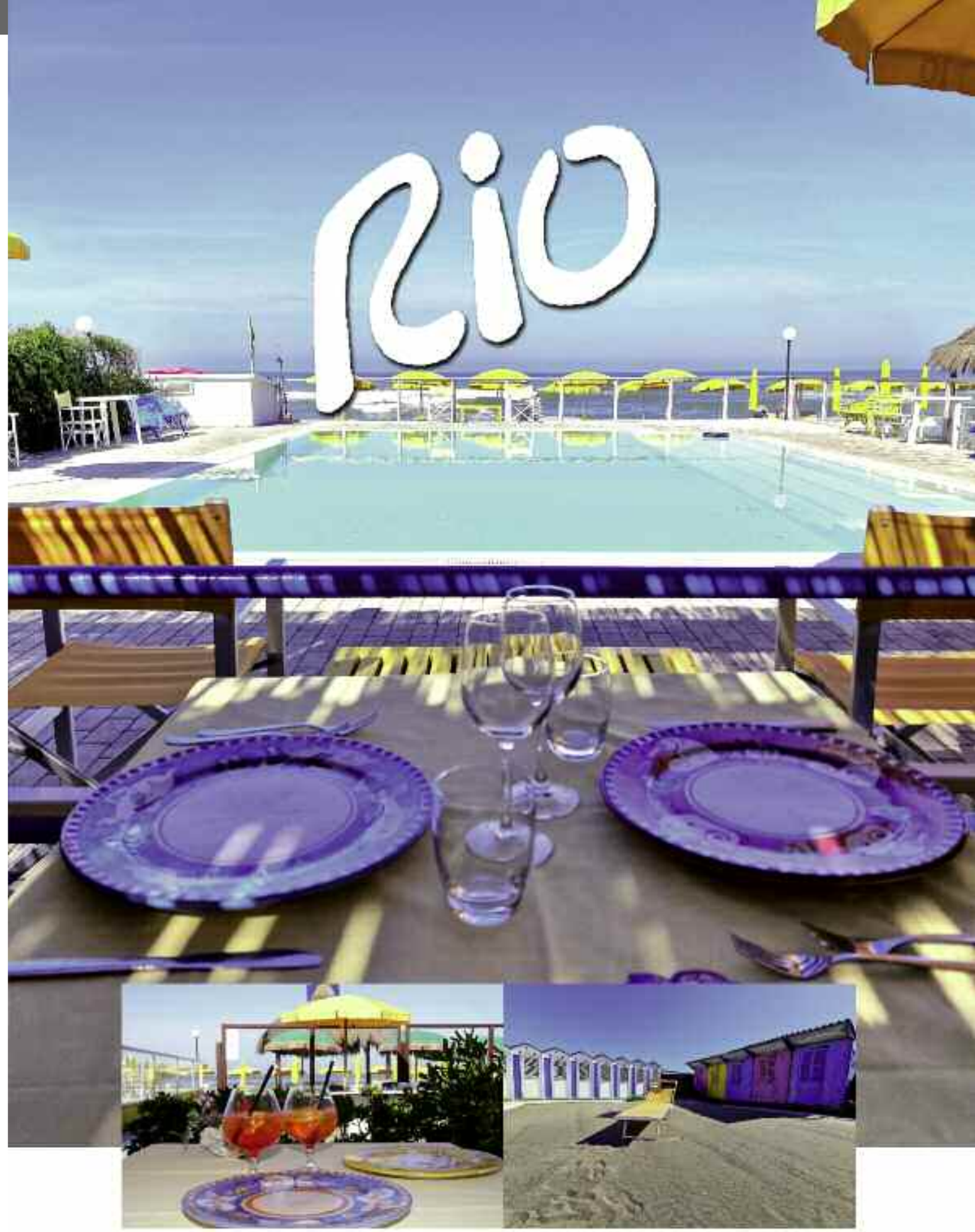
Via Ceseratico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82
www.morbidellisport.it

**Cantieri**
I nuovi proprietari dell'area hanno rimosso l'ingombro, indispensabile per avviare i lavori di ristrutturazione della via previsti a settembre

di Francesco Camillo

# Via Agropoli, demolito casotto

È stato demolito il casotto su via Agropoli a Fregene, che fuoriusciva verso il bordo stradale e che andava a ostacolare il transito veicolare. Con la demolizione e con la risoluzione del discorso legato all'intervento dell'Acea, potranno partire i lavori di ristrutturazione della sede stradale.
"L'accordo con Acea è stato trovato da qualche settimana – dichiara il vicesindaco del Comune Ezio Di Genesio Pagliuca – il progetto è approvato. I lavori veri e propri si faranno a settembre ma intanto diamo un segnale importante. Proseguiamo con il nostro programma per un futuro sempre migliore".
L'intervento, che il Gruppo Federici dovrà realizzare a sue spese come oneri a scomputo, è atteso da tempo da tutta la cittadinanza e in modo particolare dai residenti della zona. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'intera strada mediante il rifacimento della carreggiata, la realizzazione dei marciapiedi, delle caditoie, l'installazione dell'impianto di illuminazione pubblica e la realizzazione della rotatoria all'intersezione con via Santa Teresa di Gallura.
"Si tratta di un'opera fondamentale – sottolinea Ezio Di Genesio Pagliuca – visto che quella strada con il passare del tempo è diventata primaria per il traffico locale. Hanno aperto, infatti, diverse attività commerciali, è utilizzata per raggiungere il centro anziani, il mercato settimanale, la polisportiva, l'asilo nido. Con questo intervento si potrà finalmente contare su una sede stradale più ampia e con il massimo della visibilità".
Per quanto riguarda il casotto, la demolizione non è stata effettuata dal Comune di Fiumicino, ma da un privato per la realizzazione di un centro sportivo e ricreativo.
Infatti, sono stati aperti due campi di paddle, mentre è stata richiesta l'autorizzazione all'Amministrazione comunale per la realizzazione di un terzo campo. Inoltre arriveranno nuovi servizi: bar, ristorante e camere per dormire.
Il casotto demolito faceva parte di una struttura di 200 mq formata da mini appartamenti che durante la guerra era diventato un rifugio per nascondersi dalle truppe tedesche.



**Movida**
Con l'apertura della stagione diversi stabilimenti propongono dj set e live music per i giovani. Balnearia: "L'importante è rispettare le regole"

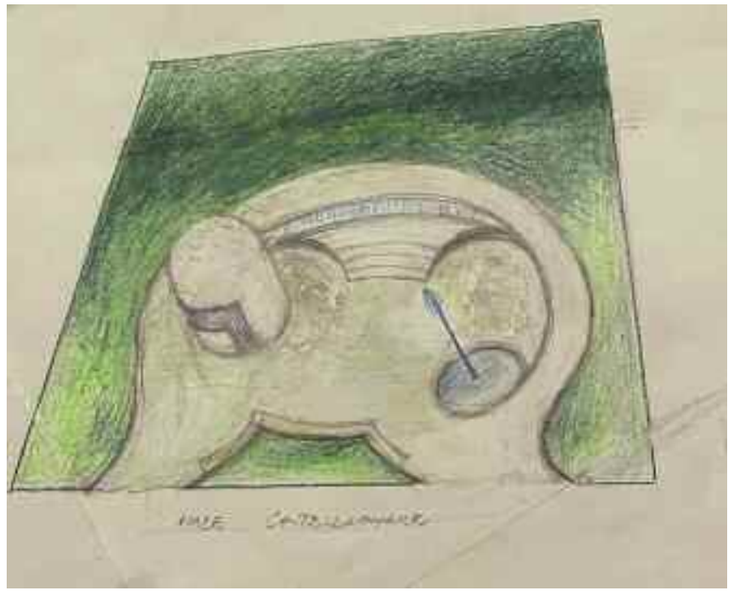
di Marco Traverso

# Feste in spiaggia, gran ritorno

Con l'inizio della nuova stagione i locali hanno ricominciato a svolgere le attività, comprese quelle con "intrattenimento musicale". In particolare in riva al mare, diversi stabilimenti, approfittando della parabola discendente romana e del gran caldo, organizzano specie nei fine settimana dj set o musica dal vivo per i giovani.
Niente di male, se non si superano i limiti, offrire delle iniziative per i ragazzi. A proposito delle regole, l'ordinanza comunale sulla balneazione rimandava la disciplina delle feste in spiaggia alla successiva "ordinanza sindacale inerente la disciplina oraria delle attività economiche che verrà emanata separatamente".
Al momento, 9 giugno, il testo non è stato pubblicato, quindi vale l'articolo 14 dell'ordinanza balneare 2022: "Lo svolgimento di manifestazioni (giochi, manifestazioni sportive o ricreative, eventi, spettacoli etc.) potrà essere autorizzato dall'Area Sviluppo Economico Sportello Unico Attività Produttive, previa istanza da presentare con un preavviso di almeno trenta giorni dalla data dell'evento e sono subordinate al preventivo nulla osta dell'Area Edilizia e TPL - Servizio Demanio Marittimo. I concessionari e gli organizzatori dell'evento di pubblico spettacolo dovranno garantire i valori dei limiti di emissione sonora previsti della zonizzazione acustica nonché, in supporto alle forze dell'ordine, il personale necessario alla vigilanza interna ed esterna al locale, nonché alle aree e strade limitrofe".
Se al momento non sono stati segnalati problemi particolari, a parte discussioni tra gestori vicini per danni e decibel invasivi, il timore è sempre quello che qualcuno si faccia prendere la mano.
"C'è preoccupazione da parte nostra considerati gli episodi del recente passato – interviene Simonetta Mancini, presidente di Balnearia Litorale Romano, l'associazione degli stabilimenti – nei limiti delle regole ciascuno è libero di svolgere le iniziative che crede. Ma bisogna tutelare tutti, residenti, gestori vicini, ordine pubblico, strade limitrofe. Nessuno deve subire in alcun modo danni e conseguenze negative. Bisogna mettere in sicurezza non solo il perimetro all'interno del quale si svolge il party o il dj set, altrimenti saremo i primi a far sentire la nostra voce in tutte le sedi opportune".

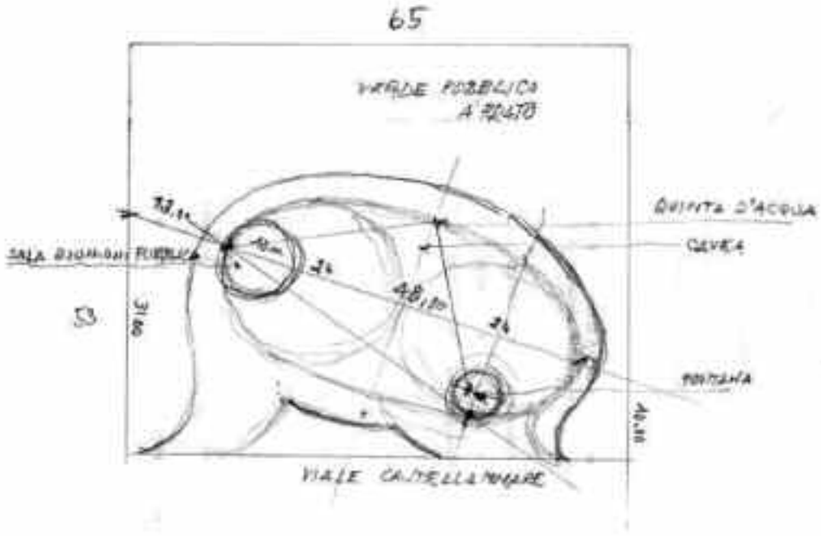
**Proposte**
Per viale Castellammare
la proposta di uno spazio-piazza,
un'area lastricata di 2mila mq
con gradonata destinata
a eventi pubblici, una
parete-fontana su uno dei lati e
sala coperta di forma circolare

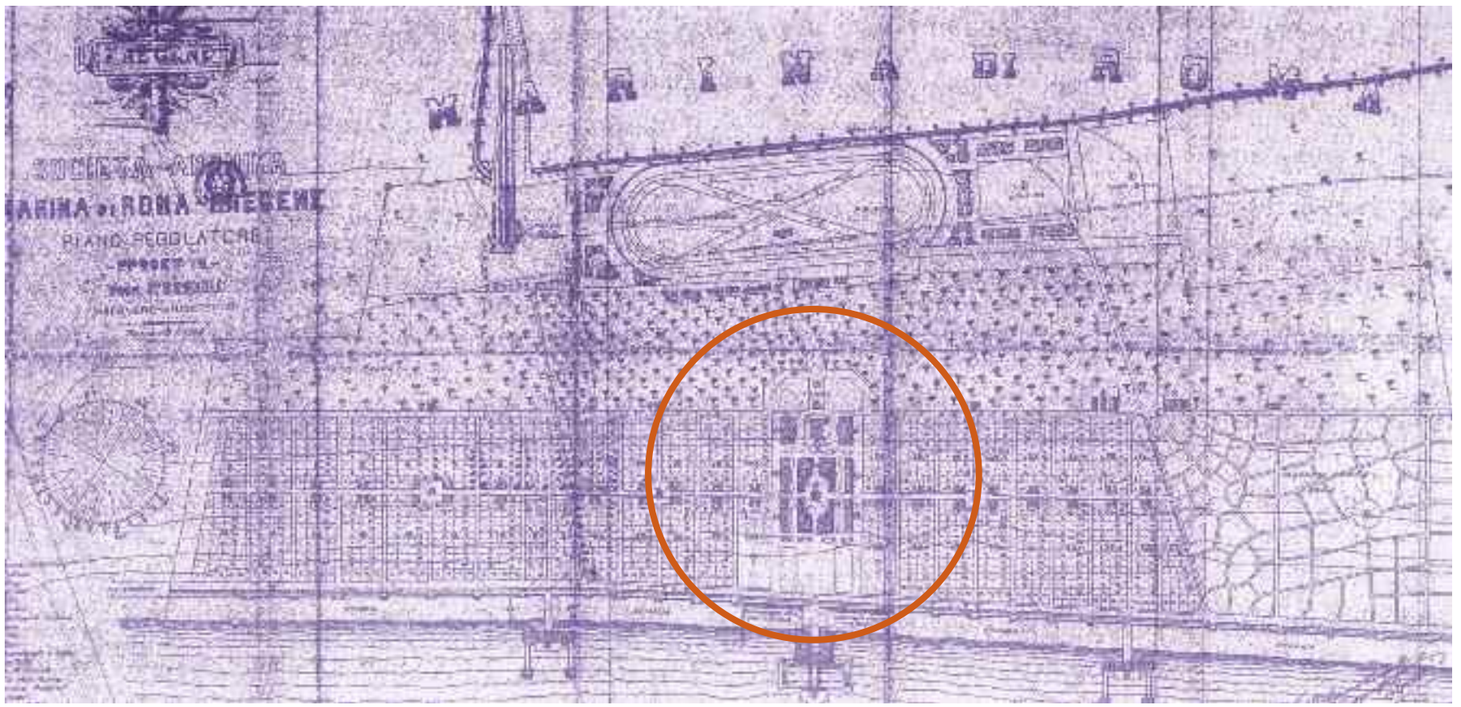
Idea progettuale di Patrizio Bitelli, architetto
e Raynaldo Perugini, architetto
e storico dell'architettura



# Fregene e la sua piazza

Il primo pensiero che viene in mente leggendo il titolo della riflessione architettonica che segue è: "Bella dove si trova?". Questo perché nell'immaginario collettivo la rappresentazione ideale della "piazza" sulla quale si fronteggiano la cattedrale e il palazzo comunale è inscindibile dall'immagine cittadina.
Ma Fregene non ha una piazza! Anche se nei programmi edificatori che hanno portato al suo primo sviluppo – ovvero quando intorno agli anni Trenta del secolo scorso la società coordinata da Michele Cerato di Breganze decide di trasformare una tenuta, ricca di vegetazione e caratterizzata da una storica pineta, in una rivale più "elegante" della "popolare" Ostia – era prevista una grande piazza.
L'idea era quella di creare una apertura sul mare, poco distante da Roma, un "Mare Nostrum" alternativo destinato però a una élite, tant'è vero che l'accesso, fino agli anni Sessanta, sarà regolamentato da una sbarra.
Peraltro, nell'impostazione urbanistica della nuova cittadina, sulla scorta degli esempi di città giardino allora in voga, viene privilegiato un tracciato ortogonale regolare "arredato" da un sistema di ville spesso firmate dai principali architetti dell'epoca. Tendenza questa che si protrarrà nel tempo fino agli ultimi decenni del Novecento.
Questa scelta di concepire Fregene più come una vetrina di architetture di qualità che come una cittadina balneare di tipo tradizionale, ovvero con le caratteristiche di un quartiere urbano – come le vicine Ostia, Santa Severa e Santa Marinella – o come un lungo fronte mare attrezzato – come in Versilia – che sostituisce con questa "promenade" all'europea il sistema tradizionale degli spazi di aggregazione non ha portato alla realizzazione di un vero e proprio centro, ovvero di una piazza.
Da queste considerazioni nasce l'idea di questa proposta che vuole ovviare a questa carenza endemica attraverso la realizzazione di uno spazio-piazza – dove siano presenti gli elementi fondamentali dell'acqua e del verde – nel quale trovano posto delle strutture associative e delle aree attrezzate.
Per questo si è pensato a un'area pressoché baricentrica rispetto all'agglomerato urbano posta tangenzialmente rispetto all'arteria principale di viale Castellammare e delimitata da via Mondello e via La Plaia.
Qui, su di un tracciato geometrico basato sull'ellisse, si posiziona lo spazio-piazza attrezzato concepito come un'area lastricata all'aperto di circa duemila metri quadrati completa di una gradonata su tre file e destinata a manifestazioni di interesse pubblico. Principale elemento di arredo è la parete-fontana che ne delimita uno dei lati e che, leggermente in pendenza, si conclude con una linea d'acqua che confluisce in una vasca circolare che fa da contrappunto alla sala coperta che occupa uno dei fuochi dell'ellisse. Tale sala di circa 80 metri quadrati, anch'essa di forma circolare, è concepita per accogliere eventi a carattere assembleare, culturali o espositivi.
Non tutta la superficie dell'area risulta comunque lastricata, infatti l'ampia parte verde rimanente potrà essere utilizzata per ospitare attività spontanee anche con elementi di arredo temporanei, così come l'area di parcheggio accessibile anche ai diversamente abili così come del resto tutta le attività presenti sulla piazza.
Una "piazza a sorpresa" quindi, che appare all'improvviso quando, venendo da Roma, si percorre viale Castellammare tanto più importante perché oltre a sanare una carenza urbana viene a riaffermare quella consapevolezza sociale e quel sentimento di appartenenza e di comunità che gli eventi degli ultimi due anni hanno forzatamente messo in secondo piano.



# RISCALDA MEGLIO e...

OFFICINÆ VERDI

BAXI

DUO-TEC COMPACT E

~~2.854,28€~~

**949€**

*con la cessione del credito.*

*SOPRALLUOGO INSTALLAZIONE BAXI MAGO*

*compresi nel prezzo.*

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni

paoloprevidi@virgilio.it

335 61 58 535

Via della Luna 277 – Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI

OFFICINÆ VERDI

# RINFRESCA DI PIU'

CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

A PARTIRE DA

**499€**

**Viabilità**
Gli incroci più pericolosi, quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti stradali. Segnalarli nel tentativo di migliorare la loro visibilità e salvare vite umane

di Aldo Ferretti

# Black Point, seconda parte

Come il mese scorso, continuiamo a segnalare gli incroci più pericolosi, quelli dove si verifica il maggior numero di incidenti. L'obiettivo è quello di sollevare l'attenzione della pubblica amministrazione sui "black point", come li ha chiamati il Comune di Roma, e partire esattamente come ha fatto il sindaco Gualtieri con una campagna di prevenzione e miglioramento della loro visibilità. Perché se lo scontro avviene sempre negli stessi punti qualche problema c'è e salvare anche una sola vita sarebbe un grande risultato per tutti.
Tra i "black point" della località non può mancare l'ultimo tratto di via Cervia, all'incrocio con viale della Pineta, più precisamente via Bruna Pierlorenzi, una delle prime ostetriche di Fregene. Le auto che devono andare verso Roma, all'incrocio fanno l'inversione girando a sinistra su viale della Pineta. Non si potrebbe ma "così fan tutti", tanti veramente, basta fermarsi a osservare il traffico per accorgersene.
Il problema è la visibilità ridotta a causa della presenza dei pini, quindi ogni tanto capita l'incidente, come è successo lo scorso 6 giugno intorno alle 17.15. L'auto ha svoltato e si è scontrata con uno scooter guidato da un giovane che entrava a Fregene.
Il ragazzo è caduto ed è intervenuta l'ambulanza. È stato portato al vicino Nucleo di Cure primarie, non sembra aver riportato gravi ferite ma poteva finire male. Illesi anche i giovani alla guida dell'auto, che si sono subito fermati per prestare soccorso, gentili e dispiaciuti per l'accaduto. Quando tanti commettono la stessa infrazione, viene il dubbio che non basta mettere il cartello di divieto di svolta a sinistra. Forse bisognerebbe impedire proprio la possibilità di girare, ci si abituerebbe a prendere prima via Maiori arrivando su viale della Pineta dall'incrocio con via Porto Azzurro.
Un altro punto insidioso è l'incrocio tra viale Nettuno e viale della Pineta, teatro nel recente passato di incidenti rocamboleschi e dove per diverso tempo il segnale di stop era stato scritto da qualche residente su un cartone. "Per più di una volta si è sfiorata la tragedia, la domanda è sempre quella: una vita vale un cartello in più?", dicono i residenti.

**Viabilità**

Via delle Tamerici a Maccarese, sempre più frequentata e non priva di insidie, tra ponticelli, curve e incroci, ha una segnaletica verticale completamente fatiscente

di Paolo Emilio

# La strada dei cartelli pendenti

Che qualcosa non quadra, per quanto riguarda la segnaletica, si capisce fin dall'inizio della strada. Il primo cartello della toponomastica, emblema della realtà, all'incrocio con viale di Porto è inclinato di 45°. È il biglietto da visita con cui si presenta viale delle Tamerici a Maccarese, che potrebbe essere denominata "la strada dai cartelli pendenti".
A 150 metri dall'incrocio ecco che il cartello di dare precedenza, che si trova in direzione viale di Porto, è stato posizionato a terra sulla base della palina evidentemente dopo essere caduto a terra (foto 2).
Poco prima, sempre andando in direzione di viale di Porto, in prossimità dell'incrocio con via dei Collettori il segnale che impone il limite di velocità a 50 km/h e che annuncia una curva pericolosa è inclinato e adagiato sulla recinzione presente (foto 3). Subito dopo la doppia curva, nella quale è rimasto ucciso un daino nello scontro con un'auto, invece il segnale di curva pericolosa in direzione viale di Porto giace a terra ed è coperto dalla vegetazione (foto 4), mentre la palina dove c'è la segnaletica che avvisa di prestare massima attenzione alla doppia curva è inclinata verso sud.
In prossimità dell'incrocio con viale di Campo Salino, punto dove troppo spesso si verificano gli incidenti, invece la cartellonistica è stata abbattuta proprio a seguito di uno scontro tra due vetture (foto 5).
A poca distanza dall'intersezione, procedendo in direzione viale di Porto, la palina con i segnali che avvisano della presenza di un incrocio e di una cunetta è inclinata come la torre di Pisa (foto 6).
Infine su via di Campo Salino, in direzione viale Castel San Giorgio, la palina che impone il limite di velocità a 50 km/h è inclinata verso est (foto 7).

e@sypizza

Pizza al piatto
Calamari al cartoccio - Wine Bar
Aperitivi e taglieri

Consegne a domicilio
dalle 18.30 alle 21.30
a Fregene, Maccarese
e Focene

Tel. 327-5621736
Chiuso il martedì

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)

**Viabilità**
Nel primo tratto di via della Veneziana, quello vicino al semaforo, chi rientra a casa rischia ogni volta la vita per i sorpassi vietati. Raffaele Camillo: “Ora basta, pago io il dosso”

di Paolo Emilio

# Ancora un incidente

Ennesimo incidente su via della Veneziana. È accaduto lo scorso 30 maggio quando un trattore, che entrava nel cancello del civico 51, è stato centrato da una vettura in fase di sorpasso. Fortunatamente non ci sono stati feriti.
“È il terzo incidente in breve tempo – sbotta Davide Camillo – e sinceramente ci siamo stancati di non essere padroni di entrare a casa nostra. Rischiamo ogni giorno la vita. Più di controllare dallo specchietto retrovisore e di mettere la freccia non possiamo fare. Il fatto è che molti scambiano via della Veneziana per un rettilineo di Formula Uno e in più si continua a sorpassare nonostante ci sia il divieto. Non è più possibile andare avanti così. Bisogna trovare una soluzione”.
Un incidente simile era avvenuto nel luglio 2021, quella volta però lo scontro aveva coinvolto uno scooter e un’auto. In quella circostanza il conducente dell’auto stava rientrando nel cancello della propria abitazione del civico 51 quando è stato centrato da uno scooter sulla parte dello sportello. L’impatto è stato violento e il giovane a bordo del motorino è andato a finire contro il muretto. Sul posto erano intervenuti il personale del 118 e l’elisoccorso che aveva trasportato il ferito in ospedale.
La sicurezza stradale di via della Veneziana da sempre presenta notevoli criticità. Quest’ultimo incidente ha evidenziato quanto non è bastato l’ultimo intervento dell’Amministrazione comunale, eseguito dopo la mattanza dei daini a seguito dei numerosi incidenti.
Il progetto attuato è andato a mettere in sicurezza un breve tratto di strada ma il pericolo è molto più esteso, visto che rimane fuori la parte più lunga della via, ormai una delle più frequentate di tutto il territorio comunale.
“Come avevo detto mesi fa – dice Raffaele Camillo, residente al civico 51 di via della Veneziana – sono disponibile a far realizzare un attraversamento pedonale rialzato a mie spese nel tratto dove questo intervento non è stato fatto. È un modo per salvaguardare l’incolumità pubblica. Da noi vengono tantissime persone, perché oltre a viverci abbiamo un’azienda agricola e non è possibile rischiare tutti i giorni la vita per tornare a casa. Spero che il Comune di Fiumicino accolga questa mia proposta in modo da poter garantire la sicurezza stradale su tutta via della Veneziana”.

COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI

La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione
- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.

EDILIZIAOGGI

EDILIZIA OGGI
WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it
**Ferramenta Edilizia** dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 – sabato 7:00-13:00
**Showroom** dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19.00 – sabato 8:30-13:00

**Viabilità**

Dopo la sistemazione sulle vie sterrate di Maccarese, affidata la gara per i lavori sperimentali con materiale duraturo lungo mille metri di via di Campo Salino

di Chiara Russo

# Strade bianche, arriva la resina

Conclusi i lavori per la sistemazione delle strade bianche rurali di Maccarese. Dislocate nelle zone agricole e sotto vincolo ambientale nel vasto territorio della Riserva Statale del Litorale romano. Si tratta di circa 10 chilometri di vie che attraversano lo scenografico paesaggio della campagna romana, in molti casi parallele ai canali di bonifica, popolati da aironi e fauna selvatica. Ma che collegano anche i centri abitati del borgo rurale. "Dopo l'inverno le strade sono piene di buche – dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – e hanno bisogno urgente di manutenzione – per dare modo ai cittadini che vi abitano e ai frequentatori di transitare il più agevolmente possibile. Inoltre, si è conclusa anche la gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione con materiale ecocompatibile solido e duraturo di un tratto di circa un chilometro di via di Campo Salino. Per la prima volta invece di sistemare le buche temporaneamente si interverrà come per le piste ciclabili nelle aree di Riserva, con una malta speciale capace di compattarsi. Così niente più crateri d'inverno, né polveroni d'estate, con un risparmio finale sicuro".

Il progetto ha un costo di 500mila euro e se darà i risultati sperati verrà esteso anche alle altre strade bianche del territorio. Inoltre proseguono i lavori su molte strade del territorio, spesso datate, in parte interessate da cantieri di estensione e potenziamento delle reti elettriche o fibre ottiche. L'Assessorato ai Lavori pubblici ha stilato un accordo e un protocollo con le aziende stabilendo regole e metodo d'intervento per i ripristini stradali.



CARROZZERIA
FURLAN
DAL 1971
Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia
Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fllifurlan75@gmail.com

PULITO
IMPRESA DI PULIZIA
FISSO

Affidati ai professionisti del pulito
Abitazioni, negozi, uffici, stabilimenti balneari
Sede, via Mario D'agostini, 49 – Fiumicino
Preventivi gratuiti: tel. 329- 6633353, pulitofisso@gmail.com

Happy New HOME

Compravendite e locazioni residenziali e commerciali
Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite
Consulenza e assistenza tecnica e notarile
Promozione e pubblicità per migliorare la visibiltà del vostro immobile

*... e soprattutto cortesia, competenza e attenzione per il cliente*

**HAPPY NEW HOME** di Maria Teresa Ricci
Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)
Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

Happy New HOME

# Propone in vendita a Fregene

## Prestigiosa porzione di villa bifamiliare con piscina

**Nuova costruzione in posizione centralissima altezza stabilimento Riviera 50 mt dal mare interamente eco-sostenibile, due posti auto, architettura moderna, impiegati solo materiali di prima scelta.**

**Vieni in agenzia potrai avere tutte le informazioni su prezzi e tempistiche, visionare il progetto con il capitolato lavori e conoscere tutte le fasi dell'acquisto.**

**HAPPY NEW HOME** di Maria Teresa Ricci
Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)
Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

**Differenziata**

Parte la campagna “Adoriamo le spiagge”, rivolta a chi frequenta il mare. Scarrabili nei fine settimana sul lungomare aperti a tutti per raccogliere umido, secco e plastica

di Chiara Russo

# Spiagge, nuovi scarrabili

In attesa della firma che farà partire il nuovo bando sui rifiuti, tornano gli scarrabili mobili estivi nelle località di mare del Comune di Fiumicino. Per vedere però a regime le novità del nuovo bando, come le sette isole ecologiche con tutte le frazioni e presidiate da un sistema di videosorveglianza, bisognerà attendere la prossima estate.

“Per quest’anno – dice l’assessore all’Ambiente Roberto Cini – dal 18 giugno al 16 settembre, nei weekend ci saranno sette postazioni per la raccolta differenziata sulle spiagge libere e attrezzate; due a Maccarese e due a Fregene, una a Passoscuro, una a Focene e una sul lungomare di Fiumicino”.

Le postazioni, con l’assistenza di un operatore, saranno operative dalle 16.00 alle 22.00 e sono adibite alla raccolta di umido, secco e, da quest’anno, anche della plastica.

Intanto lo scorso 7 giugno è stata presentata “Adoriamo le spiagge”, la nuova campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione del Comune di Fiumicino in materia di raccolta differenziata, che si rivolge in particolare alle nuove generazioni. A illustrarla, oltre al vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, anche l’assessore all’Ambiente Roberto Cini, la presidente della Commissione Ambiente Paola Magionesi e il presidente di Legambiente Lazio Roberto Scacchi.

“Ogni estate – aggiunge il vicesindaco Di Genesio Pagliuca – c’è un’emergenza per la scorretta raccolta differenziata lungo le coste del Comune e per l’abbandono dei rifiuti in spiaggia. La campagna, anche con una comunicazione nella città, si focalizza su un nuovo target, ossia i fruitori di lidi e spiagge libere e attrezzate. Siamo un Comune virtuoso, da anni premiato da Legambiente tra i migliori Comuni d’Italia nel riciclo dei rifiuti, con una differenziata che ha raggiunto la soglia dell’80% circa. Ci vantiamo della qualità delle frazioni di materiale da noi raccolto e stiamo lavorando per riuscire a chiudere nei confini del nostro territorio il ciclo dei rifiuti. Ringrazio l’Assessorato all’Ambiente guidato da Roberto Cini, i suoi tecnici e la dirigente Maria Teresa Altorio per gli ottimi risultati raggiunti in questi mesi”.

“Quest’anno ci si è concentrati sulla raccolta dei rifiuti sulle spiagge – spiega Magionesi – perché è molto complicato mantenere pulito il nostro litorale. Abbiamo organizzato diverse giornate di raccolta con associazioni e volontari e l’Assessorato stesso interviene più volte per pulire le spiagge. L’anno scorso, ad esempio, sulle spiagge sono state raccolte 189mila tonnellate di indifferenziato”.

**Riciclo**
Tornano i cassonetti per conferire i vestiti, i punti dove lasciarli e il calendario delle giornate ecologiche itineranti per i rifiuti ingombranti

di Fabiana Marrani

# Abiti usati nei contenitori

Sono arrivati anche a Fregene e Maccarese i contenitori per il conferimento degli abiti usati, che saranno dotati di alimentazione a pannelli solari per consentire, da remoto, il controllo dell'utilizzo della capienza in modo da intervenire tempestivamente al loro svuotamento. Molto importante è la previsione di apparecchiature di videosorveglianza per controllare il corretto utilizzo dei contenitori nonché le aree circostanti, anche per contenere ed evitare il fenomeno degli abbandoni.
"Come era stato annunciato – spiega l'assessore all'Ambiente del Comune Roberto Cini – stiamo proseguendo con il posizionamento dei contenitori, che rappresentano uno servizio molto utile e da sempre apprezzato dalla cittadinanza".
A Fregene ne sono stati posizionati quattro; due nel parcheggio tra viale Castellammare e viale della Pineta, dove si trova l'Infopoint della Pro Loco; uno su viale Viareggio fronte civico 196 e uno su viale Viareggio davanti al civico128.
A Maccarese ne sono stati messi cinque; due su via del Buttero, fronte Casa della Partecipazione; due su via della Muratella direzione Aranova (vicino alla fermata del Tpl), uno alla stazione ferroviaria di Maccarese (nei pressi della fermata Tpl).
Nel frattempo prosegue il calendario delle giornate ecologiche itineranti predisposto dal Comune di Fiumicino.
Le prossime date in programma sono: sabato 18 giugno a Focene (viale di Focene, fronte scuola); martedì 21 giugno a Fiumicino (parcheggio piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa); sabato 25 giugno a Isola Sacra (area mercato, largo Borsellino); martedì 28 giugno a Maccarese (via Giovanna Reggiani); sabato 2 luglio a Isola Sacra (area mercato, largo Borsellino); martedì 5 luglio ad Aranova (parcheggio via Siliqua angolo via Austis); sabato 9 luglio a Fiumicino (parcheggio piazza Gen. Dalla Chiesa); martedì 12 luglio a Focene (viale di Focene, fronte scuola); sabato 16 luglio a Fregene (via Fertilia, fronte Polisportiva).
Si ricorda che sarà possibile accedere alle isole ecologiche dalle 10.00 alle 16.00 e conferire i seguenti rifiuti: Raee (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), ingombranti (mobili, poltrone, divani, ecc), pneumatici, olii vegetali esausti, sfalci e potature, calcinacci max 5/6 sacchetti, batterie accumulatori di autovetture. Non saranno ammessi allo scarico mezzi da lavoro (furgoni, camion, ecc.) che trasportino quantità di rifiuti superiori a quelli trasportabili con un mezzo privato (autovettura).



SCOPRI IL SERVIZIO AD UN ALTRO LIVELLO

IMPROGET
In pratica la tua casa

VIALE CASTELLAMMARE, 30

TEL: 06.66564964
WEB: WWW.IMPROGET.COM
STUDIOTECNICOFREGENE@LIBERO.IT

**Rumore**
Manca un regolamento comunale per disciplinare le attività rumorose, base di una convivenza civile. Zorzi: “Stiamo preparando un’ordinanza del sindaco”

di Aldo Ferretti

# Quiete pubblica senza regole

Come ogni estate anche in questa è tornato alla ribalta il tema della quiete pubblica, spesso causa di accese dispute tra vicini. La maggior parte delle controversie nasce dai rumori svolti nelle abitazioni, in modo particolare per gli interventi di muratura ma soprattutto, vista anche la particolarità di Fregene, per la manutenzione dei giardini. Qualcuno cura la propria area verde approfittando del tempo libero nei weekend, senza troppe cautele per chi gli vive accanto.
Altri si rivolgono ai giardinieri che, visti i tanti impegni in questo periodo dell’anno, cercano di utilizzare tutte le ore a disposizione della giornata per poter svolgere la manutenzione nel maggior numero di ville.
Gli orari durante i quali dovrebbe essere garantito il silenzio necessario a tutelare la quiete pubblica vengono definiti dai regolamenti per la disciplina delle cosiddette “attività rumorose”. Pertanto devono essere stabiliti dal regolamento del proprio Comune di residenza, che ha il dovere di assicurare ai cittadini la tranquillità e il rispetto della quiete pubblica.
Ogni Comune dovrebbe elaborare il proprio “Regolamento per la disciplina delle attività rumorose” al cui interno vengono stabilite le fasce orarie durante le quali deve essere mantenuto il silenzio.
“Sarebbe doveroso – commenta Tonino De Angelis – che l’Amministrazione comunale emanasse un regolamento, visto che al momento ognuno fa quello che vuole e che le discussioni sono all’ordine del giorno”.
“In realtà – dice il consigliere comunale Fabio Zorzi – stiamo cercando di preparare un’ordinanza a firma del sindaco che possa fare chiarezza in merito e che allo stesso tempo possa garantire una convivenza civile in un centro balneare come Fregene, che d’estate quadruplica i suoi residenti in termini di presenze”.

Il regalo più grande
che puoi fare a te stesso
è prenderti cura di te!

Dottoressa Rossana Previdi

Psicologa Psicoterapeuta
351-5548548
rossanaprevidi@gmail.com
terapia in presenza e on line

CAMBIALA ORA!

Unical
caldaie e climatizzazione

Savio

Green Heating Technology
ITALTHERM

Sconto in fattura del 65%

italiangas POINT
luce e valore alla tua vita

CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS
Cambio fornitore rapido e gratuito, offerte e preventivi con modalità di pagamento e prezzi personalizzati

NUOVE ATTIVAZIONI
Allacci luce e gas, subentri, volture, cessazioni, variazioni categoria d'uso, potenza erogata

GESTIONE DELLA FORNITURA
Rettifiche, ratealizzazioni, volture, cessazioni, cambi offerte, autoletture, variazioni anagrafiche e recalmi

G.PUTINO

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732**

**Appelli**

Lotta alla cocciniglia, la Pro Loco: “Prevenzione obbligatoria per pubblico e privato, ma senza controlli i pini continuano a morire e a propagare l’infezione”

di Giovanni Bandiera,
presidente Pro Loco Fregene e Maccarese

# Chi obbliga i privati?

Pregiatissimo sindaco, il grave problema della Cocciniglia Tartaruga (Toumeyella Parvicornis) non è stato debellato, nonostante l’ordinanza n. 61 del 30/9/2021 che, in attuazione del D.M. del Ministero P.A.A.F. del 3/6/2021 e della delibera della Giunta regionale n.548 del 5/8/2021, ha tempestivamente e molto opportunamente adottata.

L’ordinanza, nel sottolineare l’esigenza che tanto i soggetti pubblici che quelli privati debbano dare il proprio rispettivo contributo al fine di contribuire alla “lotta obbligatoria” al parassita, impegna specificamente i dirigenti competenti e, tra questi, il comandante della Polizia locale a “dare adeguato supporto e alla verifica della esecuzione della ordinanza stessa, coinvolgendo gli Operatori della Protezione Civile comunale mediante il coordinamento con i Carabinieri Forestali”.

La Pro Loco Fregene Maccarese, che ho l’onore di presiedere, è sempre stata impegnata nella tutela della Pineta Monumentale di Fregene, anche per i pini che insistono su proprietà private, come testimonia, da ultimo, anche il Convegno, a carattere prevalentemente scientifico, “Pine Aid. Sguardi al futuro della Pineta di Fregene”, organizzato il 23 ottobre del 2021, che si è avvalso di autorevoli esperti di botanica, riserve naturali e forestali e di conservazione del patrimonio naturalistico, e al quale ha partecipato anche l’assessore Roberto Cini, in rappresentanza del Comune di Fiumicino.

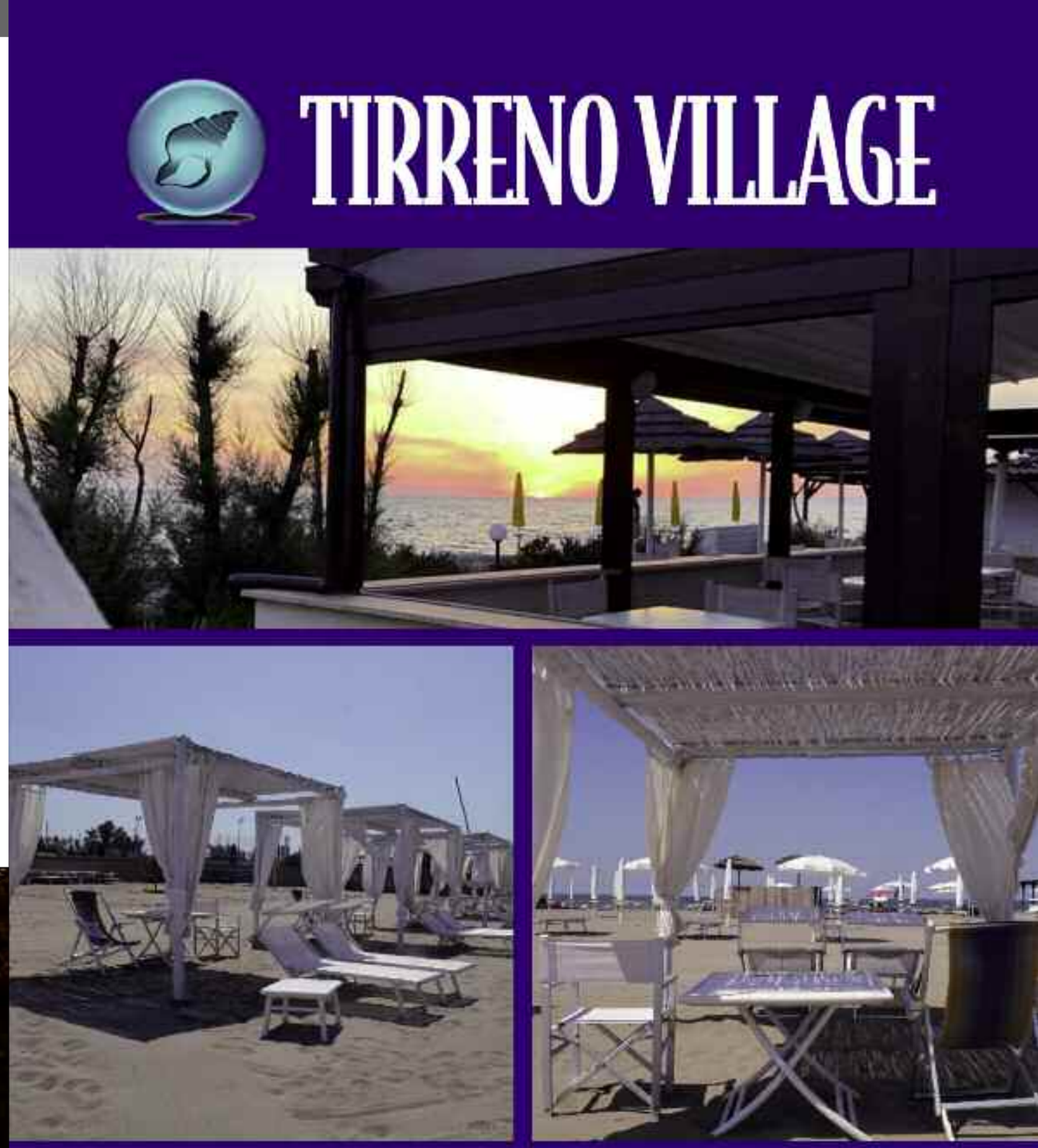
Le misure praticate non sono, purtroppo, valse a risolvere il grave fenomeno della Cocciniglia Tartaruga, del quale, finita la stagione invernale, si inizia a notare la recrudescenza. Considerato che la terapia mediante tecnica fitoterapica adottata, peraltro l’unica attualmente possibile, ha carattere temporaneo, non sarebbe opportuna l’adozione di un nuovo provvedimento sindacale che, nell’ordinare la somministrazione dei prodotti fitosanitari consentiti, impegni anche il competente Comando dei Vigili a controllarne la debita ottemperanza, in conformità alle sanzioni amministrative previste nell’ordinanza stessa?

**Prevenzione**
Fino al 30 settembre numerosi divieti nelle aree a rischio. Per i titolari di terreni obbligo di realizzare, lungo il perimetro di confine, fasce protettive di almeno 5 metri

di Paolo Emilio

# L'ordinanza antincendio

È stata firmata dal sindaco Esterino Montino l'ordinanza antincendio che sarà valida dal 15 giugno fino al prossimo 30 settembre più, durante il periodo di allerta che comprende tutti i fine settimana e festivi, tra maggio e fine ottobre.
In questi mesi, in tutte le aree del Comune di Fiumicino a rischio di incendio boschivo e immediatamente a esse adiacenti, è tassativamente vietato: accendere fuochi di ogni genere; far brillare mine o usare esplosivi; usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le prescrizioni di Polizia Forestale e altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace; aprire o ripulire i viali parafuoco con l'uso del fuoco; fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese o qualsiasi altro materiale acceso o allo stato di brace e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici; fermare o sostare al di sopra di vegetazione secca con mezzi a motore caldo; transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; mantenere la vegetazione infestante e rifiuti facilmente infiammabili nelle aree esposte agli incendi, specialmente vicino ad abitazioni e fabbricati.
I proprietari, gli affittuari e i conduttori dei campi a coltura cerealicola e foraggera, a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura o sfalcio, devono prontamente realizzare perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata una fascia protettiva sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno 5 metri e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti o confinanti. La fascia protettiva, a prescindere dalle operazioni di mietitrebbiatura o sfalcio, deve essere comunque realizzata.
I proprietari o conduttori di terreni nelle aree urbane periferiche devono realizzare, lungo tutto il perimetro di confine, delle fasce protettive prive di qualsiasi materiale secco aventi larghezza non inferiore a 5 metri. Ai proprietari, agli affittuari e ai conduttori è vietato accendere fuochi per bruciare stoppie e residui di vegetazione, compresi quelli delle utilizzazioni boschive: nei boschi, nonché nei terreni cespugliati, nei pascoli, nei prati, nelle colture arboree da frutto e da legno, nei terreni abbandonati, nei bordi delle strade, di autostrade e ferrovie, nel raggio di meno di 100 metri dai boschi, su tutto il territorio comunale nel periodo di massima pericolosità. Ai proprietari, agli affittuari e ai conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni incolti, in stato di abbandono o a riposo, insistenti sul territorio comunale, hanno il divieto assoluto di bruciare la vegetazione spontanea. Questi ultimi hanno, inoltre, l'obbligo di realizzare, fasce protettive di larghezza non inferiore a 5 metri lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione.



**Elezioni**
Ezio Di Genesio Pagliuca è il candidato sindaco del centrosinistra, compatto sulla scelta: “Orgoglioso di partecipare all’avventura e consapevole della responsabilità”

di Aldo Ferretti

# Innovazione e continuità

Ezio Di Genesio Pagliuca sarà il candidato sindaco per il centrosinistra alle amministrative del 2023. L’ufficializzazione è arrivata lo scorso 10 maggio all’hotel Tiber di Fiumicino. È sul nome del giovane vicesindaco e Assessore alle Strategie del Territorio che la galassia dei partiti di centrosinistra con largo anticipo è riuscita a trovare una quadra. “Inizia una nuova avventura a cui sono orgoglioso di partecipare – ha detto Ezio Di Genesio Pagliuca – è il frutto di un percorso partecipato e ampio che ha coinvolto tutte le forze del centrosinistra. Sento tutta la responsabilità di rappresentare al meglio il progetto per Fiumicino le cui linee guida sono scritte nella ‘Carta degli intenti’ che, tutti insieme abbiamo sottoscritto. Un progetto che si basa su tre parole chiave: inclusività, sostenibilità, produttività. È questa la nostra visione della città del futuro: una città in cui tutte e tutti si sentano cittadini allo stesso modo, con gli stessi diritti e gli stessi doveri, che non guardi alle differenze se non come a una ricchezza di cui fare tesoro per migliorare sempre. Una città sostenibile, in termini soprattutto ambientali, perché la tutela dell’ambiente è, per noi, un obiettivo determinante e una pratica su cui improntare tutte le nostre azioni sul territorio. Produttiva, perché vogliamo concentrare la nostra politica sullo sviluppo dei settori chiave della nostra economia, sulla tutela dei posti di lavoro e sulla promozione di iniziative che producano occupazione. Partiamo un anno prima delle elezioni perché abbiamo già le idee chiare, una coalizione compatta e pronta a portare tra le persone la nostra idea di città. E una coalizione pronta anche ad accogliere nuove forze ed energie che vorranno dare il loro contributo per il futuro di Fiumicino”.

All’ufficializzazione della candidatura di Ezio Di Genesio Pagliuca erano presenti, tra gli altri, la presidente di Pop-idee in movimento e consigliera regionale, Marta Bonafoni, il segretario regionale Demos e consigliere regionale Paolo Ciani, il segretario provinciale Sinistra italiana Adriano Labbucci, il segretario Pd provincia di Roma Rocco Maugliani, il segretario regionale di Articolo Uno Riccardo Agostini.

“Ringrazio tutti i partiti, le liste e le associazioni che hanno firmato la Carta degli intenti e con le quali, da oggi, saremo impegnati giorno dopo giorno sul territorio – conclude Di Genesio – Ma ringrazio, soprattutto, il sindaco Esterino Montino che in questi nove anni di amministrazione ha dimostrato con i fatti e con il sostegno di tutti gli assessori e i consiglieri di maggioranza, quanto il buon governo possa cambiare davvero il volto e il cuore di una città. Fiumicino, lo dicono i dati, è una città in cui si vive bene, in cui le persone scelgono di venire a vivere per guadagnare qualità della vita. E questo è merito di chi ha realizzato progetti importanti e ha dato un’impronta decisiva al cambiamento. Noi raccogliamo questa eredità e guardiamo al futuro con uno sguardo innovativo, giovane e all’avanguardia”.

A dare il battesimo alla candidatura è stato il sindaco di Fiumicino Esterino Montino che fin dall’inizio ha investito sul futuro del vicesindaco, facendolo crescere politicamente al suo fianco. “Un’Amministrazione lungimirante – ha chiosato Montino – e all’avanguardia come la nostra, sa che il lavoro non finisce mai, soprattutto in una città come Fiumicino che cresce di anno in anno. Ora è il momento di guardare avanti, di immaginare la città del futuro e di lavorare per realizzarla. L’investitura di Ezio Di Genesio Pagliuca è unanime ed efficace: l’innovazione nella continuità”.

**Elezioni**
Presto il centrodestra ufficializzerà il suo candidato sindaco. Mario Baccini: “Dettiamo noi la nostra agenda, vogliamo cambiare registro e trasformare Fiumicino in una delle città più importanti del Paese”

di Fabrizio Monaco

# “Candidatura entro l’estate”

Il centrodestra si aspettava la candidatura di Ezio Di Genesio Pagliuca. Forse non così in fretta, a un anno dalle prossime elezioni. Mario Baccini, politico di comprovata esperienza, oggi manager pubblico nel settore economia sociale, ex ministro, sottosegretario, deputato della Repubblica, sa bene che una campagna elettorale troppo lunga è in grado di logorare chiunque. Anche se al momento sembra proprio lui il candidato del centrodestra, non ha nessuna intenzione di concedere vantaggi e rimane sulle sue posizioni. Gli abbiamo chiesto un commento su quello che sarà l’avversario della campagna elettorale e come il centrodestra intende prepararsi alla competizione.

“Abbiamo preso atto con sorpresa di questa modalità raffazzonata e inusuale di presentare la candidatura del centrosinistra”.

**Cioè?**

“A un anno di distanza dalle elezioni, con l’Amministrazione al governo della Città e con tante scelte ancora da fare, abbiamo un candidato attualmente vicesindaco e con deleghe importanti come l’Assessorato alle Strategie del Territorio e al Personale. Una fuga in avanti che alimenta tanti dubbi sulle modalità con cui le scelte verranno fatte. Convegni, incontri, contributi ad associazioni, sarà tutto poco chiaro e ci si domanderà se ogni singola scelta risponde davvero a un interesse pubblico oppure corrisponde a logiche elettorale ad personam”.

**E nel merito della candidatura?**

“Impossibile distinguere tra la Giunta Montino e il candidato sindaco, diretta emanazione di questi nove anni di amministrazione, a nostro avviso del tutto insufficiente e su tutta la linea”.

**Sarà lei il candidato del centrodestra?**

“Intanto ringrazio tutti coloro i quali, tra associazioni, imprenditori e singoli cittadini, mi invitano a proseguire in quella direzione, un progetto che abbiamo intrapreso da tanto tempo. Ma la nostra agenda non ce la facciamo dettare dal centrosinistra, i tempi di una candidatura sono dettati dal buonsenso. I cittadini non vogliono assistere a un anno di campagna elettorale piena solo di slogan e parole. Noi vogliamo lavorare sui fatti”.

**Quando scioglierete la riserva?**

“Nelle prossime settimane prenderemo una decisione, sicuramente prima dell’estate si formalizzerà la candidatura per rispondere alla richiesta, sempre più forte dei cittadini, di un cambio di strategia e di direzione. Noi non faremo fantomatiche carte di intenti, facciamo il percorso inverso, partiamo dall’ascolto dei cittadini, incontriamo le associazioni, gli imprenditori, i rappresentanti degli asset strategici dell’economia locale. Come avete visto con il convegno del 7 giugno sulla Fiumicino intermodale”.

**In che modo pensate di proporvi agli elettori?**

“Con un programma basato sulle esigenze dei cittadini, sulle caratteristiche e il potenziale di questo territorio incredibile, nel quale in questi nove anni sono state fatte scelte senza alcuna condivisione. Puntando sul turismo, mai preso in considerazione dal sindaco, che ha tenuto per entrambi i mandati la delega chiusa nel suo cassetto. Favorendo lo sviluppo delle macro economie, un volano straordinario per tutti”.

**Con quale obiettivo finale?**

“Una nuova Fiumicino, aperta al dialogo con tutte le realtà migliori del territorio, per trasformarla davvero in una delle città più importanti del Paese. Più ricche, accoglienti, dove il lavoro per i giovani e la qualità della vita siano davvero elementi distintivi di una nuova percezione della realtà, al centro della quale ci saranno sempre e solo le famiglie”.

# FRUTTERIA

# il Chiosco

*Qualità e freschezza*

## L'Angolo di Loretta

**Vasto assortimento di frutta secca e disidratata**

**Forniture per**
**RISTORANTI**
**ALBERGHI**
**STABILIMENTI**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

**VINI SFUSI**
**DI QUALITA'**

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940

# Prevenzione melanoma non più un miraggio

**Sanità**
Due open day per la prevenzione dei tumori della pelle.
Francesca Milito, direttore generale Asl Roma 3: “Questa vivace adesione frutto di una medicina proattiva e accogliente”

di Chiara Russo

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 3

L’Asl Roma 3 si prende cura dei cittadini del territorio arricchendo l’offerta di salute che prevede un programma di numerosi appuntamenti dedicati alla prevenzione. Tutti gli incontri finora hanno avuto un importante numero di adesioni da parte della popolazione che ha risposto attivamente e in modo particolare per quello dedicato alla prevenzione dei tumori della pelle: “A maggio la prevenzione del melanoma non è più un miraggio”.
Gli eventi sono stati organizzati dall’Asl Roma 3 in collaborazione con l’associazione Melavivo, che ha offerto il valido supporto dei suoi volontari per le prenotazioni delle visite e l’accoglienza dei cittadini che così hanno potuto effettuare una visita dermatologica per prevenzione oncologica.
“Gli incrementi, anche se modesti, nei tassi di mortalità testimoniano che il melanoma cutaneo è effettivamente aumentato nelle popolazioni europee, o di origine europea, e che le recentissime flessioni della mortalità, soprattutto nei giovani, sono ascrivibili ai primi risultati favorevoli della diagnosi precoce”, risulta da quanto riportato dal sito Epicentro.
Proprio per la prevenzione del tumore della pelle, l’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 ha previsto due date, poiché una non è stata sufficiente, infatti al primo dei due appuntamenti, organizzato il 7 maggio presso la Casa della Salute di Ostia, i 100 posti messi a disposizione dall’Asl sono stati impegnati nel giro di poche ore dal momento in cui è stata aperta la possibilità alla prenotazione, registrando ben 105 visite effettuate e 22 epiluminescenza digitali di approfondimento.
Per questo motivo Asl Roma 3 ha programmato un nuovo appuntamento il giorno 28 maggio, presso il Poliambulatorio Coni Zugna a Fiumicino, estendendo a 140 i posti messi a disposizione. In questo caso sono state ben 171 le visite effettuate di cui 30 gli approfondimenti di epiluminescenza digitali.
“Questa vivace adesione, frutto di una medicina proattiva e accogliente – afferma la dott.ssa Francesca Milito, direttore generale dell’Asl Roma 3 – dimostra come la popolazione sia attenta alle numerose attività di promozione della salute messe in campo dalla Asl Roma 3. Per le numerose adesioni e nuove richieste sono in programma nuove campagne di screening dedicate ai residenti del territorio aziendale”.

**Aeroporto**

Anche il presidente della Repubblica Mattarella all'inaugurazione del Molo A. Un gioiello architettonico capace di ospitare altri 6 milioni di passeggeri l'anno

di Fabiana Marrani

# La nuova Area imbarco

È stata inaugurata lo scorso 18 maggio all'aeroporto Leonardo da Vinci, la nuova Area di imbarco A destinata ai voli Schengen e domestici. All'evento, presente il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sono intervenuti il presidente dell'Enac Pierluigi Di Palma, il sindaco di Fiumicino Esterino Montino, il sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale Roberto Gualtieri, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini. Presenti anche il presidente di Atlantia Giampiero Massolo insieme all'amministratore delegato di Atlantia Carlo Bertazzo, oltre al presidente di Adr Claudio De Vincenti e all'ad Marco Troncone.

"La pandemia – ha sottolineato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella – ha provocato una drastica diminuzione del traffico aereo e la ripresa internazionale non è velocissima. Anche per questo è importante sottolineare che questi due anni non sono stati anni di paralisi ma di operosità, come dimostra l'aver progettato e realizzato questa importate infrastruttura. Questo è un momento significativo: l'avvio operativo di questa area di imbarco dimostra che si è davvero proiettati verso il futuro. È un segno di ripresa e fiducia nel futuro coltivato nei due anni passati".

La nuova Area di imbarco A, di circa 37mila mq, testimonianza dell'eccellenza italiana da un punto di vista ingegneristico e architettonico, è stata completata impiegando con massima efficienza il sedime aeroportuale, quindi senza consumo di suolo aggiuntivo, realizzata facendo ricorso alle migliori competenze del Paese. Si tratta di un'infrastruttura all'avanguardia per soluzioni innovative e di tutela ambientale che potrà ospitare presso lo scalo di Fiumicino ulteriori 6 milioni di passeggeri l'anno in partenza, grazie ai 23 nuovi gate, di cui 13 dotati di pontili per l'imbarco. L'infrastruttura, importante tappa del progetto di potenziamento dell'area Est dell'aeroporto con un investimento complessivo di 400 milioni di euro, è stata realizzata nonostante i difficili anni della pandemia che ha colpito con particolare durezza il settore del trasporto aereo. Si inquadra pertanto nel progetto di sviluppo aeroportuale di Aeroporti di Roma e nel percorso orientato alla sostenibilità e all'innovazione del Gruppo Atlantia, il cui focus è realizzare investimenti che consentano la transizione energetica dei propri asset, attivando al tempo stesso un loro forte upgrade tecnologico.

L'opera si compone di due grandi strutture, tra loro connesse mediante un corpo di collegamento lungo il quale sono esposti 7 capolavori originali provenienti dal Parco archeologico di Ostia antica per promuovere la classicità romana e la conoscenza del valore storico-artistico del territorio dove opera l'aeroporto di Fiumicino: un innovativo molo dedicato ai voli verso destinazioni Schengen e domestiche, che consente l'attracco dei più moderni aeromobili disponibili, e un'esclusiva galleria commerciale con oltre 6mila mq di spazi dedicati a retail e food & beverage d'eccellenza.

Servizi di eccellenza, in linea con il primato raggiunto da Adr nell'apprezzamento dei passeggeri, certificato dall'ente internazionale Airport Council International e ottenuto dallo scalo romano per ben 5 anni di seguito. "Cambia il modo di vivere l'aeroporto – commenta il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – torna la crescita e l'offerta dopo l'emergenza sanitaria. Ora devono tornare anche i posti di lavoro, per Fiumicino si aprono nuove prospettive di crescita, un'opportunità occupazionale per e all'interno della nostra città, ma che dovrà essere concreta, diversificata e lontana da quel sentore di precarietà che ha pervaso il mondo aeroportuale in questi ultimi anni".

# Quadruplicata la linea

**Aeroporto**
Il Piano di Ferrovie dello Stato per la tratta tra Ponte Galeria, Maccarese e Fiumicino Aeroporto, tra potenziamento e nuovi binari

di Paolo Emilio

Una visione strategica e industriale di lungo periodo sostenuta da un piano di investimenti da oltre 190 miliardi nei prossimi dieci anni. Il Piano industriale 2022-2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che prevede anche una profonda ridefinizione della governance e una nuova struttura organizzativa, è stato presentato a metà maggio a Roma dalla presidente di FS Italiane Nicoletta Giadrossi e dall'Amministratore delegato Luigi Ferraris. Il Piano decennale mira a dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali nei tempi previsti; favorire il trasporto collettivo multimodale rispetto al trasporto privato; incrementare, fino a raddoppiare rispetto al 2019, il trasporto merci su ferro; rendere le infrastrutture ferroviarie e stradali più sostenibili, accessibili, integrate efficacemente fra loro e resilienti, incrementandone la dotazione anche per ridurre il gap tra nord e sud del Paese. E poi aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo attraverso fonti rinnovabili e contribuire, anche in questo campo, alla transizione ecologica. Per valorizzare a pieno le potenzialità di tutte le società del Gruppo e contribuire in maniera determinante a uno sviluppo sostenibile del Paese segnato da eventi straordinari come la pandemia e i conflitti internazionali, è emersa l'esigenza di ridefinire la governance e rivedere la struttura organizzativa in quattro poli di business, ognuno con chiari obiettivi strategici: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano".

Per quanto riguarda gli investimenti previsti per le infrastrutture ferroviarie nella Regione Lazio, questi ammontano a 4,5 miliardi. Tra le varie opere, spicca il potenziamento infrastrutturale per il collegamento con Fiumicino Aeroporto. Il progetto prevede: il quadruplicamento della linea tra Ponte Galeria e Fiumicino Aeroporto, con realizzazione dei collegamenti infrastrutturali tra la tratta Maccarese - Aurelia e la tratta Maccarese - Ponte Galeria, consentendo l'immissione sulla nuova linea quadruplicata. E anche il potenziamento della stazione di Fiumicino Aeroporto mediante la realizzazione di due nuovi binari con rifacimento della copertura di stazione. Grazie a questi interventi l'offerta da/per Fiumicino Aeroporto potrà essere ampliata e migliorata.

GRIGLIERIA ♦ RISTORANTE

Cottura a Legna
Carne Danese di Prima Qualità

Aperto tutti i giorni la sera dalle 18.00
Sabato e Domenica anche a pranzo
martedì riposo settimanale
Via Agropoli 1/A - Fregene - Tel. 06 2419667 - 347-0774755

**Agricoltura**
La società agricola benefit ha siglato un accordo di collaborazione con Maschio Gaspardo, leader nella produzione di attrezzature agricole, utile anche per la sperimentazione di nuovi prodotti

di Matteo Bandiera

# Maccarese Model Farm

Maccarese Spa, società agricola benefit, ha siglato un accordo di collaborazione come Model Farm con Maschio Gaspardo, azienda leader nella produzione di attrezzature agricole per l'intero ciclo agronomico, dalla lavorazione del terreno alla manutenzione del verde, dalla semina alla fertilizzazione, dalla protezione delle colture alla raccolta. Il progetto coinvolge aziende agricole specializzate e altamente professionali attraverso una collaborazione diretta con il costruttore, con l'obiettivo di una valorizzazione reciproca e dello sviluppo di nuove tecnologie sulla base di sperimentazioni in campo.
Proprietà di Edizione Spa, società della famiglia Benetton, Maccarese Spa società agricola benefit vanta quasi 100 anni di storia ed è una delle aziende agricole più grandi d'Italia con i suoi 3.200 ettari in un unico corpo in prossimità del litorale romano. Di questi, 2.400 ettari sono dedicati alle coltivazioni di cereali, proteaginose, foraggi, ortaggi e mandorle.
Fiore all'occhiello dell'azienda è l'allevamento di vacche da latte con 3.200 capi che producono 57mila litri di latte al giorno, soddisfacendo circa il 15 % del consumo giornaliero dei romani.
L'accordo è stato firmato in occasione della 76ma Assemblea di CAI Agromec (nella prestigiosa cornice del Castello di San Giorgio), alla presenza di Mirco Maschio, presidente di Maschio Gaspardo e Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese Spa.
"Siamo particolarmente orgogliosi di questa nuova prestigiosa partnership – commenta Mirco Maschio, presidente di Maschio Gaspardo – a conferma degli standard di qualità delle attrezzature Maschio Gaspardo, e per la capacità di fornire soluzioni innovative e complete che soddisfano le esigenze agronomiche di una realtà di riferimento e che dà prestigio a tutto il settore agricolo in Italia".
"Essere Model Farm di Maschio Gaspardo – continua Claudio Destro, amministratore delegato dell'Azienda Agricola Maccarese – ha per noi anche il significato di dialogare attivamente con uno dei più importanti costruttori di attrezzature agricole anche in termini di sperimentazione di nuovi prodotti, perché innovazione, formazione e sostenibilità sono alcuni dei driver di sviluppo strategico della nostra azienda".

**Misteri**
Sulla collina dietro al cimitero di Maccarese, è un radar dell'Enav per il controllo delle rotte degli aerei verso la Capitale e l'aeroporto di Fiumicino

di Elisabetta Marini

# Quella grande "palla da golf"

Chissà quanti si sono chiesti cos'è quella grande "palla da golf" sulla collina di fronte al cimitero di Maccarese ben visibile anche da molto lontano. Non è un'astronave atterrata da una galassia lontana, né la sede di una setta di terrapiattisti, né una palla pronta per un golfista fuori misura. Si tratta di un'antenna radar di proprietà dell'Enav (Ente Nazionale di Assistenza al Volo), un vero e proprio punto di riferimento per i controllori di volo di Fiumicino, indispensabile per la sorveglianza di rotta fino a una distanza di 180 miglia (300 km circa).
La sua rilevanza per il controllo dei nostri cieli è maggiore rispetto ad altri due radar detti "di avvicinamento" anch'essi situati in zona, in quanto consentono appunto di tenere sotto controllo il traffico aereo in prossimità dell'aeroporto di Fiumicino. La grande "palla da golf" è principalmente un radar del tipo Arsr (Air Route Surveillance Radar) per il controllo delle rotte degli aerei in crociera in prossimità della Capitale, ma viene utilizzata anche di supporto agli altri per monitorare l'avvicinamento degli aeromobili all'aeroporto intercontinentale Leonardo da Vinci.
Come tutti i radar, anche quello in questione è in grado di individuare tutti i velivoli che, grazie alla presenza a bordo del trasponder, possono identificare attraverso onde elettromagnetiche l'aeromobile specifico, la sua quota e la sua velocità.
L'installazione della grande struttura bianca risale all'inizio degli anni Novanta, seppure l'avanzamento tecnologico abbia più volte reso necessario rinnovare il radar presente al suo interno, che funziona ruotando per esplorare lo spazio di pertinenza. Infatti, la "palla" che vediamo non è altro che la copertura esterna del radar realizzata in vetroresina (il metallo, infatti, interferirebbe con le onde elettromagnetiche), necessaria per proteggere l'antenna dagli agenti atmosferici, in particolare dall'umidità.
La struttura è situata sulla sommità di una collina, intorno una distesa di cardi spinosi, dove passeggiano indisturbate decine di bufale. Il sito è accessibile da Castel di Guido, ma nessun tecnico lavora stabilmente lassù. Fino a qualche anno fa c'era la sorveglianza h24, poi grazie a nuove tecnologie e attrezzature più affidabili, oggi è sufficiente il controllo e la manutenzione un paio di volte a settimana.
E se vi state chiedendo se si tratta di un'antenna innocua in termini di sicurezza ambientale, i tecnici dell'Enav ci hanno spiegato che, vista l'emissione di onde elettromagnetiche, vengono effettuate rilevazioni annuali a tutela della salute degli abitanti della zona. D'altronde, le onde puntano verso l'alto e i caseggiati più vicini sono situati comunque a una distanza di sicurezza.
Infine, cogliamo l'occasione per sfatare il mito della presenza lassù di una stazione metereologica. Nella struttura è presente solo l'antenna Enav per la sorveglianza di rotta, seppure esista effettivamente un radar meteo situato poco lontano. Nei pressi di Aranova, infatti, esiste una "palla" più piccola visibile dall'Aurelia, utile per avvisare i controllori di volo in caso di effetti meteo pericolosi per la navigazione aerea.

**Tpl**
Riparte il piano estivo per incentivare il trasporto pubblico. Calicchio: “Navette tra le spiagge e le stazioni ferroviarie con corse per i turisti anche dopo il tramonto”

di Chiara Russo

# Al mare con la navetta scoperta

Per il terzo anno consecutivo il Comune lancia il piano estivo del trasporto pubblico locale per raggiungere le spiagge di Fregene, Maccarese, Focene, Passoscuro e Fiumicino. Nodi di scambio saranno le stazioni ferroviarie di Maccarese, Palidoro e Parco Leonardo da cui i turisti, provenienti da Roma con il treno o con il Cotral, troveranno navette con orari coincidenti per arrivare al mare in una rete coordinata.
“Quest’anno l’idea ancora più innovativa è quella di utilizzare anche un autobus scoperto – spiega l’assessore ai Trasporti Paolo Calicchio – con il quale poter apprezzare ancora di più la bellezza del nostro territorio. Poi vorremmo dedicare delle linee serali per permettere ai turisti di rimanere in spiaggia anche dopo il tramonto, collegandoli sempre alle stazioni ferroviarie per consentire un comodo ritorno a casa”.
A motivo della vocazione turistica del territorio, con l’arrivo dell’estate il traffico sui lungomare è sempre stato un grande problema. Con le nuove linee dirette alle spiagge stanno incentivando una mobilità sostenibile per coloro che vogliono trascorrere qualche ora al mare senza lo stress del traffico.
Se le navette di 12 metri vanno bene per percorsi e strade ampie delle dorsali principali, per le vie più strette e intasate che conducono al mare, sono stati scelti mezzi più piccoli, bus lunghi 8 metri per attraversare a Maccarese via Monti dell’Ara e via Praia a Mare dotate di una carreggiata molto stretta. Resta fuori il Villaggio dei Pescatori di Fregene, dove avrebbe difficoltà a entrare nel fine settimana persino un’Apetta.
“Il nuovo piano operativo sarà in vigore per tutta l’estate – anticipa il sindaco Esterino Montino – rispetto allo scorso anno prevede turni in più e il potenziamento di alcune linee per i fine settimana. Un servizio svolto dalla società vincitrice del bando di gara sul Tpl, la Trotta Bus Services Spa, che da quando si è insediata ha fatto registrare un forte incremento dell’uso degli autobus”.

# Farmacia della Stazione Maccarese

Del Dr Basilio Perugini e C.

**dalle 8.00 alle 20.00 no stop**
**domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00**

I nostri orari non sono cambiati

Via della Corona Australe, 18
Tel. 06-66579603 - farmastazionemaccarese@gmail.com Farmacia della Stazione di Maccarese

# Naturale, efficace, olistica

La Linea APIVITA combina naturalmente ingredienti attivi,
estratti vegetali, prodotti dell'alveare
ad alto valore nutrizionale e olii essenziali biologici.

Ispirati dalla filosofia di Ippocrate,
i prodotti APIVITA rispondono alle esigenze individuali di ogni tipo di pelle in modo completo.
Tutti i cosmetici della Linea garantiscono molteplici azioni: idratazione,
protezione dalle aggressioni ambientali, prevenzione e trattamento dei segni del tempo,
sollievo da tensione e stress. Tutti i prodotti si rinforzano a vicenda
e agiscono in sinergia per offrire il massimo risultato.

APIVITA

# Lo spettacolo della primavera

A maggio la natura regala immagini straordinarie: papaveri, ginestre, fioriture improvvise. Abbiamo chiesto e ricevuto tante foto, ne pubblichiamo alcune ringraziando i nostri lettori.

Rosangela Mollica

Fiammetta Casasola

Andrea Rinelli

Fiammetta Casasola

**Riserva**
In via delle Tamerici strage sfiorata. Proprio nella curva più pericolosa un'auto con tre giovani a bordo prende in pieno un grosso esemplare

di Francesco Camillo

# Altro daino investito

Il daino ha attraversato la strada prima della doppia curva. Inevitabile lo scontro con l'auto che lo ha preso in pieno. Risultato: animale morto sul colpo, auto distrutta ma i ragazzi a bordo, tre giovanissimi, non hanno riportato serie conseguenze. È successo lo scorso 19 maggio alle 13.15 a Maccarese in viale delle Tamerici, la strada tra il cavalcaferrovia e la campagna, piuttosto frequentata a quell'ora per l'uscita dei ragazzi dalle scuole.
"Per fortuna nel senso contrario non veniva nessuno altrimenti il bilancio sarebbe stato pesante, anche perché di solito lì si procede a una velocità maggiore – commenta Riccardo Di Giuseppe dell'associazione Programma Natura, intervenuto sul posto – i daini sono troppi e ovunque. Un serio pericolo per la loro incolumità e la circolazione stradale".
Qualche giorno prima, invece, allo stabilimento Point Break di Fregene sei esemplari brucavano l'erba al mattino, poi sono scappati dalla riva verso l'Oasi WWF di Macchiagrande. Ma il problema principale riguarda la loro presenza sulle strade tra Maccarese e Fregene, dove per raggiungere il mare ora passano migliaia di auto.
"Abbiamo messo in sicurezza via della Veneziana, la strada di ingresso a Fregene, con recinzioni, dossi e varchi protetti – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio – ma non possiamo farlo su tutte le vie".
Intanto sarebbero stati presentati i primi risultati del censimento chiesto dal Comune di Fiumicino sulla fauna selvatica che insiste sul territorio. Da quello che trapela sembra che il numero di daini sia diventato così consistente da non essere più realistico pensare a una qualche operazione di contenimento. La soluzione migliore sarebbe quella di portarli proprio via da questa zona di Riserva, dove la loro presenza si è rivelata incompatibile con il territorio, vista la sua conformazione, vocazione turistica con migliaia di auto in transito e dannosa per la stessa vegetazione delle oasi, oltre che per le coltivazioni agricole.
Nel frattempo un altro fenomeno sta interessando il territorio del Comune di Fiumicino, vale a dire la presenza dei cinghiali. La loro "marcia" infatti non si è fermata su Roma e si è spinta fino ad Aranova, dove ci sono stati diversi avvistamenti, anche nella zona di via Michele Rosi e in quella più a ridosso a Torrimpietra. In una circostanza si sono avvicinati alle persone durante una festa in giardino. Altri avvistamenti ci sono stati nella zona nord di Maccarese.
Nessuno però sembra in grado di intervenire, il rischio concreto è che crescano di numero e la situazione diventi ben presto come quella della Capitale, con tutte le implicazioni del caso, peste suina compresa.

# Quella natrice salvata

**Natura**
Trovata sulla riva del Villaggio da Alessio Fiorentini, sapendo che si tratta di una specie innocua, dopo un consulto con la nostra redazione "Mr Crocodile Dundee" l'ha rilasciata nel fiume

di Fabio Leonardi

Durante la bella stagione aumentano le escursioni, i picnic all'aria aperta, i bagni al mare. Durante questi momenti può capitare di fare spiacevoli incontri. Sebbene trovarsi faccia a faccia con un serpente possa spaventare, sono pochissime le specie pericolose e non è così semplice farsi mordere da un serpente.
In Italia infatti vivono tante specie di serpenti e solo quattro di queste rappresentano un pericolo per l'uomo. Le specie innocue e prive di veleno sono dunque la maggioranza e non è il caso di reagire in modo aggressivo verso animali che non rappresentano in nessun modo un pericolo.
Una di queste, completamente innocue, è la natrice tassellata (Natrix tessellata), che in più di un'occasione ha fatto registrare la sua presenza sulla nostra costa.
Negli ultimi anni infatti sono state diverse le segnalazioni per questa specie presso le foci dei corsi d'acqua nella zona della Riserva.
È proprio in queste aree poco alimentate dalle acque interne, che nel periodo estivo si formano paludi e piccole piscine isolate tra loro con acqua dolce, dove numerosi avannotti rimangono imprigionati. È qui che arriva la natrice che preda perlopiù pesci! Per lei il banchetto è pronto, poi sazia risale il corso d'acqua. La natrice tassellata ha un corpo poco tonico, mediamente lungo un metro, con la testa dalla forma allungata.
L'ultimo avvistamento risale allo scorso 11 maggio al Villaggio dei Pescatori, in prossimità della foce dell'Arrone. Ad accorgersi della sua presenza è stato Alessio Fiorentini, assistente bagnanti del Kiosco. Dopo un consulto tra la nostra redazione e alcuni esperti è stato confermato che "quel serpente" era proprio una natrice. Così, senza essere stata spaventata, è stata rimessa in acqua, da quello che ormai al Villaggio è conosciuto anche come Mr Crocodile Dundee.

Viale di Porto, 714 - Maccarese · 06/6589854 · codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it · Codognola Serramenti

La Fornarina
Produzione Artigianale
Pane Pizza & Dolci da forno
anche rinfreschi
FREGENE - Viale Castellammare, 268 Tel. 06.66.56.13.83

**Natura**
Convegno sulla loro importanza per la giornata mondiale del 20 maggio. Presentate due mozioni da Zorzi e Magionesi per apicoltura urbana e albo degli apicoltori

di Chiara Russo

# Api superstar

In occasione della Giornata internazionale delle api, che si è celebrata lo scorso 20 maggio, alla Casa della Partecipazione di Maccarese si è svolto un convegno dedicato dall'associazione degli apicoltori "Bugno Villico" allo scomparso Alessandro Folgori, in cui si parlato della rilevanza strategica di questo insetto.
"Sentinelle dell'ambiente e della biodiversità – ha detto l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli – le api sono preziosissime sia per il ruolo che svolgono nell'ecosistema, sia per i prodotti che offrono. Per questa ragione abbiamo parlato anche delle tantissime qualità organolettiche del miele, propoli e altri prodotti, importantissime per il benessere psicofisico delle persone. Insieme all'Accademia dei mieli abbiamo potuto analizzare le diverse qualità del prodotto affrontando anche aspetti più tecnici e scientifici con l'ausilio di esperti dell'Istituto zooprofilattico".
Si è parlato poi di quanto la funzione impollinatrice delle api sia fondamentale per aumentare la qualità dei prodotti agricoli grazie all'intervento di Claudio Caramadre, imprenditore bio di lungo corso. La Giornata delle api coincide con quella dedicata alla biodiversità che sono due facce della stessa medaglia, l'evento era iniziato con un appuntamento dedicato ai bambini in collaborazione con la Biblioteca dei Piccoli e dell'assessorato alla Scuola e si è conclusa con un assaggio di mieli, formaggi e vini del Biodistretto.
"Ringrazio l'associazione Bugno Villico per l'organizzazione – ha aggiunto l'Antonelli – nonché Legambiente Fiumicino, il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, il presidente della Commissione Pari Opportunità Fabio Zorzi, la presidente della Commissione Ambiente Paola Magionesi e il consigliere comunale Walter Costanza". Tra gli interventi anche quelli del presidente della Commissione Agricoltura della Regione Lazio, Valerio Novelli, che ha illustrato la proposta di legge sul settore apistico e quello della consigliera regionale Michela Califano, anche lei membro della commissione regionale agricoltura.
Nel frattempo i consiglieri comunali Fabio Zorzi e Paola Magionesi hanno presentato una doppia mozione sul tema in Consiglio comunale. Nella prima chiedono a sindaco e Giunta di "attivarsi presso gli uffici per individuare spazi pubblici da dedicare all'apicoltura urbana, coinvolgendo tutta la cittadinanza nella realizzazione di arnie urbane, arnie artistiche, api didattica, educazione alimentare e ambientale, manifestazioni apistiche, mostre, conferenze, incontri e installazioni sul tema. Abbiamo chiesto anche la programmazione di attività didattiche specifiche nelle scuole" – hanno aggiunto.
Nella seconda, invece, chiedono a sindaco, Assessore competente e Giunta di impegnarsi per "Istituire un albo pubblico di apicoltori, professionisti e hobbisti, interessati a fornire il servizio di tutela e recupero sciami. Tale albo potrà anche raccogliere le adesioni degli apicoltori che intenderanno posizionare le arnie nelle aziende agricole".

**Natura**

Esistono più cose tra cielo e terra di quante potrai mai immaginare: apri gli occhi e tendi le orecchie, è tutto in armonia…

di Marco Netri

# Il cielo sopra Fregene

"Esistono più cose tra cielo e terra di quante tu possa immaginare". Presi dal tran tran quotidiano, immersi in un mare di pensieri, distratti da preoccupazioni e timori, troppo spesso dimentichiamo che quell'armonia interiore che continuiamo inutilmente a inseguire è già lì a portata di mano e a portata di tutti. Basterebbe alzare gli occhi al cielo. E imparare ad ascoltare.

Le prime luci dell'alba sono un inno all'ottimismo, un nuovo giorno che nasce e quella sensazione di leggera follia che ti porta a pensare che sarà meglio di ieri. Un piacere esclusivo, un momento di assoluto egoismo da godere intimamente, sintonizzandosi sulle giuste frequenze per "ascoltare il cielo" e il coro dei suoi cherubini.

Tradurre in parole la felicità è impresa ardua, forse solo un manifesto futurista potrebbe renderlo possibile: "uuuh uh uh, firulì firulà, haha haha, cra craa, cip cip-cip", attaccano il tordo e il merlo, poco prima che sorga il sole, li seguono a ruota il pettirosso e lo scricciolo, prima della "risata" del gabbiano che chiama l'adunata e delle cornacchie che gli fanno da eco. Poi si danno il cambio con i fringuelli e le cinciarelle, che cinguetteranno fino a sera.

È questa la colonna sonora del "buonumore", che mi spinge ad alzarmi dal letto per affrontare il giorno nuovo come il più portentoso dei caffè, ma non prima di essermi concesso il vizio di immergermi in una realtà disneyana: una coppia di tortore mi accoglie come ogni mattino, intenta a tubare in equilibrio sui fili della luce. Durante il lockdown, quando tutti gli esseri senzienti hanno approfittato dell'assenza forzata dell'uomo per riprendersi con fiducia quegli spazi che abbiamo loro sottratto, mi hanno addirittura omaggiato con l'emozione di un amplesso acrobatico, destinato a regalarmi altre coppie di tortore che tuberanno in equilibrio sui fili della luce.

Poi con Bart iniziamo il nostro tour, dall'interno all'esterno, dalla pineta al mare, e attorno e sopra noi è tutto un risveglio: stormi di piccioni, intenti a sbocconcellare tra l'erba ancora umida di rugiada, si alzano in volo al nostro passaggio. Un'ombra verde brillante ci taglia la strada, sono i pappagalli parrocchetti, i nuovi ospiti di Fregene, vivaci, scherzosi ai limiti dell'irridente e talmente prolifici da essere destinati a diventare residenti.

Dentro Parco Fellini cambierà la gamma dei suoni, che si arricchirà di nuove armonie; solcando i campi di spighe, che ondeggiano al ritmo della prima brezza del giorno, nubi di passeriformi ci lasciano strada, mentre gli aironi guardabuoi proseguono la loro elegante passeggiata. Arrivati in spiaggia, con i gabbiani occupati dalla pesca mattutina, a prendersi la scena e il cielo sono le cornacchie, spazzini della battigia e acrobati del vento, tanto spietati nella caccia, quanto inguaribili giocherelloni.

E tutto questo si ripete ogni giorno. Apri gli occhi e tendi le orecchie. È il cielo sopra Fregene, dove tutto è in armonia.

**Natura**

Tutti i giorni arriva dal cielo da Mauro Paparella, colazione pranzo e cena garantiti. E il giorno di chiusura cambia menù e passa nella Macelleria accanto, da Attilio Bravi

di Andrea Corona

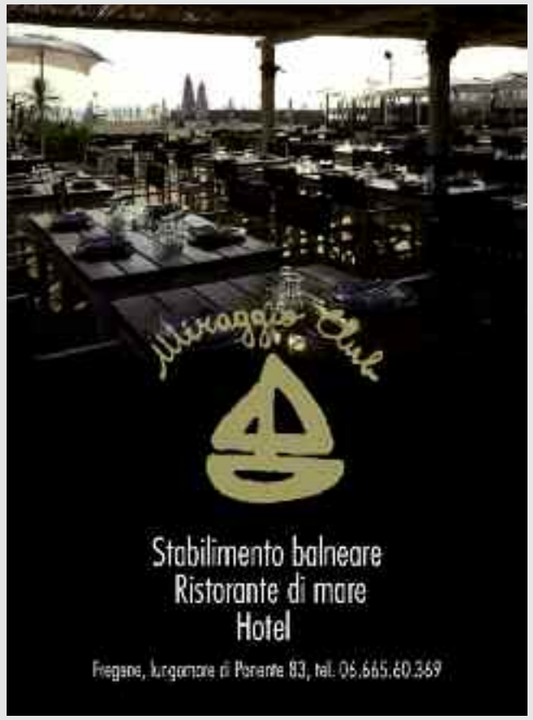
# Il gabbiano in Pescheria

Che siano animali intelligenti è fuori discussione. Ma che si presenti tutti i giorni in pescheria a chiedere il "sussidio" per lui e la sua famiglia, è qualcosa che va oltre l'immaginazione. Succede a Fregene nella centralissima viale Castellammare, grazie al buon cuore di Mauro Paparella, titolare della storica pescheria al civico 114.

Dove il gabbiano si è presentato tra la sorpresa di tutti, atterrando dal cielo qualche settimana fa. Prima sul vialetto condominiale, poi sempre più sfrontato davanti alla porta di ingresso. E gli è andata bene perché ha rimediato subito scarti di pesce fresco, una delizia per il suo palato. Da quel momento in poi è sempre tornato, diventando ormai la mascotte di tutto il gruppo dei commercianti, divertiti dall'insolita presenza.

"Si presenta ogni mattina per colazione – racconta Mauro – poi ritorna a pranzo e il pomeriggio per l'aperitivo. Deve essere una gabbianella perché spesso prende il cibo e lo porta via, forse ha un nido con dei piccoli. Quando il lunedì siamo chiusi cambia dieta e si rivolge alla macelleria vicina da Attilio Bravi, dove riceve lo stesso trattamento". Insomma, una pensione completa.



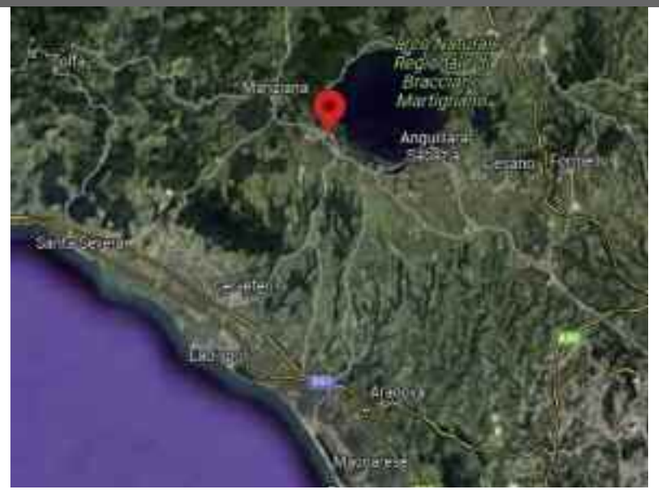


**Risorse**
Le nuove mappe del tesoro sono accanto a noi, Altamin e Vulcan hanno chiesto le concessioni per giacimenti di litio, indispensabile per le batterie elettriche, per Cesano, Campagnano e Galeria

di Matteo Bandiera

# Dal petrolio al litio

Con la transizione energetica le auto diventeranno tutte a batteria. Un cambiamento epocale perché gas e petrolio non saranno più così centrali nel sistema economico. Cambia la mappa della ricchezza e dell'energia, una volta per far marciare i motori si perforava per cercare giacimenti di petrolio, oggi si perfora per cercare giacimenti di litio. Una rivoluzione che ci riguarda da vicino, perché due diverse aziende minerarie, l'australiana Altamin e la tedesca Vulcan, hanno chiesto alla Regione Lazio delle concessioni per perforare il sottosuolo proprio accanto a noi. Dove? Per esempio nei pressi del lago di Bracciano, perché lì si trova a una profondità di 1.300 metri un giacimento di litio. Nel novembre 2021, Vulcan aveva già firmato un accordo con l'azienda olandese produttrice di autoveicoli Stellantis per fornire litio per auto elettriche. Le concessioni richieste dalle due società sono Cesano, per la quale la filiale italiana di Vulcan ha già ottenuto il permesso, Campagnano e Galeria, per la quale Altamin attende il permesso.
"Aumentare la capacità – spiega Daniele Torquati, presidente del Municipio Roma XV – e l'approfondimento intorno alle energie rinnovabili non può che essere un passo decisivo per le sfide future. Ma riguardo al progetto, ancora in fase preliminare, vanno sciolte alcune perplessità. La zona da esplorare non è proprio del tutto sul nostro territorio, ma al confine con il Comune di Campagnano. È evidente che nel caso in cui si dovesse riscontrare presenza di litio e la conseguente attività di estrazione, il Municipio XV si farà parte in causa per capire quali sono esattamente le tipologie di intervento sul territorio, anche in relazione alla viabilità. La valutazione di impatto ambientale è già stata avviata per i sondaggi. E in base alle risultanze partirà un'ulteriore istruttoria che sarà valutata dagli uffici della Regione. Nel caso di sviluppi ed eventuali progetti, è ovvio che scatteranno i dovuti approfondimenti. Ma per ora è tutto relativo. In quanto si è alla fase di indagine e ispezione del suolo senza nessuna attività invasiva per il territorio".
E le richieste interessano anche il territorio di Nepi che ha un sottosuolo ricco, oltre che di acqua minerale, anche di litio.
"La comunicazione – ha spiegato il sindaco di Nepi Franco Vita – è avvenuta ufficialmente tramite una lettera della Regione, che verrà pubblicata sugli organi ufficiali e di trasparenza del nostro Comune quanto prima, per consentire a privati ed enti pubblici di presentare le proprie osservazioni entro 30 giorni, come prevede la legge. Della richiesta è stata interessata subito la società Acqua di Nepi, che ha le sorgenti non distanti dai luoghi indicati per le ricerche. Per verificare se esistono eventuali interferenze con le sorgenti minerarie delle Antiche Terme dei Gracchi ed Etruria, che sono il nostro bene più prezioso. Contemporaneamente, sto chiedendo spiegazioni e informazioni all'Istituto nazionale di geofisica per essere informato delle eventuali interferenze dell'attività con l'ambiente".
La zona dei laghi di Bracciano e Martignano è un'area vulcanica che ha destato da tempo l'interesse delle società del settore energetico perché ricca di minerali e materie prime. Già negli anni '70, infatti, l'Eni (oggi Plenitude) ed Enel avevano trivellato le rocce per cercare giacimenti di acqua ad alta pressione che serviva per le turbine e i generatori: fu in quella occasione che scoprirono la presenza di litio (con un'elevata concentrazione, 350-380 milligrammi per un litro d'acqua). A quel tempo, però, il litio non era ancora di interesse e per questo i pozzi furono chiusi.
Con la tecnologia di oggi, invece, il litio è un minerale richiestissimo e l'offerta non soddisfa interamente la domanda che ha fatto schizzare il prezzo alle stelle, con nuovo record raggiunto a febbraio a quasi 70mila euro a tonnellata. L'australiana Altamin ha già ottenuto delle concessioni in Italia nei pressi di Bergamo (Gorno), dove estrae zinco e piombo.
Nella zona dei laghi di Bracciano vuole ora estrarre il litio da salamoie geotermiche. Mentre la Vulcan, come detto, è già attiva a Cesano per implementare le azioni previste dall'accordo firmato con Stellantis.
Le aree geotermiche fra la Toscana e il Lazio sono fra le più rilevanti per la geotermia. Fra le colline metallifere toscane c'è la zona di Larderello, al mondo il primo esempio di geotermia e oggi il 10% della produzione mondiale di elettricità geotermica. Duecento anni fa François Jacques de Larderel cominciò l'estrazione di boro dalle acque salate, poi si passò all'utilizzo dei soffioni per far girare le turbine e produrre corrente.
Dalla metà degli anni '70 fino agli anni '90 fra Toscana e Lazio sono stati perforati più di 800 pozzi geotermici. E le perforazioni condotte dalle grandi trivelle alla profondità di oltre 1.300 metri nel ventre dell'antico vulcano che diede origine al lago di Bracciano, con sondaggi fra Cesano e Campagnano di Roma, restituirono alte concentrazioni di (allora inutile) litio, ma anche potassio, sodio, acido solfirico, acido borico. Alcuni pozzi furono perforati a diverse profondità, fino anche a 3mila metri, attorno alla frazione Baccano, attorno a via del Fosso della Bottata; altri alle spalle della scuola militare di Cesano. Interesse minerario (a quei tempi) modesto anche per la produzione elettrica.
La "salamoia" o "brina di litio" (sono i termini tecnici) con quasi 400 milligrammi al litro ha una concentrazione molto interessante. Per esempio il giacimento geotermico di Salton Sea in California, la risorsa di salamoia più significativa degli Stati Uniti, ha un titolo di circa 200 milligrammi al litro.
Insomma, proprio intorno a noi si stanno scoprendo importanti giacimenti destinati a cambiare il futuro economico di tanti territori.



**Storia**
Dal libro “Fregene, una storia vera”, iniziamo a raccontare le origini della località, partendo dai primi insediamenti etruschi

di Alberto Branchini

# Fregene, un territorio antichissimo

Partendo dall’aspetto attuale, che evidenzia attraverso le architetture e il lavoro dell’uomo solo i segni della modernità, si fa fatica a immaginare un territorio dominato dall’acqua e abitato da tempi antichissimi. Ma le ricerche condotte nella piana di Maccarese da un’équipe dell’Università “La Sapienza” di Roma e suffragate dalla prova del radiocarbonio parlano chiaro: l’uomo c’era già da queste parti 2.500 anni prima di Cristo. Con il paesaggio che allora si presentava come un’ampia laguna cosparsa di isolotti, nella quale le acque del Tevere e dell’Arrone si andavano a mescolare, ostacolate nel loro cammino verso il mare da cordoni di sabbia. E sulle rive c’erano villaggi fatti di capanne, intorno alle quali si aggiravano individui alle prese con i bisogni della vita quotidiana.

## L’acqua o i frigi

Un’eco di quella realtà territoriale discontinua e frammentata a causa dell’acqua la si ritrova nel nome di Fregene. Che, secondo le indagini più recenti, ha la sua radice nel perfetto fregi del verbo latino frangere: con evidente allusione alle onde che andavano a rompersi contro le formazioni di terra presenti nello specchio d’acqua. Forse anche un avvertimento per i naviganti, che rischiavano di terminare il viaggio andando a sbattere o a insabbiarsi. A questa spiegazione se ne accompagna un’altra che ha tenuto banco fino a qualche decennio fa e che prendeva le mosse da un’assonanza di Fregenae (questo era il nome latino) con il frigio Enea, sbarcato, secondo la leggenda messa in circolazione nel quarto sec. a.C. dallo storico greco Timeo, sulla costa laziale, al termine del suo peregrinare da Troia.

Senza andare troppo indietro con la fantasia, molti facevano risalire il nome a un insediamento di Frigi alla foce dell’Arrone, basandosi sul fatto che Fregene, con il porto, si trovava lungo la rotta delle navi che andavano a rifornirsi di materiali ferrosi nella zona mineraria di fronte all’isola d’Elba, tra Vetulonia e Populonia.
Una comunità trapiantata dai Frigi con il duplice scopo di promuovere gli scambi e dare assistenza alle navi di passaggio, in un luogo che aveva tutte le carte in regola per una felice accoglienza: l’acqua a portata di mano in ogni periodo dell’anno; un’organizzazione statuale, quella degli Etruschi che favoriva l’integrazione dei nuovi arrivati, grazie a una mentalità elastica che i Tirreni avevano acquisito con i viaggi a scopo di commercio con cui erano venuti in contatto con altre culture. A queste argomentazioni se ne aggiungeva un’altra, nel caso gli Etruschi provenissero veramente dalla Lidia, come sosteneva Erodoto: un’affinità di lingua e di cultura, dato che la Lidia e la Frigia confinavano. Quello che manca, però, è un riscontro preciso circa la presenza di questa colonia frigia. Nessuno storico greco o latino ne fa cenno. Stando così le cose, l’etimologia che pone lo scenario lagunare all’origine del nome è la più attendibile. Anche se la versione con Enea e con i Frigi sulla scena è più suggestiva.

## Prima gli Etruschi

Quando entra sotto i riflettori della storia Fregene è un insediamento etrusco (nella foto a sinistra Tuscania). Qualche volta nei testi di archeologia viene indicato come un semplice villaggio connesso a un approdo per le navi alla foce dell’Arrone. Altre volte, addirittura messo sullo stesso piano delle grandi città costiere, come Caere (Cerveteri) o Vetulonia. Considerata la sua posizione geografica, viene da pensare che Fregene gravitasse nell’orbita di Cerveteri. Invece ci sono vari elementi che provano la sua dipendenza da Veio. Come la proprietà delle saline che si trovavano tra lo stagno di Maccarese e il mare. O l’architettura tombale: le sepolture venute alla luce a Malagrotta, e in genere quelle comprese tra la valle dell’Arrone e la valle del Tevere, presentano analogie costruttive con quelle di Veio. Non a caso sia la carta storica disegnata da Ortelius e datata 1595 sia quella firmata nel 1777 da Giovanni Battista Ghigi recano la scritta “Veientes” nel territorio tra il Tevere e l’Arrone.

## Una città sulla collina

A eccezione di qualche frammento di bucchero rinvenuto nella piana tra il castello di Maccarese e la ferrovia, niente di significativo è emerso relativamente a quel periodo. Tanto è bastato, però, a sviare le ricerche concentrandole su un posto sbagliato: confondendo quello che probabilmente era un piccolo avamposto etrusco specializzato nella fabbricazione di ceramiche e laterizi con il sito dell’antica città. Si deve alla curiosità di alcuni giovani appassionati di archeologia se alcuni decenni fa si è giunti quasi con certezza alla localizzazione della

Fregene etrusca sul colle che fronteggia l'abitato della Leprignana, nel punto in cui la strada proveniente da Fregene va a confluire nell'Aurelia. In cima a quella altura è stata individuata una grossa costruzione segnalata anche dalla presenza di vasetti di terracotta forati disposti sul perimetro, che molti hanno identificato come incensieri. Iniziati gli scavi, nel 2008, è stata portata alla luce una villa di epoca romana con delle preesistenze etrusche di materiale tufaceo sparse nei dintorni. L'abitato doveva svilupparsi verso sud ovest, restando aggrappato alla collina. Una specie di balcone dal quale si domina la valle dell'Arrone fino al mare. E un panorama che è la copia perfetta di quello che si apre davanti alla etrusca Roselle, in Toscana, se si guarda in direzione della costa, spaziando sulla valle dell'Ombrone. C'è da tenere presente che allora la valle dell'Arrone era tutta un pantano, e quindi un eventuale insediamento abitativo non poteva trovarsi che in posizione arretrata rispetto al mare e su un terreno rialzato. Da quei tempi la costa è avanzata di parecchio. Un fenomeno, questo, di cui si può misurare la portata osservando quanto sia rimasta indietro, rispetto alla spiaggia, in quattro secoli e mezzo, la torre di Maccarese. Se ne desume che anche il porto di cui ci riferiscono gli storici antichi doveva trovarsi in posizione arretrata rispetto alla attuale linea di costa, quindi poco distante dall'abitato. Tanto più che per un tratto l'Arrone era navigabile. Resta da chiarire che fine abbiano fatto le strutture dell'area portuale. Niente di più facile che siano finite sotto terra dopo uno dei tanti cambiamenti a cui è andato soggetto il corso del fiume per via di quelle ondate di piena che si verificano periodicamente. Un avanzo costituito da blocchi di tufo è affiorato in seguito all'erosione delle piogge nella piana di Mezzaluna, ai piedi delle colline che scendono da Castel di Guido. La scoperta potrebbe risolvere l'enigma. Ma se non si scava si resta nelle ipotesi.

## Il commercio del sale

Quello che si sa è che l'importanza del porto sull'Arrone era legata al commercio del sale, destinato principalmente alle colonie greche dell'Italia meridionale. Il minerale veniva prodotto per evaporazione dall'acqua di mare negli impianti che si trovavano a Camposalino. È sorprendente che le saline costruite dagli Etruschi erano ancora in esercizio nel tardo medioevo, tant'è che in un atto del 1392 figurano al centro di una controversia tra due enti religiosi, in guerra tra loro per averne il possesso.
Probabilmente l'esportazione riguardava anche arnesi da lavoro agricolo in ferro, coltellami, utensileria domestica, provenienti dai centri vicini: oggetti di fattura pratica e di forme eleganti. Al ritorno dalle colonie della Magna Grecia le navi trasportavano oggetti lavorati, stoffe e ornamenti per la casa, a cui i Tirreni tenevano parecchio. Tra questi oggetti di importazione non potevano mancare quei vasi, opera di artisti greci, che sono stati rinvenuti in quantità notevole nelle tombe etrusche e che sono andati ad arricchire, attraverso il commercio clandestino, collezioni e musei di ogni parte del mondo.

**Archeologia**
Secondo l'archeologo Alessio De Cristofaro è molto probabile che l'approdo si trovi alla Foce dell'Arrone, come dimostra il ritrovamento di una serie di buccheri in zona negli anni '50

di Fabrizio Monaco

# A Fregene il Porto di Veio?

Il 2 giugno alla Biblioteca Gino Pallotta si è svolta una interessante conferenza del professor Alessio De Cristofaro dal titolo "I confini tra Roma e Veio e la storia delle saline di Maccarese".

De Cristofaro è un archeologo molto apprezzato della Soprintendenza speciale di Roma, responsabile per i Municipi XI e XIII e la sua lezione è stata veramente illuminante. Verso la fine, al momento quasi dei saluti, ha lanciato il sasso, a proposito del fatto che le saline dovessero avere vicino un approdo per le barche: "Come Roma aveva il suo porto, anche Veio doveva averlo – ha detto – secondo me Fregene nella zona della Torre potrebbe essere il luogo dove cercarlo. Il porto di Veio sta qui, non a caso Fregene è il posto dove i romani deducono una colonia all'inizio del II sec. a.C., una colonia marittima perché era un punto strategico del territorio.
Purtroppo non abbiamo ancora trovato tracce precise ma dalla Fattoria Primavera, dove c'è la rotonda, scavi abusivi degli anni '50 portarono al rinvenimento di una serie di buccheri che sono stati sequestrati e poi chiusi in un magazzino al Parco di Ostia. Ora li stiamo cercando per approfondire l'argomento. Ho intenzione di scrivere un saggio sull'argomento. Sicuramente esiste nella zona un insediamento etrusco, il porto di Veio va cercato alla Foce dell'Arrone".
Ci vorrebbero risorse per poter fare gli scavi, fondi in parte anche privati, certo la scoperta avrebbe grandi implicazioni e da tanti punti di vista.
De Cristofaro descrive anche la strada che doveva collegare Veio al mare: "La strada principale per andare a Veio non è l'Arrone perché è il confine tra Veio e Cerveteri. La strada più importante è via di Ponte Galeria, che poi diventa via di Casal Selce e poi via della Storta che arriva sotto le porte meridionali di Veio e borda il fosso di Galeria, anticamente un fiume minore non navigabile ma utilizzabile, oggi quasi tutto intubato. Sfocia dove c'è Ponte Galeria ed entra nel Tevere davanti a Ficana, antica città dove oggi c'è Monte Cugno (Acilia). Lì c'era un altro approdo. Confido nei miei colleghi della Soprintendenza affinché facciano qualche indagine e trovino questo porto: sarebbe una scoperta epocale".

**Cartoline**
Durante un servizio fotografico viene chiesto a una giovane mamma, Laura Notari, di rimanere con la sua bambina in carrozzina per animare il piazzale de La Nave

di Alessandra Benadusi

# Quel giugno del 1964

Erano gli inizi di giugno. L'anno, il 1964. Laura era da pochi giorni arrivata nella casa dei suoceri a Fregene, dove avrebbe trascorso una buona parte dell'estate. Il marito avrebbe fatto "su e giù" con l'ufficio a Roma, riservandosi le ferie per quando avesse fatto più caldo. Il silenzio della villetta a Fregene Sud l'aveva subito rapita, le passeggiate fino al mare sulle stradine bianche, il profumo mediterraneo della vegetazione che occupava gli ampi spazi ancora liberi da costruzione.
Il mondo sembrava così nuovo: la sua bambina aveva appena compiuto un anno, lo stabilimento "La Nave" proprio davanti a casa, era stato inaugurato da pochi anni. Anche la sua vita di giovane moglie e madre, sembrava aprirsi verso nuove strade che a stento riusciva a disegnarsi nella mente. Ogni giorno prendeva il passeggino e andava fino allo stabilimento, il "suo" stabilimento. Un po' di aria di mare, una chiacchiera con qualche altra mamma e tornava presto. Quelle della mattina sono le ore migliori per i bambini, si sa.
Quel giorno aveva osato i pantaloncini cortissimi di spugna, che se l'avesse vista il padre ammiraglio gli sarebbe venuto un colpo, e aveva raccolto i capelli nel solito di chignon alto, il "tuppè". Alla bambina aveva infilato un cappellino di cotone ed era partita pregustando il profumo del mare che le ricordava altri mari e altre spiagge. Ma quella mattina rientrò leggermente affannata quasi all'ora di pranzo, rigorosamente verso la mezza secondo le abitudini un po' settentrionali della famiglia di suo marito. Finalmente a tavola, davanti a un bicchiere di "Maccarese" bianco fresco, raccontò che quel giorno aveva incontrato alcuni fotografi professionali che stavano facendo un servizio allo stabilimento e le avevano chiesto di trattenersi, anzi passeggiare avanti e indietro con il passeggino vicino alla fontana con l'ancora, per dare un po' di vita al piazzale altrimenti quasi vuoto. E così la signora con il passeggino rimase per sempre a passeggiare nella cartolina, al centro della rotonda de La Nave.
Ancora molti anni dopo, innumerevoli copie della cartolina in bianco e nero si ritrovavano conservate in tutti i cassetti delle case di famiglia, e ogni volta che ne trovavo una qualche adulto ci teneva a raccontarmi nuovamente il ruolo che inconsapevolmente, insieme a mia madre, avevo interpretato in quella immagine, tanto da non poterne più, ovviamente, di ascoltare quella vecchia storia di famiglia.
Un giorno, a sorpresa, mi sono trovata a rivedere la stessa cartolina, ma in una versione a colori e in quella resa cromatica, forse un po' fasulla e manipolata, ne ho risentita l'originale vitalità, il sole di giugno, la dolcezza della stagione della sicurezza e dell'affidamento, quando tutto e tutti sembravano, anzi erano, ancora così giovani.

VITA SMART

**Semplicità**
UnipolSai VITA SMART permette di stipulare la polizza in modo semplice e veloce, senza ricorrere a visite mediche o dichiarazioni sullo stato di salute.
In caso di prematura scomparsa dell'Assicurato, la Compagnia si riserva di verificare l'effettiva esistenza e consistenza dell'obbligo di pagamento, in base alle esclusioni pattuite o alla perdita dello stato di non fumatore in corso di contratto.

**Capitale sicuro**
Il capitale da destinare ai propri cari non è tassato, impignorabile e insequestrabile.

**Premio accessibile e detraibile dalle imposte**
Il premio può essere detratto dalle imposte sul reddito, in base alla normativa vigente.

**Tutela dei beneficiari**
I beneficiari sono tutelati con un capitale esentasse, impignorabile e insequestrabile.

VERGNANI ASSICURAZIONI

**Agenzia Vergnani**
Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

**Memoria**

A luglio a Pescara va in scena il Premio Flaiano promosso da Carla Tiboni. Ospite della rassegna anche Mariano Micco che si occupa del decoro della sua tomba a Maccarese

di Marco Traverso

# Ricordando Flaiano

Fondati nel 1973 da Edoardo Tiboni per onorare Ennio Flaiano e riproporre costantemente lo studio della sua opera, i Premi Internazionali Flaiano costituiscono una struttura articolata in tutta una serie di manifestazioni, rassegne, convegni, spettacoli nei quali confluiscono motivi concreti di cultura: nel senso specifico di produzione di "fatti" letterari, teatrali, cinematografici, televisivi che culminano nelle giornate estive della consegna dei premi.

Quest'anno la rassegna, giunta all'edizione numero 49, si terrà a Pescara nei primi giorni di luglio e per l'occasione Carla Tiboni, presidente dell'associazione Ennio Flaiano, ha invitato Mariano Micco che da anni si prende cura della tomba di Flaiano, della moglie Rosetta e della figlia Luisa che si trova nel cimitero di Maccarese, collocazione gradita anche ai Premi Internazionali Flaiano.

"Avevo 4 anni – dice Mariano Micco – quando Flaiano ci ha lasciato, l'ho conosciuto attraverso i ricordi di mio nonno e di altri pescatori. E subito dopo da quelli di mio padre e mia madre. Navigando su internet mi sono accorto che la tomba del Maestro si trovava dove riposano i miei nonni e i miei zii e ho visto che le condizioni non erano decorose. Così ho preso l'impegno di ridare il giusto decoro che la tomba del maestro meritava. Era una persona molto riservata e non dava confidenza a tutti, ma con i pescatori passava molto tempo e loro erano contenti per questo. Per me fare qualcosa per il maestro e la sua famiglia è un piacere immenso. Ho chiesto prima a delle persone, in particolare al mio amico Fabrizio Monaco, il quale mi ha dato un aiuto. Ci siamo informati, non abbiamo avuto nessun ostacolo e quindi sono partito a sistemare e pulire la tomba e regolarmente la mantengo in ordine. Vengo periodicamente e me ne occupo con molto piacere". Inevitabilmente presto si ritornerà a parlare di questa tomba e della sua collocazione, in quanto il Comune di Pescara è tornato alla carica per il trasferimento in terra abruzzese.

"Altro obiettivo – ha detto qualche settimana fa l'assessore alla Cultura del Comune di Pescara Maria Rita Carota – di particolare rilievo per la nostra città è quello del rientro a Pescara delle spoglie di Ennio Flaiano. Su questo, d'intesa con il sindaco, rilanceremo la richiesta per trovare a questo fine una soluzione con l'attuale primo cittadino di Roma, come del resto era stato fatto già in passato ma a oggi senza riscontro".

Una mossa che non è piaciuta ai residenti di Fregene e Maccarese e a tutti colori che hanno a cuore Ennio Flaiano. "Questa cosa non la vedo bene – dice Maurizio Mastino, storico pescatore del Villaggio dei Pescatori – perché in teoria Ennio Flaiano ha vissuto a Roma e poi per circa 50 anni a Fregene. Sì, l'origine è di Pescara, però non ha senso il suo trasferimento. Lui era solo di Pescara, la sua vita l'ha vissuta qui". E finché Ennio Flaiano riposerà a Maccarese, Mariano Micco si occuperà della sua tomba.

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio
Disponibile auto di cortesia

Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

ichnusa

DAL 1912 ICHNUSA È SINONIMO DI
SARDEGNA, DA SEMPRE E PER SEMPRE
PRODOTTA NEL BIRRIFICIO DI ASSEMINI,
ALLE PORTE DI CAGLIARI.

# ASSAGGIATELA.
# L'ABBIAMO FATTA PER VOI.

BIRRA MESSINA
DAL 1923

La nuova proprietà ha reso gli spazi ancora più confortevoli: il ristorante con terrazza sul mare, piscina, cabine e punti ristoro, tutto migliorato per il massimo confort dei clienti

di Fabio Leonardi

# Il nuovo Albos Club

La stagione estiva 2022 sarà quella della totale ripartenza per Fregene. Ci sono tutti i migliori presupposti: caldo, bel tempo e nuove aperture. Tra queste una delle più sorprendenti è L'Albos Club. Lo storico stabilimento balneare con cucina, tra i più noti di tutta la costa romana, cambia gestione e si rifà il look: sono stati rinnovati gli spazi, le dinamiche di servizio e gli orari di apertura.
La nuova proprietà è sicura di riuscire a mantenere uno standard qualitativo molto alto e di aver reso gli spazi dello stabilimento più confortevoli e contemporanei: il ristorante al primo piano, la piscina, le cabine e i vari punti ristoro sono stati rivisti e accessoriati per dare ai clienti sempre il massimo del servizio e del confort.
Il nuovo menu, curato da una brigata al cui capo c'è lo chef Fabrizio Lancia, è fortemente incentrato sull'utilizzo della materia prima di qualità, sull'elaborazione del pescato locale del giorno e sul rispetto della materia prima: tartare, carpacci e crudi sono proposti con lo scopo di lasciare in purezza o esaltare con semplicità e naturalità il sapore originario del pesce, dei crostacei e delle ostriche. La cucina è semplice ma dai sapori intensi e non banali: i primi piatti della tradizione sono immancabili, così come alcune preparazioni che, con l'aiuto di accostamenti di sapori meno usuali, riescono a soddisfare anche palati in cerca di elaborazioni più complesse e studiate. Lo spazio del ristorante al primo piano è stato ristrutturato integralmente e oggi può essere considerato una delle strutture più belle sul litorale romano: un nuovo splendido finestrato circonda la sala, luminosa e ben rifinita, che si conclude con una rinnovata terrazza vista mare sulla spiaggia.
Oltre al ristorante, l'Albos garantisce quotidianamente il servizio di tavola calda, gastronomia e poké bar: ogni giorno sarà possibile mangiare qualcosa di diverso nelle nuove aree relax create appositamente per accogliere il pubblico e farlo sentire il più possibile a proprio agio.
A piano terra verrà sviluppato nel corso di questi mesi un ulteriore spazio ristorativo così da offrire a breve la possibilità di mangiare con i piedi sulla sabbia (o meglio ancora sull'erba!).
Nella fascia oraria dell'aperitivo il Chiosco è a disposizione per servire, vista mare, cocktail, soft drink e qualche uscita cruda e cotta dalla cucina per allungare l'orario di permanenza e restare nel Club fino a dopo il tramonto.
Anche la parte dell'arenile e delle attrezzature sportive sono state riviste e ripulite: la spiaggia nello specifico è ora ancora più curata e la zona più vicina alle cabine è stata ripavimentata e dotata di altre aree relax.
L'Albos con queste nuove caratteristiche strutturali è sempre più identificabile come un Club: al suo interno infatti è possibile svolgere tante differenti attività come il beach volley, il beach soccer, il beach tennis, l'acquagym e i corsi di fitness a bordo vasca. Il Club dell'Albos è però inclusivo e concede momenti adatti a tutti i membri della famiglia, una location di sicuro successo per feste ed eventi privati, matrimoni in riva al mare e celebrazioni di ogni tipo.
Il nuovo Albos Club è un piccolo paradiso a pochi passi da Roma. Merita una visita anche solo per un pranzo infrasettimanale ma garantisce il suo meglio per un'esperienza più complessa e più duratura: un'intera giornata all'Albos è una garanzia di relax, riservatezza e bien vivre.



ALBOS CLUB

Quando i particolari contano

Lungomare di levante, 52/54 - Fregene • Tel: 06 6656 0539 • info@albosclub.it

Al chiosco in riva al mare della Baia arrivano le pizzette croccanti al padellino di Paolo Angelucci che hanno già conquistato Campo de' Fiori

di Paolo Emilio

# Amerina al mare

Sulla spiaggia sbarca Amerina al mare, la speciale pizzetta cotta al padellino che ha già conquistato Roma. Una collaborazione tra Benny Gili della Baia e Paolo Angelucci di Amerina a Campo de' Fiori.
La pizza è a lunga lievitazione, preparata con ingredienti selezionati e miscela di farine. Ricette segrete, passione e 80 grammi di impasto steso in uno spessore ibrido che va oltre il sottile e assicura alla mordenza una consistenza croccante e leggera.
Paolo è tornato da varie esperienze all'estero e ha scelto di dare forma ai suoi ricordi d'infanzia aprendo prima il locale accogliente incastrato in una delle piazzette più frequentate di Roma, largo dei Librari. Uno spicchio di via dei Giubbonari appena prima di Campo de' Fiori, e adesso è sbarcato a Fregene in riva al mare.
Amerina è il nome della nonna di Paolo, che da bambino a Pescara lo portava a mangiare le famose pizzette al padellino, che proprio lì sono nate.
"Con il nostro arrivo a Fregene – dice Paolo – stiamo valutando di proporre delle pizzette preparate con prodotti locali, come il pescato locale e le verdure di Maccarese. Sarebbe un modo per legarci ancora di più a questo bellissimo territorio".
La collaborazione tra la Baia e Amerina ha di fatto creato anche un doppio binario tra il chiosco in spiaggia e il ristorante, che è in grado di rispondere a ogni esigenza della clientela. Infatti può capitare che qualcuno voglia affiancare a un cocktail e una pizzetta, uno spaghetto con le telline o che altri vogliano provare la pizzetta dopo un antipasto di pesce. In questo modo chiunque può essere accontentato per un viaggio nella vera eccellenza della cucina.
Nei giorni feriali Amerina a mare è aperta dalle 18.00, mentre nei weekend e nei giorni festivi pizze, aperitivi, cocktail, vini naturali e birre artigianali sono a disposizione dalle 11.00 alle 22.00. Info: tel. 349-4073567.

Denominazione comunale a pinolo di Fregene, Birra agricola, Caciotta di Palidoro, Sagra della tellina.
E con Periferia Iodata a Risotto alla pescatora, Minestra broccoli e arzilla, Spaghetti con le telline e Pizza alla marinara con alici fresche

di Matteo Bandiera

# Altri 8 prodotti con la De.CO.

Sono stati presentati lo scorso 10 giugno otto nuovi prodotti, piatti ed eventi che potranno fregiarsi a pieno titolo del marchio De.CO. del Comune di Fiumicino.
"Dopo l'inserimento qualche anno fa della Tellina di Passoscuro e del Cannolicchio – spiega l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli – abbiamo riattivato la commissione De.CO. composta da ristoratori, esperti di tipicità del territorio, rappresentanti del mondo del commercio, che ha esaminato le richieste presentate approvando l'iscrizione di altre otto tipicità del territorio. Ogni prodotto è legato a un disciplinare e i piatti accompagnati da ricette codificate che chiunque voglia fregiarsi del marchio De.CO. è tenuto a rispettare rigorosamente. Un lavoro che abbiamo fatto in collaborazione con l'associazione di ristoratori 'Periferia Iodata' guidata dallo chef stellato Gianfranco Pascucci e con la quale abbiamo già avviato una collaborazione per promuovere e valorizzare il meglio che questo territorio offre. Una promozione che passa dalla consapevolezza che unire le eccellenze della ristorazione e quelle dei produttori è la via maestra per essere noi stessi i migliori sponsor della nostra città".
Da adesso, dunque, potranno fregiarsi del marchio De.CO. il Risotto alla pescatora, la Minestra broccoli e arzilla, gli Spaghetti con le telline, la Pizza alla marinara con alici fresche, la Birra agricola, il Pinolo di Fregene, la Caciotta Palidoro e la Sagra della Tellina.
Per ognuno di questi prodotti, ricette o eventi, è stata presentata una richiesta documentata. Per la Sagra della tellina, è arrivata dalla Pro Loco di Passoscuro, per la Birra agricola dal birrificio Podere 676 di Testa di Lepre, per la Caciotta Palidoro dall'azienda Salvucci di Palidoro, per il pinolo di Fregene da Pinus Pinea. I piatti, invece, sono stati inseriti grazie alle ricette preparate da Periferia Iodata, rispettando le tipicità della tradizione e dei nostri prodotti locali. La ricetta della pizza, ad esempio, è quella già pluripremiata di Sancho.
"Questo – sottolinea il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – è un altro segnale importante della ripartenza per settori che hanno subito un durissimo colpo dalla pandemia che ci ha costretti a fermare molti comparti per lungo tempo. In questi mesi, insieme all'assessora Antonelli, abbiamo iniziato un 'agritour', un viaggio alla scoperta delle aziende agricole del territorio scoprendo tipicità ed eccellenze che devono essere promosse e valorizzate. Abbiamo un brand noto in tutto il mondo, dobbiamo lavorare perché chiunque passi sia invogliato a fermarsi, scoprire le nostre bellezze naturalistiche, archeologiche e, ovviamene, anche enogastronomiche.
L'Amministrazione è impegnata da tempo in questa direzione: lo abbiamo fatto con le guide realizzate in questi anni, lo facciamo anche con il marchio De.C.O. e gli eventi organizzati dall'Assessorato alle Attività Produttive che mettono al centro il meglio che questa città offre, dalla terra, dal mare e dalla incredibile passione dei nostri migliori chef".
Tutti i ristoratori che lo richiederanno potranno fregiarsi del marchio De.CO. proponendo ai loro clienti, ad esempio, il risotto alla pescatora. Dovranno attenersi alla ricetta inserita nel disciplinare. La Commissione si attiverà per assicurarsi che il marchio non venga utilizzato in modo inappropriato, ma che ne vengano rispettate le regole. De.CO. è un marchio sinonimo di cura, di tipicità, di territorio, di tradizione: "Deve essere un motivo di vanto per chi lo usa e attrazione e garanzia per coloro che vengono nei nostri locali a degustare questi piatti", conclude Erica Antonelli.

Sunset Beach - Blue County e Karma e Tranquillità, avviata la nuova stagione con l'obiettivo di portare una ventata di novità nell'accoglienza sul litorale sud

di Marco Traverso

# Focene: operazione rilancio

È un'estate contraddistinta da tante novità sul litorale di Focene. Grazie ad alcuni imprenditori locali è iniziato un progetto di rilancio di alcune strutture balneari.
Al Sunset Beach - Blue County, sul lungomare Gioacchino Rossini 470, sono approdati Rosario Malapena e Cristina Sebastiani.
Nel locale, rinnovato lo scorso anno, sono stati apportati ulteriori accorgimenti per renderlo ancora più accogliente. Ampie vetrate, prato sulla spiaggia, grandi ombrelloni, pareti bianche, si respira un'atmosfera mediterranea molto piacevole e rilassante.
L'impostazione del ristorante è quella garantita dall'esperienza di Rosario, accoglienza con bollicine, grissini caldi appena sfornati, pane fatto in casa. I piatti di pesce sono tutti freschissimi e preparati con la massima attenzione. Accurato anche il servizio in spiaggia, sotto la supervisione di Federico Zaltron.
Novità anche per lo stabilimento balneare Karma e Tranquillità di via degli Atolli, fino allo scorso anno solo "La Tranquillità". Il locale è stato completamente rinnovato, in cucina c'è lo chef Carmine Di Bianco, ex titolare del Pinzimonio di Fiumicino e in sala l'esperienza e la professionalità di Edoardo Malapena.
Rispetto al Sunset Beach, al Karma e Tranquillità la cucina marinara ha un'impronta più tradizionale ma non certo di minore qualità.
La grande novità è rappresentata dalla pizza, quella della "In Fucina" di Edoardo Papa. Pizza gourmet tra le migliori d'Italia, preparata con farine speciali e gemme di grano, cotta nel forno a legna di recente realizzazione.
Per i vostri momenti di totale e piacevole relax, info: 351-7051498 (Sunset Beach - Blue County); 06-6589383 (Karma e Tranquillità).



AGENZIA IMMOBILIARE
di Maria Vanacore

COMPRAVENDITA
REGISTRAZIONE CONTRATTI
AFFITTI
CONTRATTI DI LOCAZIONE
CONSULENZE IMMOBILIARI
CONSULENZA NOTARILI
AVVOCATO IN SEDE
GEOMETRA
SERVIZI PER I CITTADINI
DISBRIGO PRATICHE

AGENZIA MULTISERVIZI
Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate.
Calcolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti
di locazione 4+4, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi.
Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti.
Geometra per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni.

Viale di Focene, 431 Fiumicino (RM) • Tel: 06.47548897 - cell: 328.6982476
email: mvanacore3@gmail.com pec: mariavanacore@legalmail.it

Seguici su facebook
Agenzia immobiliare di Maria Vanacore

Per il terzo anno consecutivo il pop-up store della nota catena di Sushi made in Italy riapre le sue porte: cucina giapponese, passione italiana, un'esperienza di qualità e tradizione

Di Chiara Russo

# Daruma Sushi Fregene, continua l'avventura

Continua l'avventura di Daruma Sushi a Fregene. Per il terzo anno consecutivo il pop-up store della nota catena di Sushi made in Italy riapre le sue porte e si prepara a vivere al massimo la stagione estiva, cavalcando le onde dell'ormai noto payoff che lo contraddistingue: "Cucina giapponese, passione italiana", teso a esaltare l'italianità della cucina giapponese di Daruma non come deriva fusion, ma come esperienza di qualità e tradizione.

In oltre 15 anni di attività, durante i quali si afferma come punto di riferimento per gli amanti del sushi a Roma, Daruma, che si appresta ad aprire il suo primo punto vendita all'estero, rinnova ancora una volta la sua partnership con Fregene.
Il locale, situato in viale Castellammare 104, riconferma lo stile accogliente ed essenziale firmato Daruma: cucina a vista e tavolini ombreggiati, dove poter gustare il sushi e godere della brezza marina. In alternativa sono sempre disponibili le opzioni Delivery e Take-away: pranzo o cena non fa differenza, Daruma Fregene vi aspetta tutta l'estate.
"Siamo pronti – dichiarano Sara e Marco, responsabili del punto vendita di Fregene – ad accogliere i nostri #DarumaLovers. Siamo sicuri che anche quest'anno sarà un successo. Noi ce la metteremo tutta per portare anche qui la nostra energia e il nostro stile, facendovi vivere a pieno la #DarumaExperience".
Daruma Sushi Fregene, viale Castellammare, 104 – tel. 06-69423103, aperto tutti i giorni 12.00-15.00 e 18.00-23.00.

Koni
Corsi di
Nuoto
Acquagym
Pilates
Paddle
Lungomare di Ponente, 19 - Tel. 06.665.60.442

Donare solidarietà non costa nulla: sei ancora in tempo per aiutare ad aiutare l'associazione con tutte le sue tante iniziative sul territorio e altrove

di Clarissa Montagna

# A Farmacisti in aiuto il 5x1000

La dichiarazione dei redditi può essere un momento un po' spiacevole delle nostre vite, ma resta un dovere a cui nessun cittadino deve sottrarsi. Spesso, però, ci si dimentica che anche un momento oneroso come questo può tramutarsi in una speranza e in un gesto di grande solidarietà: scegliere di donare il 5x1000 alle Onlus come Farmacisti in aiuto significa donare in beneficienza una parte delle tasse che siamo costretti a pagare.

"Perché non fare del bene quando non ci costa nulla? Destinare una parte delle imposte al 5x1000 per associazioni come la nostra – spiega Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in aiuto – permette di fare qualcosa di concreto per le persone che versano in condizioni di bisogno, ma senza sottoporsi a ulteriori oneri. La cosa da non sottovalutare è che non si tratta di una quota aggiuntiva da versare, ma solo di una diversa attribuzione di una parte delle imposte che si devono pagare"

"Siamo orgogliosi delle numerose persone che negli anni hanno effettuato questa scelta – sottolinea il presidente – È grazie alla donazione delle loro tasse se possiamo portare avanti i nostri progetti non solo sul tutto il territorio di Fiumicino, dando un sostegno concreto a chi ne ha più bisogno, ma anche nel mondo in paesi come India, Tanzania, Burkina Faso e Senegal, dove intere popolazioni lottano ogni giorno contro la fame, la sete e la povertà estrema. Scegliere di donare il 5x1000 può davvero fare la differenza e farlo è semplicissimo: il 5×1000 è una quota del gettito fiscale Irpef delle persone fisiche che può essere destinata a sostegno delle Onlus. Al momento della dichiarazione dei redditi, che sarà effettuata presso il Caf o il commercialista di fiducia, si potrà scegliere la preferenza. Per scegliere Farmacisti in aiuto come destinatario del 5×1000 basterà inserire nel riquadro "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", all'interno di "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" il codice fiscale 97427160581 (preferenza per Farmacisti in aiuto) e firmare".

"Il 5x1000 rappresenta un piccolo gesto per uscire dall'indifferenza – conclude Tullio Dariol – Uno de modi più semplici ed efficaci per aiutarci ad aiutare".

Farmacisti in aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che riduce notevolmente l'importo donato.

Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i progetti, visitare il sito www.farmacistiinaiuto.org, la pagina Facebook FarmacistiinaiutoOnlus, contattare via email segreteria@farmacistiinaiuto.org oppure la segreteria al 346-4360567.

AUTOSPURGO DI PIETRO PAOLO
PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP
Fornitura acqua, anche per piscine
Disostruzioni e disincrostazioni
Gestione e manutenzione reti fognarie
Videoispezioni e mappatura reti fognarie
Risanamento reti fognarie
Smaltimento rifiuti e liquami
Trasporto calcinacci e materiali vari
Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com

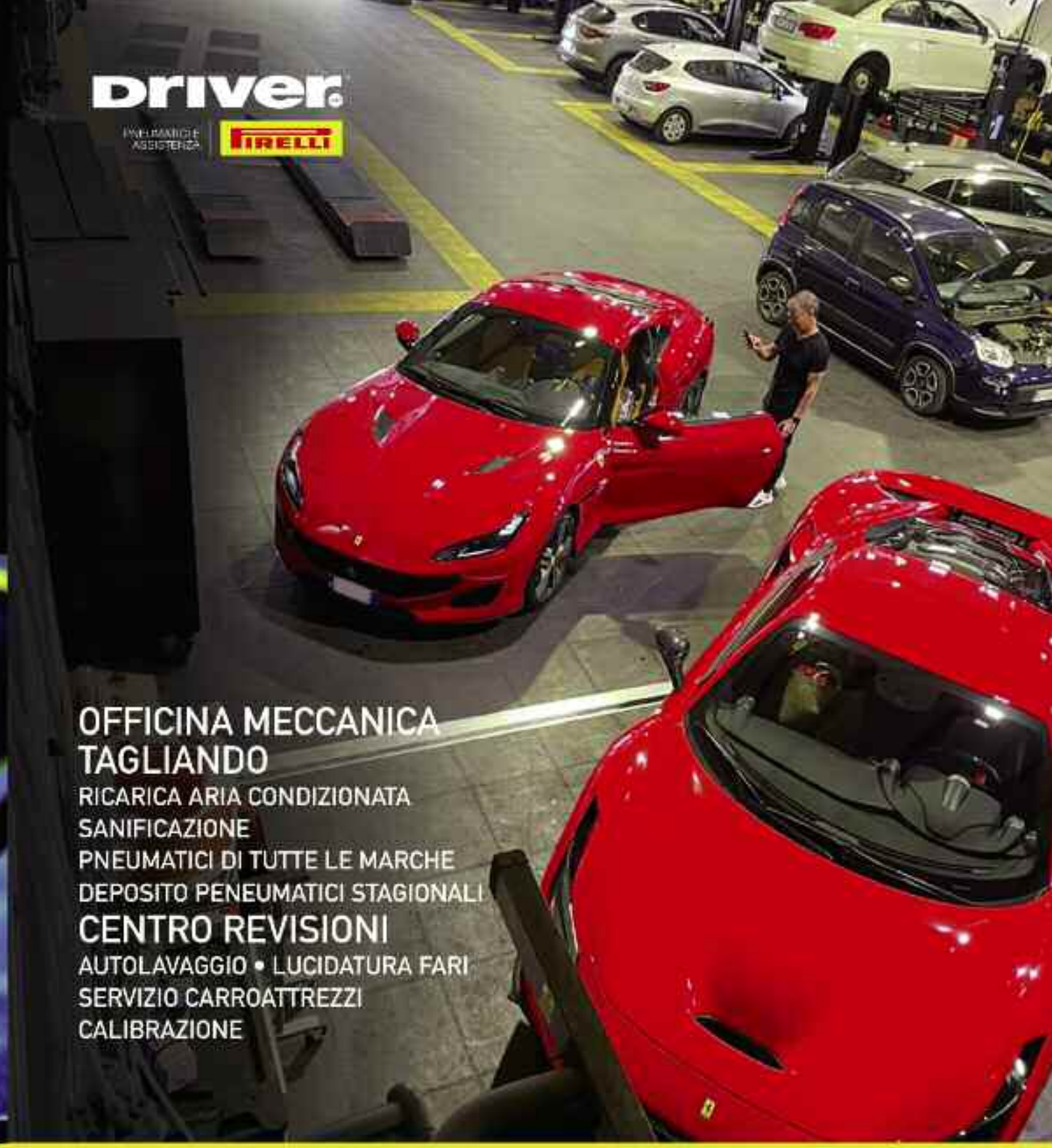
*Tutti pazzi per il Padel*

CAMBIA 4 PNEUMATICI O FAI UN TAGLIANDO

**SUBITO PER TE IN REGALO UNA RACCHETTA DA PADEL**

www.andreuccigomme.it

seguici




OFFICINA MECCANICA
TAGLIANDO
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
SANIFICAZIONE
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE
DEPOSITO PENEUMATICI STAGIONALI

CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI
SERVIZIO CARROATTREZZI
CALIBRAZIONE

ANDREUCCI GOMME 1995 SRL

Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
06 65048409
info@andreuccigomme.it

Mamma e ricercatrice, si è aggiudicata il bando “Ricercata re-enter Award”, destinato a giovani ricercatrici che siano rientrate al lavoro da un periodo di maternità

di Chiara Russo

# Ilenia Cammarata

L’arrivo di un figlio dovrebbe essere uno dei momenti più belli ed entusiasmanti per una donna. Eppure troppo spesso per una giovane ricercatrice viene vissuto con ansia e preoccupazioni perché, se non si gode di una posizione lavorativa stabile, gravidanza e maternità possono voler dire anche la fine della propria carriera professionale.

Per promuovere il rientro e la reintegrazione nel mondo della ricerca di giovani donne che abbiano interrotto per alcuni mesi la loro attività lavorativa, è arrivato un bel contributo da parte di Francesca di Rosa, ricercatrice senior presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e membro del precedente direttivo della Siica (Società Italiana di Immunologia Immunologia Clinica e Allergologia), supportata nell’intuizione da Silvia Piconese. Nel 2020 la Siica ha infatti istituito un bando denominato “Ricercata re-enter Award”. Si tratta di un premio in denaro destinato, mediante la presentazione del proprio curriculum, a giovani ricercatrici che siano rientrate da un periodo di maternità.

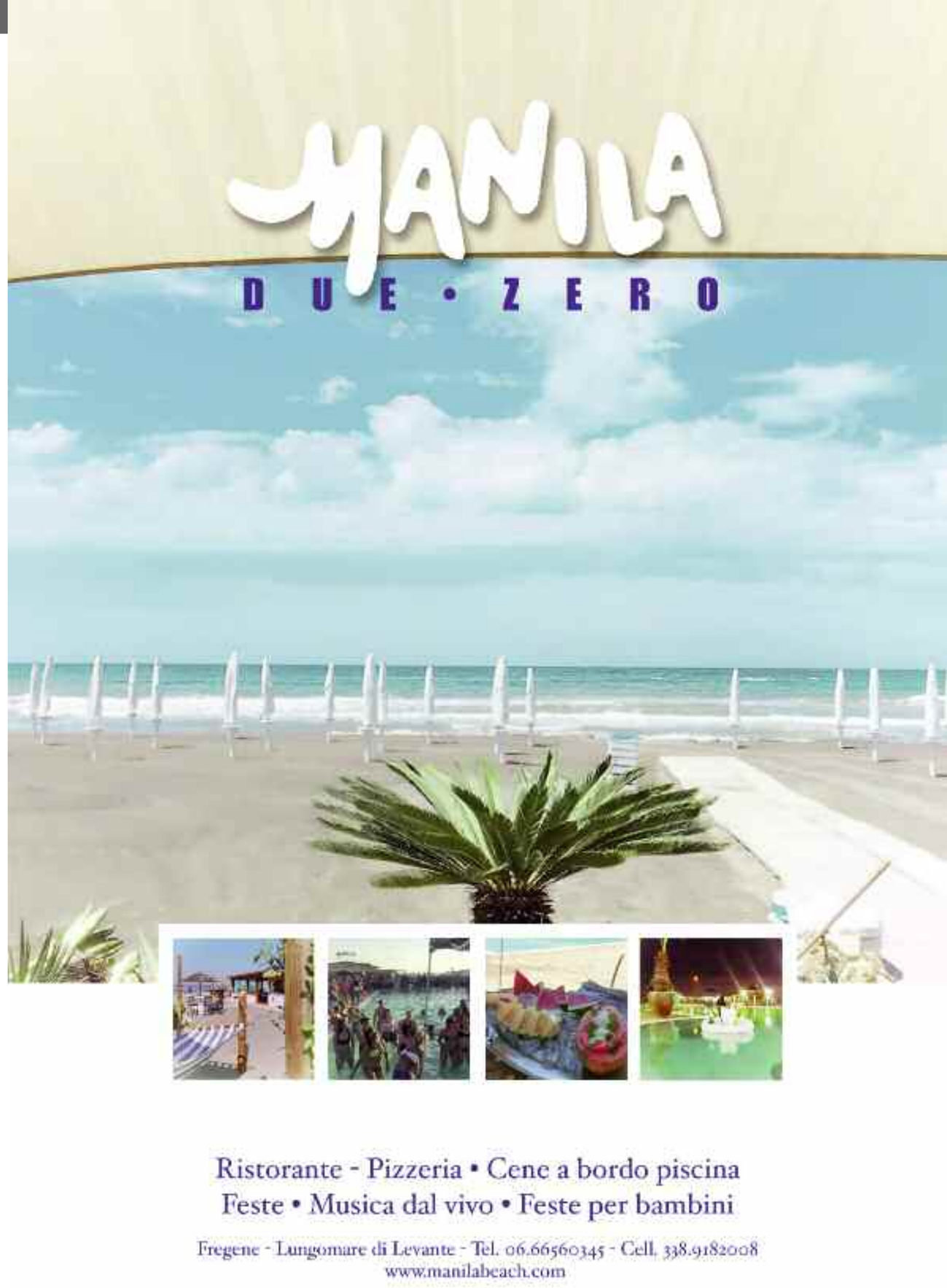
La prima edizione del premio ha visto come vincitrici tre giovani, tra cui Ilenia Cammarata, figlia di Giancarlo che per anni ha guidato la Caserma dei Carabinieri di Fregene.

Ilenia Cammarata, ha 32 anni ed è ricercatrice presso uno dei laboratori di Immunologia dell’Università La Sapienza di Roma. In particolare la sua attività di ricerca si è sempre focalizzata sul ruolo dei linfociti T CD8 e CD4 in contesti di infiammazione cronica, autoimmunità e tumori. Si è laureata in Biotecnologie Mediche e da subito si è appassionata all’immunologia, che ha continuato a studiare durante il Dottorato di Ricerca.

“Un anno e mezzo dopo il dottorato – spiega Ilenia – sono diventata mamma di uno splendido bambino. Accanto all’infinita felicità però, ha camminato sempre parallelo un sentimento di ansia e preoccupazione. Ricordo ancora il peso che per quasi tre mesi mi sono portata dietro, fino al momento della comunicazione della gravidanza, come se stessi facendo una cosa non consentita, una cosa fuori dal normale. Al rientro dalla maternità ho terminato i mesi che rimanevano da contratto e ho cambiato gruppo. Il mio nuovo capo ha creduto in me e nelle mie capacità professionali, a prescindere dal mio essere mamma. Certo è inevitabile che la genitorialità influenzi il nostro rientro a lavoro. Si ha meno tempo e energie a disposizione, ma ho imparato che si possono comunque raggiungere degli obiettivi ottimizzando al meglio quel tempo. Questa condizione di ‘non lavoratore’ spesso costringe tante mamme a smettere di lavorare, perché non possono permettersi di pagare una babysitter o un asilo nido privato. Probabilmente anch’io sarei rientrata in questa categoria se non avessi avuto la grande fortuna di avere i miei genitori e i miei suoceri vicino; grazie ai nonni posso continuare a lavorare, pur non essendo riconosciuta come lavoratrice.

Sono rimasta sbalordita e contentissima quando ho saputo del bando e del premio ‘Ricercata’. Mi sono sentita tenuta in considerazione anche se sono diventata mamma, anzi, ho visto per la prima volta un application riservata a noi mamme ricercatrici! È stato un piccolo contributo che ha avuto un grande valore”.





Il 5 giugno Julian Iorio si è esibito con la Junior Jazz Campus Orchestra diretta da Massimo Nunzi. Prossimo appuntamento il 16 luglio a Umbria Jazz Kids

di Rosangela Mollica

# Fiorentino ai concerti del Quirinale

Il nostro Julian Fiorentino Iorio domenica 5 giugno si è esibito con la Junior Jazz Campus Orchestra ai "Concerti del Quirinale". L'Orchestra, diretta dal Maestro Massimo Nunzi, è un progetto del Parco della Musica di Roma, all'interno della quale Julian, in poco tempo, è diventato a soli 9 anni uno dei suoi solisti più apprezzati. Un autentico fenomeno per bravura e precocità, uscito dalla fucina della Scuola di Musica La Pantera Rosa di Fregene.
Nella settimana in cui si è concluso l'anno scolastico 2021-22, vissuto sotto il segno del perdurare della pandemia e sotto quello dei venti di guerra, Rai-Radio3 non ha voluto dimenticare il diritto dell'infanzia a fare festa invitando la "Junior Jazz Campus Orchestra" di Nunzi. Un progetto di Fondazione Musica per Roma nato nel novembre 2019 in residenza presso la Casa del Jazz, ma che ha preso il via con forza nel dicembre del 2021. Bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai 7 ai 14 anni hanno celebrato con musica ed entusiasmo la fine di un anno scolastico difficile, promettendo con il loro ottimismo che, nonostante tutto, la musica può fare molto per cambiare le persone.
"Il progetto – spiega Nunzi – non era nato con l'idea di fare dei concerti, ma era un progetto didattico che doveva costruire competenze e capacità".
La "Jazz Campus Orchestra" nasce infatti con la volontà di sviluppare nei bambini e ragazzi l'interesse nei confronti della musica jazz, della sua storia e del suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante.
Si riunisce tutti i sabati mattina alla Casa del Jazz e lavora al proprio repertorio, pezzo dopo pezzo, tra standard jazz e brani originali composti e arrangiati da Massimo Nunzi per i due organici.
A seguire la "Jazz Campus Orchestra" (Kids e Junior) insieme al suo direttore collaborano per impostare le varie sezioni sotto il profilo tecnico con i docenti Silvia Manco, Cristiana Polegri, Andrea Di Renzi e Marco Motta.
Il 16 luglio, in occasione di Umbria Jazz, la "Jazz Campus Orchestra" si esibirà per la prima volta nella rassegna "Umbria Jazz 4 Kids" nei Giardini di Santa Giuliana.
I due organici, Kids e Junior, hanno nel loro repertorio standard jazz e brani appositamente arrangiati e scritti da Massimo Nunzi, tra i quali: Shopping Time, Io sono un Gatto, We play Jazz, Pianto il riso, School Days, When the Saints go marching in, Tutti quanti voglion fare il Jazz, Superfank, La Melodia, Manteca, Grazin' the Grass, A night in Tunisia e GiocaJazz.

# Alessandro Malomo in Serie B

Il difensore centrale di Fregene tra i protagonisti dell'incredibile cavalcata del FC Südtirol che ha conquistato la serie cadetta dopo un campionato entusiasmante

di Francesco Camillo

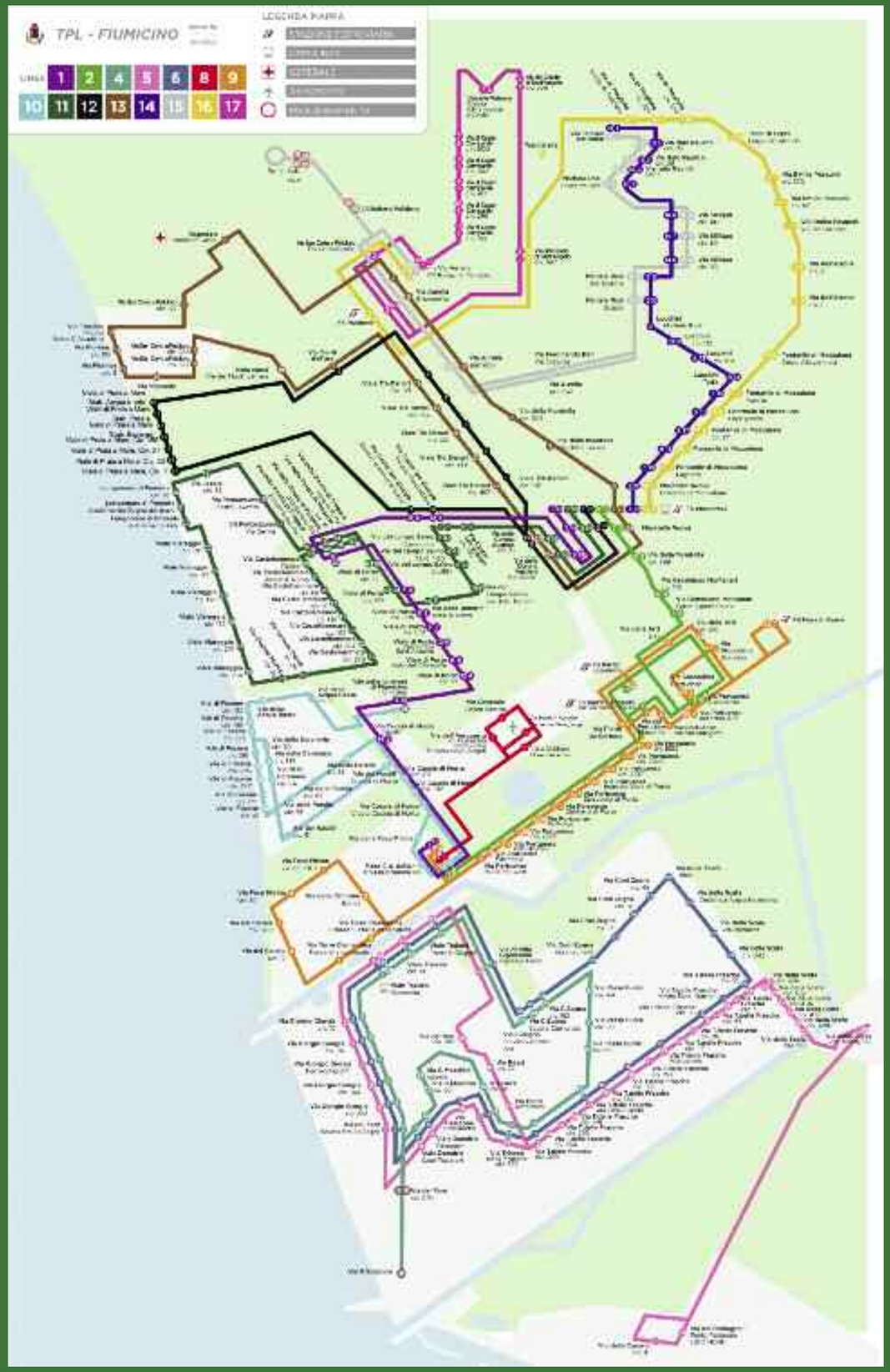
L'FC Südtirol scrive una memorabile pagina di storia calcistica. Al termine di una stagione semplicemente fantastica, condotta sempre ai vertici della classifica, nell'ultima giornata del girone A della Serie C, i biancorossi si sono imposti per 2-0 contro la Triestina sul terreno dello Stadio "Nereo Rocco" grazie alla doppietta di Daniele Casiraghi. Un successo che vale l'ascesa nella serie cadetta, dodici anni dopo la conquista della terza divisione nazionale (2010) e ventidue dopo l'approdo tra i professionisti (2000), in una storia iniziata nel 1995 in Promozione.

E tra i protagonisti di questa memorabile cavalcata c'è il difensore centrale di Fregene Alessandro Malomo. Nato il 12 aprile del 1991 a Roma, ha iniziato la sua carriera da centrocampista nella Lazio passando poi alla Roma, dove Stramaccioni lo trasforma in difensore centrale. Il suo esordio nel calcio professionistico è datato 31 ottobre 2010 quando con la maglia dell'Hellas Verona fa il suo ingresso in campo negli ultimi cinque minuti della gara disputata al Bentegodi contro il Bassano, gara che termina sul punteggio di 1-1. Nel gennaio 2011 passa in comproprietà al Prato in Seconda Divisione di Lega Pro, dove mette insieme in tutto altre otto presenze, giocando però tre delle quattro gare dei playoff alla fine persi contro la Carrarese. A fine stagione viene rinnovata la comproprietà tra Prato e Roma, ma Malomo viene ceduto in prestito all'Albinoleffe in Serie B, giocando inizialmente con la Primavera poi con la prima squadra, con cui mette insieme nove presenze quasi tutte per gli interi novanta minuti di gioco.

Nel 2012-2013 torna al Prato in Prima Divisione dove rimane per due stagioni. Conclude la prima con 25 presenze più due nei playout, vinti contro il Sorrento, mentre nella seconda registra ancora 26 apparizioni, realizzando però anche le sue prime due reti da professionista.

Nell'estate del 2014 si trasferisce al Pavia, sempre in Lega Pro dove resterà per due stagioni totalizzando in tutto altre 50 gare in campo, arricchite da quattro gol. Poi si trasferisce al Venezia, sempre in Lega Pro, con altre 23 presenze che ne fanno un vero e proprio veterano della categoria.

Con i lagunari conquista la sua prima promozione in Serie B, ma nella stagione successiva si trasferisce al Vicenza, prima di andare a giocare per due stagioni con la Triestina. E infine ecco che approda nell'FC Südtirol dove insieme ai suoi compagni scrive una pagina di storia per il club altoatesino. Grande Ale!



**Libri**
Gianfranco Biolcati e la sua raccolta di foto e curiosità legate ai fiori e alle piante:
“Sono l’essenza della vita, trasmettono bellezza, serenità e ci fanno sentire parte di un mondo che va oltre il nostro io”

di Francesco Camillo

# Buongiorno con un fiore

“Buongiorno con un fiore”. È questo il titolo del libro di Gianfranco Biolcati, che ha dedicato alla moglie Mimma, ai figli Gaia e Francesco e ai nipoti Anita, Flavia, Giulia e Andrea. Finito di stampare nei primi giorni di giugno, ha già suscitato l’interesse dei tanti che hanno il pollice verde. “Questo libro – dice Gianfranco Biolcati – è il risultato di una raccolta di foto scattate alle piante, in gran parte nel giardino di casa, altre fatte in giro per l’Italia quando per caso incontravo piante e fiori che attiravano la mia attenzione. Altre infine sono andato a cercarle di proposito, in particolare le foto fatte a Kew Gardens di Londra e all’orto botanico di Palermo. Per ogni pianta ogni volta mi incuriosiva sapere se qualcuno aveva inventato una storia, da dove derivava il nome, quale significato veniva dato a quel fiore o a quella pianta. Così mi sono divertito a cercare su libri e nel web tutte queste curiosità e raccoglierle insieme. Credo che i fiori e le piante siano l’espressione più genuina e vera di quello che è la vita. Sono la rappresentazione tangibile della luce e del buio, della purezza e dell’inquinamento, dell’ordine e del disordine, del caldo e del freddo, del secco e del bagnato, dell’inizio e della fine, della gioia e della tristezza. Ogni pianta, a seconda delle proprie esigenze, capisce se deve cercare il sole oppure rimanere nell’ombra, dove, come, quanto e quando prendere ciò che serve per crescere. Sanno modificarsi con il cambiare delle stagioni. Ci aiutano concretamente a vivere tenendo pulita l’aria, con le loro radici trattengono il terreno evitando che frani, alcune filtrano l’acqua trattenendo sostanze per noi nocive. Con i loro colori e i loro profumi ci trasmettono bellezza, serenità, ci fanno scordare, anche se solo per un istante, che esiste la guerra, l’egoismo, la falsità, la cattiveria e ci fanno sentire parte di un mondo che va oltre il nostro io. Mi fa piacere immaginare che quando ci alziamo al mattino qualcuno ci possa consegnare uno di questi fiori augurandoci ‘buongiorno’, e che veramente possa realizzarsi un buon giorno”.

Gianfranco Biolcati, nato il 4 gennaio del 1948 in provincia di Ferrara, ha iniziato da piccolissimo a fare le prime fotografie con una Ferrania a fuoco fisso che sua madre aveva ottenuto mediante i punti per l’acquisto di un detersivo.
All’epoca c’erano i rullini da 18, 24 oppure 36 fotogrammi, si poteva stampare solo in bianco e nero.
“Quando iniziai a fotografare – ricorda Biolcati – non sapevo che la parola fotografia deriva da due parole greche: phos= luce e graphis = scrittura, quindi scrivere con la luce. Per un compleanno ricevetti una macchina fotografica un po’ più performante e la stampa poteva essere fatta a colori. Il passo più importante avvenne dopo che un professionista della fotografia mi spiegò che per un fotografo amatoriale tre sono le cose importanti: lo stato d’animo dell’operatore che istintivamente tiene conto delle condizioni di luminosità, di distanza, posizione del soggetto da fotografare; il soggetto stesso, uomo, donna, paesaggio, animale, fiore, ecc.; l’obiettivo che si usa. Da quel momento anche per motivi professionali, incominciai a usare fotocamere con obiettivi macro, adatti per fotografie a pochi centimetri di distanza dal soggetto, oppure teleobiettivi per fotografare soggetti lontani, ma ogni scatto era dettato dal gusto di catturare quel momento che mi provocava un’emozione. Con questa raccolta di fotografie mi piacerebbe trasmettere al lettore le emozioni che provavo in quel momento”.

**Estate**
Passata l'emergenza sanitaria riprendono a pieno ritmo. Una bella opportunità per scoprire nuove discipline e attività. Ecco un elenco dei principali punti di riferimento

di Elisabetta Marini

# Centri Estivi 2022

Come tutti gli anni c'è già fermento tra le associazioni del territorio e gli stabilimenti per l'avvio dei centri estivi. Già dal 9 giugno, infatti, con la chiusura delle scuole si è iniziato a cercare una valida alternativa per i bambini e ragazzi, in attesa delle agognate ferie dei genitori. Questa esigenza familiare, grazie alla presenza dei centri estivi, può trasformarsi in una bella opportunità per i bambini, perché presso queste organizzazioni è possibile svolgere tante attività educative: sport, natura, laboratori creativi, corsi di lingua, teatro, musica, giochi e tanto altro.
Ce n'è davvero per tutti i gusti e spesso si può optare per la formula di mezza giornata o giornata intera, ma anche scegliere settimanalmente a quale campo iscriversi e così avere la possibilità di provare diverse attività nel corso dell'estate. Sicuramente è una occasione per i bambini anche di socializzare e fare nuove amicizie.
Abbiamo raccolto un elenco di associazioni o punti di riferimento a Fregene e dintorni impegnati in attività ricreative estive per la stagione estiva 2022.

## Albero Azzurro c/o Parco Avventura Fregene

Via della Veneziana snc
Contatti: Andrea e Davide
Telefono: 333.6077178 - 334.3837715
Email: centroestivoalberoazzurro@gmail.com
FB: Associazione Albero Azzurro
L'Angolo del Bambino
Età: 5-14 anni

## Coco Baby Summer Camp

c/o La Vela Club
Lungomare di Levante
Contatto: Chiara
Telefono: 339.7363437
FB: Coco Baby
Età: 3-11 anni

## Come Con Mamma

c/o Stab. Riviera - Lungomare di Levante, 72
Contatto: Susanna, Francesca, Silvia
Telefono: 347.0773212 - 340.7637501 - 339.2383352
E-mail: comeconmamma@libero.it
FB: Associazione Culturale Come con mamma
Età: da 3 anni

## Fattoria Salvucci

Via di Prato antico, 177 (Palidoro)
Contatto: Natalina
Telefono: 347.3777803
E-mail: natalina@fattoriasalvucci.it
FB: Natalina Salvucci
Età: 5-14 anni

## Il Piccolo Principe Yogarmonia

c/o Stab. La Nave - Lungomare di Levante, 276
Contatto: Giuseppe, Stefania, Mina
Telefono: 338.8150437 - 338.7757449 - 348.5923183
Email: giuseppemiccoli12@gmail.com
FB: Il Piccolo Principe Yogarmonia
Età: 3-11 anni

## Levante

c/o Stab. Levante - Lungomare di Levante, 72
Contatto: Alberto
Telefono: 06.6680975
Email: info@levantefregene.it
FB: Levante Fregene
Età: 3-10 anni

## Point break Fregene

Lungomare di Levante, 145
Contatto: Point break Fregene
Telefono: 335.6416386
Email: lpacitto66@gmail.com
FB: Point Break Fregene
Età: 6-13 anni

## Polisportiva Fregene (calcio)

Via Fertilia, 52
Contatto: Cristian Filippi
Telefono: 06.83777275 - 339.7361650
Email: fregenemaccaresecalcio1934@gmail.com
Età: da 6 anni

## R-ESTATE in Movimento by Polisportiva Supernova

c/o Stab. Castello Miramare - Via di Praia a Mare, 10 (Maccarese)
Contatto: Mauro, Gianpaolo
Telefono: 349.2695260 - 340.7267074
Email: polisportivasupernova@gmail.com
FB: Polisportiva Supernova
Età: 5-12 anni

## Slide Surf School

c/o Stab. Levante - Lungomare di Levante, 72
Contatto: Riccardo
Telefono: 331.7858321
Email: slidesurfschool@gmail.com
FB: Levante Fregene

## Sogno del Surf School

c/o Stab. Sogno del Mare
Lungomare di Ponente, 25
Contatto: Marco
Telefono: 331.2593587
Email: marcoparrisurf@libero.it
FB: Sogno del Surf School Fregene
Età: 5-15 anni

## Vela Sporting Club

c/o Stab. Il Patio - Lungomare di Ponente, 28
Contatto: Segreteria Vela
Telefono: 389.1614605
Email: velasportingclub@gmail.com
FB: Vela Sporting Club
Età: 6-17 anni

**Ritorni**
La spiaggia ritrovata davanti all'Oasi del WWF. Un piccolo miracolo di rispetto della duna, della natura e della pulizia, con l'istruttore Marcos, prima sentinella del decoro

di Marco Lepre

# Una insolita Fregene

Una bella sorpresa quest'anno per i tanti appassionati di surf e kitesurf è arrivata dall'ordinanza balneare del Comune di Fiumicino. Dopo l'inspiegabile divieto dell'anno passato, è stato reso accessibile e riservato agli appassionati uno spazio sul tratto di spiaggia tra Fregene e Focene davanti l'Oasi del WWF di Macchiagrande. Al di là degli scogli posizionati ad argine di un fiume che non c'è più, a causa del processo erosivo che ha comportato la sparizione delle dune e lo spostamento della foce del canale delle acque alte in prossimità di Focene, in questi giorni si sta creando un vero e proprio miracolo per sportivi e semplici appassionati che amano sport, gioventù e natura. Uno spettacolo per gli occhi di tutti con decine (a volte centinaia) di surfisti di ogni età che sono tornati a popolare la spiaggia: dai giovanissimi ad attempati cultori della disciplina, il mare pullula di tavole e capita sovente di poter assistere alle evoluzioni di campioni nazionali e figure "mitiche" dello sport californiano.
Al tramonto, dopo l'immancabile saluto condito sovente da un aperitivo in comune, sparisce ogni struttura leggera legata all'attività sportiva e di insegnamento e l'area torna solitaria e selvaggia.
Un capitolo a parte merita lo straordinario lavoro che un istruttore di kitesurf sta compiendo. Sportivo e rinomato istruttore, Marcos si è assunto anche il compito di tenere pulita la spiaggia. Sono state rimosse carcasse di auto, tanti rifiuti ingombranti e viene compiuta una pulizia giornaliera che riporta la spiaggia allo splendore originale. La cultura discreta quanto deferente alle forze della natura, che siano mare, onde o vento, propria della comunità surfista pare sposarsi perfettamente con le necessità di riserbo, decenza e pulizia dell'Oasi di Macchiagrande e apre nuove prospettive di collaborazione e sviluppo rispettoso in un'area che vede cormorani, aironi e altre specie acquatiche ogni mattina arrivare dall'Oasi; con un po' di fortuna è possibile anche avvistare i daini che si bagnano nelle ore più solitarie.
Esemplare connubio di un'ordinanza attenta agli usi locali e della necessità di spazi per gli sportivi, una cultura da sempre rispettosa della natura, persone appassionate e perbene cui permettere la propria attività per un ritorno utile per la società, l'esperienza della spiaggia libera di Macchiagrande può rappresentare un esempio su cui basare future esperienze per i tanti spazi degradati di Fregene.



POINT BREAK FREGENE

SURF-VELA CAMPS
2022

CENTRO ESTIVO
SCUOLA DI MARE

SURF DA ONDA
VELA
WINDSURF
SKATE
STAND UP PADDLE
PADEL TENNIS

PER RAGAZZI DAI 6 AI 13 ANNI
DALLE 9,30 ALLE 16 FORNIAMO
TUTTE LE ATTREZZATURE
SPORTIVE E ABBIGLIAMENTO
TECNICO NECESSARIO

COSTO PER RAGAZZO 150 EURO
PRANZO INCLUSO,
ASSICURAZIONE E
TESSERAMENTO

DAL 13 GIUGNO DAL LUNEDI AL VENERDI
PER 13 SETTIMANE

DA LUGLIO POSSIBILITA'
DI PERNOTTO IN TENDA

NAVETTA DA E PER ROMA
PUNTO D'INCONTRO PIAZZA IRNERIO

ADOTTIAMO I PROTOCOLLI DI SICUREZZA COVID-.19
REDATTE DAL CONI

SCUOLA VELA FIV · ACSI · ISA · CONI · SNOTSHOP

PIAZZA PEDASO 1, FREGENE - INFO 3356416386-3396588650

# Una super Cecilia Pampinella

**Sport**

Al Trofeo del Garda, terza tappa del campionato italiano di Sup, l'atleta ha vinto nettamente. Una bella soddisfazione per The Beach Club che festeggia il decennale

di Paolo Emilio

Al Trofeo del Garda Fregene trionfa con la regina del Sup: Cecilia Pampinella.
Cecilia, classe 2006, al momento è forse la più talentuosa atleta della disciplina. Al Trofeo del Garda, valido anche come terza tappa del Campionato italiano di Sup (Stand Up Pad), ha vinto la Sup Race nella sua categoria in poco più di un'ora e mezza, distanziando di ben dieci minuti la seconda arrivata.
"Cecilia è una forza della natura, è impossibile fermarla – dice il suo presidente Pier Luigi Rovegno – ha solo 16 anni ma segnatevi il suo nome: farà parlare molto di sé". La giovane, da quando aveva 14 anni, ha iniziato a vincere gare, anche internazionali, senza più fermarsi.

Non c'era modo migliore per "The Beach Club" di Fregene di festeggiare i suoi primi dieci anni se non con una vittoria sonante, proprio con la regina indiscussa della disciplina.
"Sono molto soddisfatto di questi 10 anni – dichiara Rovegno – questa vittoria è la ciliegina sulla torta della Asd The Beach Club. Abbiamo raggiunto tanti obiettivi, organizzato ben 10 gare del Campionato Italiano Sup & Paddelboard, portato 7 sette atleti nella Nazionale italiana. Poi 4 atleti di livello nazionale tesserati, ottenuto una medaglia d'oro ai Mondiali Isa specialità Sprint con Claudio Nika. Con noi ci sono due dei migliori allenatori di Paddelboard, Giorgiana Emili (allenatrice della Nazionale italiana del Salvamento Nuoto Fin) e Nicola Ferrua di Oceanperf Italia.
Grazie a tutti soci e amici che in questi 10 anni di sport, sacrificio, professionalità e tanto divertimento hanno contribuito a realizzare tutto questo".



CONAD
Persone oltre le cose
Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)
V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)
V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400
orario 8:00 - 20:30 - domenica e festivi 8:30 - 13:30
PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO

daGigi®
PIZZERIA•ROSTICCERIA•TAVOLA CALDA

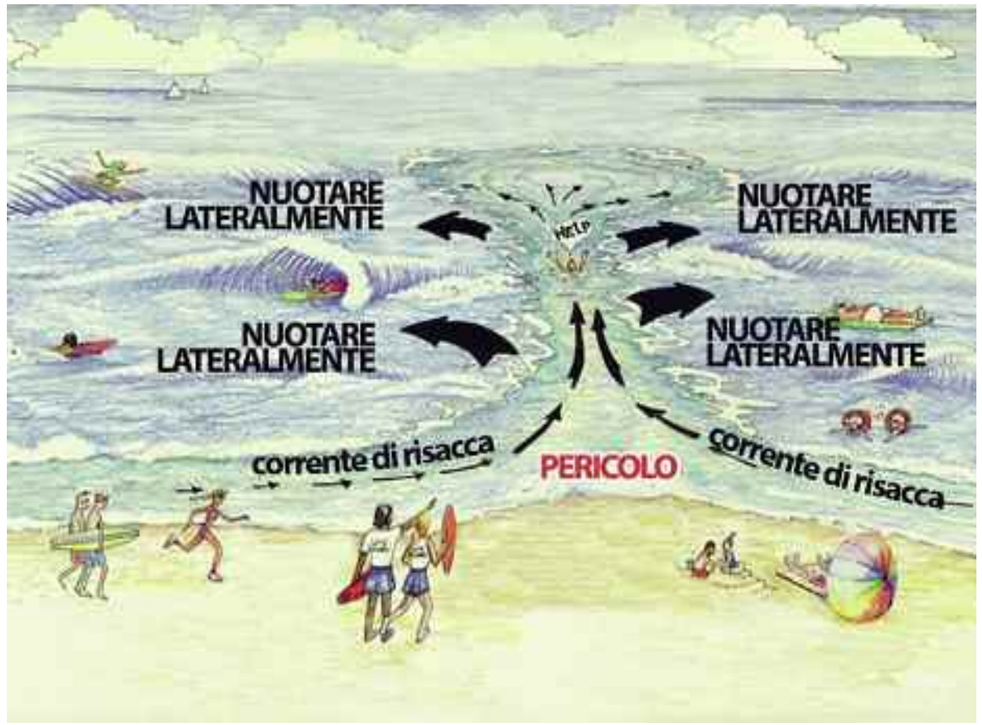
Tutti i sabato e domenica
PAELLA VALENCIANA
(su ordinazione anche durante la settimana)
APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA
Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia
Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

**Salvamento**
Buche e secche, un sistema naturale di equilibrio del mare. Saperle individuare può aiutare a salvarsi la vita, cosa fare quando si finisce dentro la corrente di ritorno

a cura di Salvamento Fregene

# Se le riconosci le eviti

Il 24 maggio è iniziata ufficialmente la stagione balneare sulle nostre spiagge. Poiché, come è auspicabile, nei prossimi giorni l'afluenza in riva al mare crescerà per la fine delle scuole, la Salvamento Fregene, punto di riferimento nel Comune per la formazione dei bagnini di salvataggio, vuole sensibilizzare i lettori su un tema estremamente importante: la conformazione del fondale.
Il nostro mare, infatti, in prossimità della battigia è caratterizzato da zone di acque basse, dette "secche" e altre di acqua profonda denominate "buche". Queste consentono, all'acqua che rompe sulla riva di fluire verso il largo e sono quindi un meccanismo riequilibratore del fondale marino.
Ma il loro pericolo è doppio: prima di tutto perché quando il mare è mosso o agitato in queste si genera una corrente di ritorno che può trascinare i bagnanti a largo, poi a mare piatto sono zone di acqua immediatamente profonda, in cui un non nuotatore può annegare inaspettatamente.
Come riconoscere una buca? In virtù della maggiore profondità dell'acqua, in questa zona le onde non frangono o lo fanno in ritardo rispetto ai punti di acqua più bassa (la secca) per cui l'acqua apparirà più scura, senza la caratteristica schiuma tipica delle onde. Inoltre è possibile notare come il bagnasciuga in questi punti risulti più scavato, descrivendo la forma di una conca.
È importante quando il mare è mosso o agitato non fare il bagno in questi punti, preferendo quei tratti di spiaggia adiacenti in cui le onde frangono e non sono presenti correnti di ritorno; a riguardo resta essenziale seguire le indicazioni del bagnino di salvataggio, che potrà indicare le zone più sicure dove posizionarsi.
Laddove inavvertitamente si finisse al suo interno è bene non tentare di tornare a riva nuotando contro la corrente bensì è necessario procedere parallelamente alla battigia fino a raggiungere una zona d'acqua più bassa o ancora lasciarsi trasportare dalla corrente che ci condurrà sulla secca adiacente.




STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI
Sogno del mare
fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 665647.39 (r.a.)

**Salvamento**
I cani che salvano le vite, con il loro conduttore formano le unità cinofile. La grande stagione a Fregene del Cucs che ha raggiunto tanti traguardi

di Paolo Imparato

# Angeli con le code

"Quando Dio finì le ali per gli angeli cominciò a distribuire code". Ci sono alcuni di questi angeli a quattro zampe che non volano, ma nuotano per salvare delle vite. Sono i cani da salvataggio in acqua che con il loro conduttore formano le unità-cinofile. Oggi vi parliamo ancora del Centro Unità Cinofila di Salvataggio (Cucs) in acqua di Fregene e Cerveteri.
Da metà di maggio il centro, rinnovato già dallo scorso anno assumendo la definizione di Asd incardinata al terzo settore, ha offerto a tutti i partecipanti la possibilità d'inserimento di altre discipline sportive per accrescere l'autostima e la sicurezza per i nostri amici pelosi anche nel quotidiano, e anche per solo fine ludico motorio. Quest'anno anche la nostra località di Fregene ha vantato un luogo nel periodo invernale per le attività. Il tutto grazie alla sensibilità, alla passione e alla dedizione di giovani imprenditori intraprendenti del Saint Tropez che hanno mostrato nei confronti dell'ambiente, della natura e della cultura cinofila un'attenzione particolare, che ha attirato la curiosità di tante persone sensibili al mondo animale.
Le fasi di training educative addestrative svolte nel periodo autunnale e invernale hanno permesso al binomio uomo-cane di promuovere durante la stagione estiva i fini per cui si è lavorato: la sicurezza acquatica, pattugliamenti di supporto al personale di assistenti bagnanti, le iniziative a fine di utilità sociale per le categorie di persone giovani, bambini, più deboli, anziani e speciali diversamente abili, eventi e manifestazioni.
Quest'anno le attività formative svolte, grazie anche alle ottime condizioni meteo durante i fine settimana, hanno permesso alla scuola di svolgere formazione in entrambe le sedi di Fregene e Cerveteri. La nutrita partecipazione e le adesioni hanno consentito al centro Cucs di concentrare l'attenzione su svariati casi, che hanno stimolato tutti e tutto lo staff a un impegno e una sfida professionale per il raggiungimento dei vari obiettivi.



La preparazione del binomio uomo-cane ludica nel primo periodo del corso è diventata nelle fasi successive dell'educazione, dell'addestramento e dell'esercitazione man mano più specifica e impegnativa e misurabile in obiettivi prefissati. Infatti, i nostri amici pelosi e non, si sono misurati con gli elementi naturali, quali il mare con tutte le sue peculiarità invernali. Nello specifico si è potuto constatare con gli allievi quanto e come sia difficile individuare situazioni meteo che possono mettere a dura prova il coraggio e la determinazione di azione in tali scenari: lo studio sul campo delle correnti, venti, il moto ondoso e molto altro.
I veri protagonisti, cioè i nostri bravi nuotatori a quattro zampe, hanno mostrato uno spirito impavido e allo stesso tempo un forte istinto di curiosità e di divertimento. Alla stregua i conduttori sono stati coinvolti in esperienze che mai avrebbero fatto, se non grazie allo spirito naturale dei loro compagni pelosi.
I buoni risultati raggiunti nell'attività educativa a terra come, obbedienza e comandi base propedeutici all'elemento acquatico (invio in avanti, gira, destra, sinistra, porta, front etc.) hanno in sintesi permesso il raggiungimento di un'ottima intesa all'interno del "nucleo cinofilo" come obbedienza e capacità di collaborazione e concentrazione in ambienti civili ricchi di stimoli e disturbi esterni, persone e concitazione.
Il raggiungimento degli obiettivi sia sportivi ovvero operativi dovranno essere considerati come sforzo d'impegno e crescita condivisa tra uomo e animale. Tutti gli allievi non hanno sottovalutato la preparazione tecnica del binomio. I discenti hanno compreso, infatti, la definizione di unità cinofila e sicuramente anche il termine "intesa" nel senso vero della parola, all'interno della quale sono contenuti tutti gli elementi che contraddistinguono la piramide dei bisogni del cane, quelli primari e cioè cibo, acqua, esercizio fisico, movimento, grooming, riposo, cure, riparo sicuro, aria fresca, stabilità, sicurezza, amore, fiducia. E quelli sociali: legami con persone e cani, gioco, supporto, autostima, autorealizzazione, scelta e creatività.
Alcuni allievi hanno intrapreso anche il percorso per il raggiungimento del brevetto operativo, grazie alla presenza sul territorio di centri di formazione per nuovi e giovani assistenti bagnanti.
Ciò riempie di orgoglio e soddisfazione lo staff che dedicherà a queste persone e a tutti gli altri la sua esperienza, affinché vengano raggiunti tali obiettivi misurabili. Sapere di aver acceso in ognuno del branco il giusto interruttore emotivo-motivazionale rende consapevoli tutti i partecipanti delle proprie capacità e dei propri tempi per il raggiungimento di tali traguardi.
Lo staff dell'Asd, Giulia Elmi con Uma (presidente-istruttore unità cinofila Fin e educatore), Paolo imparato con Aky (vicepresidente-istruttore e unità cinofila Fin), Fabio Marras con Charlie (istruttore unità cinofila Fin e educatore), Sara Figliolia con Yago (unità cinofila Fin), Martina Imparato (segretario) e il Medico Veterinario Luisa Angella, ringraziano tutti i partecipanti uno ad uno: Alessandro e Cookie, Attilio e Radja, Alice e Lilo, Camilla e Kira, Daniela e Onda, Eugenia e Nina, Giuseppe e Leo, Laura e Achille, Lorenzo e Maze, Mario e Buddy, Matteo e Orion, Piero e Megan, Rosario e Cesare, Stefania e Marshall.
E, al motto che ci distingue "3-2-1-CUCS!", tutti gli altri che hanno partecipato.
Continuate quindi a seguirci sulle piattaforme social, ci rivedremo presto questa estate e poi a ottobre con le giornate open day per promuovere le attività aperte a tutte le fasce d'età, per continuare la nostra avvincente avventura con i vostri benamati pelosi.

**Memorial**
Il 30 giugno all'Ancora di Maccarese ritorna la gara di salvataggio dei bagnini del litorale. Iniziativa di solidarietà dedicata alla memoria di Adolfo Carta

di Cristiano Carta

# Un bagnino per la vita

Rispolverare le foto per cercare tra i ricordi momenti di emozioni. Ma l'emozione più bella, quest'anno, è potersi ritrovare, riprendere da dove si era lasciato per costruire altri ricordi, solidarietà, sorrisi.
Sette anni con nonno Adolfo sono stati straordinari, sono la bellezza dei miei primi passi nella vita; i successivi dodici sono il cammino in quel percorso tracciato anche e soprattutto nel suo esempio e nella sua memoria.
Dopo due anni di stop per via della pandemia, ritorna finalmente il 30 giugno prossimo il Memorial "Un bagnino per la vita", gara di salvataggio dei bagnini del litorale, ma prima di tutto gara di solidarietà, bellezza e ricordi che legano indissolubilmente il passato al futuro, che sono fondamento e sostanza della storia legata al mare, alla sabbia e alla vita di tutti noi. L'appuntamento è sulla spiaggia dell'Ancora di Maccarese il 30 giugno.
Protagoniste le tantissime maglie rosse, lo sport, la socialità, la musica, ma soprattutto l'obiettivo comune di riportare quei sorrisi anche altrove, dove c'è più bisogno, dove tanti bambini aspettano di vivere una vita più semplice e serena per costruire il loro domani.
Vi aspettiamo tutti, con la grigliata sulla spiaggia, la festa e la ormai consolidata gara dei bagnini di salvataggio per la quale anch'io, nel ricordo di nonno, ho già pronta la mia maglietta rossa.

MACELLERIA
Erminio
Grandi proposte di specialità pronte da cuocere
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli
Fregene - via Numana,33 • Tel. 06/66560377

VOGLIO RINASCERE BICICLETTA. RICICLAMI.
Fai diventare la raccolta differenziata un mantra.

Città metropolitana di Roma Capitale
CITTÀ DI FIUMICINO
REGIONE LAZIO
ADORIAMO LE SPIAGGE.

**Riferimenti**
Da sempre ritrovo estivo per cani liberi e felici, è un fulcro di iniziative esclusive per il benessere degli animali. In arrivo anche la certificazione Iso Uni

di Fabiana Marrani

# Baubeach, spiaggia unica

All'insegna della rinascita nel benessere interiore e di un progetto di sostenibilità dalle solide fondamenta, è stata inaugurata il 14 maggio a Maccarese in via Praia a Mare la nuova stagione del Baubeach. "La prima spiaggia in Italia per cani liberi e felici – dichiara Patrizia Daffinà, deus ex machina dell'associazione – e unica a poter rivendicare la proprietà del nome. Marchio registrato da oltre vent'anni, molto spesso erroneamente usato come sinonimo di "spiaggia per cani", Baubeach è in realtà qualcosa di estremamente esclusivo e ricco di iniziative, che lo differenziano da qualsiasi altra struttura similare per diverse ragioni: la tipologia di approccio etologico, per cui i cani vengono accolti in uno spazio molto vasto, 7mila mq, e viene data loro la possibilità di interagire liberi da guinzagli, di fare il bagno a ogni ora, di socializzare, di fare uno spuntino e partecipare serenamente alle attività inventate per questa specifica dimensione (attività empatico relazionali); l'approccio ambientale, in virtù del quale l'associazione sta lavorando all'ottenimento di una terza certificazione Iso Uni, forse la più importante che si poteva immaginare: la Uni En Iso 14001:2015, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali".
L'iter della certificazione, che dovrebbe concludersi a giugno 2022, si avvarrà di azioni di sostegno e scelte biocompatibili immediatamente riconoscibili e fruibili per i soci. I partner scelti con l'attenzione rigorosa all'ambiente e alla biosostenibilità, che arredano la spiaggia di soluzioni originali e biosostenibili; la mostra di arte permanente "Ora o mai più" dell'artista Karen Thomas, i workshop di attività empatico relazionali da svolgere all'interno del nuovo spazio di lavoro ideato a ricordare la ruota di medicina sciamanica; i cibi sapientemente scelti per nutrire corpo e mente in modo etico e cruently free dalla creatività di Rita Ghilardi.
"Inoltre a Baubeach ci sono state e ci saranno sempre iniziative volte a migliorare fattivamente la vita dei cani reclusi nei canili – continua Patrizia Daffinà – con open day per organizzazioni che si occupano delle loro adozioni dirette, per le quali si prevede, come sempre, una free-card a vita per accedere alla spiaggia. Alcune iniziative sono rivolte anche ai cani di famiglia, con progetti mirati al loro benessere e alla prevenzione: è il caso del Progetto Bau-Check '22, che vede l'offerta di studi veterinari convenzionati all'associazione, che permetteranno analisi cliniche sulle malattie endemiche dei cani a un prezzo vantaggioso per i soci".
Info: 349-2696461 – info@baubeach.it.

**Emergenze**
Tondini di ferro arrugginito a pelo d'acqua pronti a infilzare bagnanti e surfisti. Succede da tempo sulla spiaggia dell'ex stabilimento la Perla

di Aldo Ferretti

# Il pericolo in riva al mare

A Fregene, nel tratto di mare che si trova davanti all'ex stabilimento La Perla e ora spiaggia libera, ecco che dall'acqua affiorano dei tondini di ferro arrugginiti che facevano parte della struttura. Adesso, però, quegli spuntoni hanno preso le sembianze di lame pronte a colpire.
"Era lo scorso 8 giugno – racconta Attilio Bravi – quando per la prima volta, convinto da un mio amico, sono andato a fare surf nello specchio d'acqua dopo al Point Break. Una volta entrati in acqua ho visto il mio amico tirare su la tavola e tornare a riva con la faccia stravolta. Mi sono immediatamente avvicinato e gli ho chiesto cosa fosse successo. Mi ha detto che era caduto, in corrispondenza dell'ex Perla, e si è trovato a pochi centimetri dal volto il tondino di ferro che solo per poco non lo ha infilzato. Insieme poi abbiamo guardato meglio e ci siamo accorti, con terrore, che di quei tondini ce ne sono diversi sotto il pelo dell'acqua. Mi domando che cosa potrebbe succedere se venisse infilzato un bambino".
Il problema è noto, ma non è stato risolto quando invece sarebbe necessario e urgente in quanto la struttura dell'ex Perla per oltre un decennio ha subito le continue spallate delle violente mareggiate, mentre crollava gradualmente.
Prima le cabine, poi la piscina, tonnellate di cemento finiti in mare prima del noto abbattimento della struttura.
E adesso di quello che per anni è stato uno degli stabilimenti balneari più apprezzati e frequentati, oltre al ricordo restano questi resti che fanno di quel tratto di mare come un campo minato.
A differenza delle mine, quei tondini colpiscono e possono fare molto male senza far rumore.
"È un vero peccato – dice Claudio Mannocci – dover assistere a tutto questo, anche perché la spiaggia è bellissima, viso che alle sue spalle c'è l'Oasi di Macchiagrande.
Non solo, proprio per queste sue caratteristiche e ubicazione è molto frequentata anche dai bambini.
Bisogna intervenire al più presto, non aspettiamo come sempre che prima accada la tragedia. Per una volta tanto, preveniamola".

Affidati a noi,
dai prestigio al tuo immobile

VENDITE-LOCAZIONI
Fregene - Villaggio dei Pescatori
Maccarese
06.36.00.27.91
Via Fabio Massimo, 44
00192 - Roma
www.gabetti.it
gabetti
FRANCHISING AGENCY

**Civiltà**
Pulizia del sottopasso alla Stazione di Maccarese di una coppia di genitori. Pulizia di volontari a Fregene in via Gabicce a Mare. Civiltà, certo, ma anche per uno stato di abbandono

di Fabio Leonardi

# Volontari per tutti

Il sottopasso della stazione di Maccarese lo scorso 19 maggio è stato oggetto di un intervento che potrebbe essere definito "d'amore" da parte di una coppia di genitori, Elisa e Claudio, che hanno messo al servizio dei ragazzi e dell'intera comunità il loro tempo. Pulizia certo, ma non solo. Creatività e colori, aria di primavera e di bellezza, senso civico arricchito da entusiasmo e buoni sentimenti. A fronte di chi testimonia qualsiasi piccola o grande criticità con foto spesso corredate da parole negative, c'è chi testimonia invece, in silenzio e con passione, atti concreti di bellezza, di amore per la città e disponibilità a collaborare e rendersi protagonisti di piccoli e grandi cambiamenti. "Grazie Elisa e Claudio per la vostra bellissima testimonianza di presenza e civiltà", ha detto il consigliere comunale Paola Meloni.

E qualche giorno più tardi un inno alla civiltà è arrivato anche da un gruppo di volontari in via Gabicce a Mare a Fregene.

"Come sempre – dichiara Marco Spanti – abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati tra pochi adepti orgogliosamente non più giovani, ma volenterosi di eliminare dalla strada rifiuti di ogni genere: dalle bottiglie di vetro alla plastica, a rifiuti indifferenziati di ogni genere. La macchia mediterranea contenuta dalle reti messe a confine si sta lentamente e costantemente riprendendo il suo spazio è nella sua natura crescere ed espandersi, ma chi invece dovrebbe contenerla potandola e pulendo il manto stradale a quanto pare latita da molti anni. La macchia mediterranea che dovrebbe essere protetta è diventata una discarica a cielo aperto, ogni fine settimana assistiamo impotenti al lancio di buste contenenti rifiuti vari da organici a indifferenziati, si possono trovare scarti edili, sfalci di potature, in pratica tutto ciò che dovrebbe essere portato in discarica autorizzata".

Non ultimo problema è quello della viabilità di via Gabicce a Mare che è a senso unico direzione mare ma purtroppo anche per la mancanza di segnaletica stradale adeguata viene percorsa abitualmente a doppio senso di marcia. Anche questo problema ha spinto i residenti all'iniziativa della pulizia stradale, dalle case abitate sulla strada escono bambini e anziani che dovrebbero poter camminare in tutta sicurezza.

**Premi**
Il 26 maggio la premiazione al castello di Maccarese della seconda edizione del concorso, evento finale del progetto "A Scuola di genere" dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci"

di Chiara Russo

# "Discrimen-Discriminis"

In una splendida serata nella quale i giardini e la sagoma del Castello di Maccarese hanno offerto un'ambientazione spettacolare e di grande eleganza, il 26 maggio si è svolta la premiazione del Concorso "Discrimen-Discriminis", evento finale del progetto "A Scuola di genere", che ormai alla sua seconda edizione, occupa un posto centrale nella progettualità dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci" di Maccarese-Fiumicino.
Dopo i saluti della dirigente Daniela Gargiulo, di Claudio Destro, Ad della Maccarese che ospita la manifestazione, gli interventi della senatrice Monica Cirinnà, del marito Esterino Montino sindaco del Comune, di Valentina Ricchezza, magistrato e membro della XV Commissione Educazione alla Legalità e di Sabrina Frasca, responsabile della Ong Differenza Donna.
Subito dopo spazio ai giovani: Benedetta Marchiori, Sara Pezzano, Rebecca Lepori e Luis Marini hanno proposto una messa in scena dell'adattamento di "Beatrice" di Stefano Benni, accompagnati dallo spettacolo coreutico di Chiara Russo e dal violino di Chiara Clementoni. Quindi la premiazione, la commissione ha attribuito quattro menzioni speciali, per opere di grafica e letterarie, a Yumi Camilletti, Gaia Masini, Irina Mykhaliuk e Beatrice Quilli. Il terzo premio è stato assegnato a Eleonora Daniela Settembrino (opera pittorica), il secondo a Chiara Cardarelli (elaborato multimediale) mentre il primo è andato al video "Violenza di Genere", prodotto all'interno del progetto Anger Game da un ampio gruppo di studentesse e studenti provenienti da cinque classi differenti. Un lavoro nel quale emerge "una solida capacità espressiva, unita al messaggio di impegno personale delle ragazze e dei ragazzi."
Il concorso "Discrimen – Discriminis" rientra nel progetto di istituto "A Scuola di genere" che quest'anno è stato coordinato dai Proff. Maria Bianco, Francesco Santaniello e Francesca Turchi e che è stato arricchito anche dalla partecipazione al Progetto "Anger Game" e al PCTO "Capperi".
La serata si è conclusa con le parole della Prof.ssa Gargiulo che ha ringraziato per la presenza i membri genitori del Consiglio d'Istituto, l'intera squadra di lavoro.
Importante anche il ruolo svolto da ADR Aeroporti di Roma, che ha sostenuto con generosità il progetto.
Un brindisi, una rosa, le splendide voci di Chiara Ferri Marini e Irene Poggelli e l'augurio di proseguire questo percorso con un dialogo sempre più integrato e ricco tra le diverse componenti della comunità educante, hanno concluso questa serata.

**Premi**
Prima rassegna tutta dedicata a bambine e bambini, ha avuto tra i protagonisti i nostri Azzurra Dottori e Angelo Bottone, entrambi bravissimi

di Rosangela Mollica

# Il Moscerine Film Festival

Si è svolto presso il Nuovo Cinema Aquila al Pigneto, organizzato tra gli altri da Smile Vision, Tadàn produzioni e SiamoInDiretta, il Moscerine Film Festival, il primo festival di cinema per bambini nella Capitale sotto la direzione artistica di Steve Della Casa. Dopo due pesantissimi anni di pandemia i bambini sono stati finalmente protagonisti come registi, fotografi e presentatori. A condurre le serate le due giovani Beatrice e Federica, accompagnate dalla madrina del Festival l'attrice Margot Sikabonyi.
La prima giornata, venerdì 27 maggio è iniziata con il "laboratorio di educazione all'immagine" e la proiezione del film "Nat e il segreto di Eleonora" di Dominique Monfery. Ma è stata sabato 28 maggio la vera giornata clou con proiezioni di vari film, da "Pocoyo a Barbapapà", il laboratorio di educazione all'immagine e la mini-mostra fotografica estemporanea. Nel pomeriggio si è entrati nel vivo della manifestazione con la proiezione di vari cortometraggi delle scuole e quelli del concorso under 12 con la premiazione e la proiezione del film vincitore e la consegna della "Menzione Speciale Isola del Cinema" quella a cura di Guess e del Festival del cinema e della legalità di Fiumicino.
L'ultima giornata, domenica 29 maggio ha preso posto una grande festa evento con varie attività e lo spettacolo musicale de "Le arti-vendole" a conclusione la consegna del premio Rossellini, Radio Sonica e Zainet.
Hanno vinto a pari merito il corto "Buchi neri" "per la capacità di adeguare grandi temi al proprio mondo di bambino con esempi calzanti e originali, raccontati con estrema spontaneità e per aver raccontato il Covid con la semplicità di un "buco bianco" e un "buco nero" e "Stickman city", "perché l'abbattimento dei muri si può raccontare anche tracciando una linea nera su un foglio bianco, semplificando il linguaggio dell'animazione senza perderne la forza comunicativa".
Tanti i premi consegnati, tra cui "Miglior attrice" alla nostra bravissima Azzurra Dottori che ha dato "un volto all'amore fraterno e per aver presentato con ironia e leggerezza un tema complesso" come la disprassia. Il premio "Miglior attore" ad Angelo Bottone, anche lui cittadino della nostra località, per il monologo ironico con un pizzico di horror da un presente fantascientifico, mentre il "Miglior sviluppo dei personaggi" è andato al corto "Facciamo che io ero", per lo sviluppo di una tipica giornata di una donna in carriera vista attraverso gli occhi di una bambina che ci rimanda un'immagine su cui riflettere. Inoltre vogliamo menzionare anche Alessandra Giannese, piccola regista di "La mia Ginnastica Artistica", selezionato ufficialmente pur non figurando tra i vincitori.
Il Moscerine Film Festival ha diversi partner istituzionali e culturali, tra questi anche il Festival del Cinema e della Legalità di Fiumicino. Tra gli sponsor del Festival ricordiamo Gilda on the beach, Parco Avventura Fregene, il Forno delle Meraviglie, Romasurfingschool Fregene.

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA

OtticaAttardi
ci vediamo

**FIUMICINO**
via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clemetina, 44/a
tel 06-45665965
**FREGENE**
viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT

**Legalità**
Il 20 maggio i ragazzi della scuola Marchiafava invitati alla Consulta per la presentazione del libro di Sara Loffredi “La Costituzione degli animali”

# La Costituzione spiegata ai bambini

di Elisabetta Marini

A volte la sorte riserva sorprese incredibili anche solo a pensarle. È ciò che è accaduto lo scorso 20 maggio alle bambine e ai bambini della classe 3B della scuola Ettore Marchiafava di Maccarese, che sono stati invitati a partecipare presso la Corte Costituzionale alla giornata di presentazione del libro “La Costituzione degli animali” di Sara Loffredi, edito da Piemme.
La scolaresca è stata accolta dal presidente Giuliano Amato a Roma nel Salone del Belvedere al Palazzo della Consulta, accompagnata dalla dirigente scolastica Anna Santaniello, dalle maestre Antonella Arcudi, Linda Di Caterino, Rossella Piccolo e Federica Senno, dal presidente del Consiglio di Istituto Virginio De Signoribus e dalla rappresentante di classe Federica Anzellotti.
“È stato il presidente della Corte Costituzionale, a richiedere la presenza di bambini in aula nel corso dell’evento. Ed è stato proprio lui che ha fatto gli onori di casa il giorno della presentazione del libro”, ha raccontato l’avv. Eleonora Castagnola, mamma di uno dei bambini della classe, coinvolta nel progetto dalla collega e socia di Cammino Giulia Barbara Provinciali, che ha fatto da trait d’union per la candidatura della scuola di Maccarese.
Lo spunto per questo interessante progetto di educazione civica è stato la presentazione del libro “La Costituzione degli animali”, che racconta la nascita dell’Assemblea costituente ai bambini della scuola primaria.
“Il testo narra che, finalmente liberi dai serpenti oppressori, gli animali si riuniscono per decidere le regole per vivere insieme. Ognuno dice la propria e trovare un punto di incontro sembra difficile – spiega l’autrice, Sara Loffredi, responsabile del progetto ‘Sana e robusta Costituzione’, che ha l’obiettivo di portare nelle scuole il racconto del Diritto – ma il ragno tesse un filo che tutti accomuna: il rispetto reciproco. È così che è nata la democrazia e con lei la Costituzione”.
Nella prima parte dell’incontro, attraverso letture di alcuni brani del libro, condivisione di pensieri e domande dei bambini, è stato affrontato il tema di come si è arrivati a scrivere la Costituzione; nella seconda parte, sempre con la stessa modalità di interlocuzione, si è discusso di cosa vuol dire applicare la Costituzione per un bambino.
Il presidente Amato ha preso spunto dal racconto della Shoah per narrare la nascita della Carta costituzionale, spiegando che la più importante legge dello Stato è stata scritta dopo gli orrori di quella pagina buia della storia umana, che è costata la vita a centinaia di migliaia di bambini. “Il principio ‘siamo uguali e quindi abbiamo gli stessi diritti’ è stato una conquista”, ha detto Amato con forza. Si sono, poi, affrontati i temi della dignità personale, dell’uguaglianza, del bene comune.
“Per noi bambini è stato molto interessante ed emozionante – racconta entusiasta Jacopo, uno dei bambini della 3B – soprattutto quando io e i miei compagni abbiamo letto alcuni brani del libro sulla Costituzione. Il mio personaggio preferito è lo scimpanzé, perché è vecchio e saggio”.
Una bella avventura questa insolita visita alla Corte Costituzionale, che resterà nel cuore di bambini e insegnanti.

PIAZZA DEL MACCARESE
Il cuore della Tradizione

**BAR PASTICCERIA CENTRALE**
*Torte e rinfreschi*
*Tabacchi aperto 8,30-18,30*
*Ricariche telefoniche*
*Tel. 06.6679415*
**Consegne a domicilio**
**Take away**

**MACELLERIA MACCARESE**
*di Luciano e Luciana*
*Carni di Maccarese*
*Preparati pronti a cuocere*
*Mini catering*
*Consegne a domicilio*
*Sabato aperitivo per tutti*
*Tel 06.6679201*

**CRAI Finesso**
*Via del Buttero,1*
*Tel 06 6678793*

**Scuola**
Per il nono anno consecutivo gli studenti del territorio in visita nei luoghi delle stragi avvenute in Italia. “Per vedere la lezione della storia e formare coscienze critiche”

di Paolo Emilio

# Il viaggio della memoria

È terminato il viaggio della Memoria, organizzato dall’Assessorato alla Scuola con il coordinamento dell’Associazione Nazionale ex Deportati nei Lager Nazisti, sezione di Roma e giunto quest’anno alla sua nona edizione. Hanno partecipato 45 studentesse e studenti delle scuole medie e superiori del territorio, le loro insegnanti, il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, l’assessore alla Scuola Paolo Calicchio, il delegato del sindaco agli Istituti superiori, Tommaso Campennì. Il viaggio si è svolto nelle località di Marzabotto, Fossoli, Carpi, Modena e Bologna. “Anche quest’anno – ha detto il vicesindaco Di Genesio Pagliuca – con grande entusiasmo da parte di docenti e ragazzi, abbiamo voluto approfondire tematiche importanti della nostra storia passata, con un focus sulle stragi nazifasciste avvenute in Italia, come a Marzabotto, brutte pagine come il campo di prigionia di Fossoli, esperienze intense come la visita alla Casa Museo Cervi di Gattatico, al Museo del Deportato politico e razziale di Carpi o al Museo della memoria di Ustica a Bologna. Siamo convinti che viaggi del genere permettano alle giovani generazioni di formarsi delle coscienze e aprire le proprie menti alla conoscenza e alla curiosità, così da crescere uomini e donne migliori”.

“Dopo lo scorso anno a Sant’Anna di Stazzema – ha aggiunto l’assessore Calicchio – insieme all’Aned abbiamo voluto proseguire nella conoscenza di ciò che è avvenuto in Italia sessant’anni fa ma anche negli ultimi decenni, come alla stazione di Bologna o a Ustica. Il viaggio è stato molto intenso, abbiamo regalato ai ragazzi esperienze straordinarie, come l’incontro con Adelmo Cervi, vero testimone della storia antifascista, o come la visita al museo di Carpi, con opere di Picasso e Guttuso che fanno riflettere ed emozionano. Proseguiremo anche in futuro con questi appuntamenti per noi essenziali e molto apprezzati dagli studenti”.
E lo scorso 7 giugno in Consiglio comunale il sindaco Esterino Montino e l’assessore Paolo Calicchio hanno premiato i ragazzi e le ragazze vincitori del Concorso della Memoria di quest’anno.



Il Forno delle Meraviglie

GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) – Tel. 06-66560920

**Passeggiate**
Il progetto di educazione ambientale per l'Agrario di Maccarese in collaborazione con Giuseppe Miccoli e Yogarmonia: stimolare l'attenzione degli studenti alle bellezze del territorio

di Daniela Cannizzaro, docente presso l'Istituto Tecnico-Agrario di Maccarese

# Il Sale della Terra

Il Sale della Terra è un progetto di educazione ambientale pensato per le classi del biennio dell'Istituto Tecnico-Agrario e mirato a stimolare l'attenzione da parte degli studenti verso il territorio, le sue bellezze, le risorse naturali, archeologiche, storiche e culturali. La pandemia ha chiuso i nostri giovani nelle loro stanze a seguire interminabili ore di didattica a distanza, per questo il progetto nasce con il principale obiettivo di favorire la socializzazione, considerando l'imprescindibile esigenza di aiutare gli studenti sia a ri-costruire relazioni affettive sane con il gruppo dei pari, sia a distogliere la loro attenzione dai cellulari e dai videogiochi di cui in questo ultimo anno hanno fatto uso eccessivo e nocivo. La possibilità di vivere esperienze all'aria aperta in contesti meno strutturati rispetto all'aula scolastica, di muoversi liberamente camminando, li aiuterà a migliorare il loro benessere psico-fisico, oltre che a costruire relazioni con gli altri compagni.
La scuola, inoltre, può svolgere un ruolo decisivo per l'affermazione di un modello di relazioni sociali che riconsideri i valori di un rapporto equilibrato con la natura e l'ambiente. Per organizzare i percorsi abbiamo chiesto la collaborazione di Giuseppe Miccoli, che da anni realizza nel territorio del Comune di Fiumicino visite ed escursioni con la sua associazione "Yogarmonia - Walking e Trekking".
Queste escursioni nel territorio sono state pensate proprio per unire momenti diversi: camminata per immergersi nel contesto naturale e favorire la socializzazione; momenti di meditazione per potenziare la capacità di concentrazione, sciogliere le tensioni e riequilibrarsi; la lettura di brevi brani e poesie da condividere durante il cammino per riempire di nuovo la mente e potenziare competenze didattiche e affettive relazionali; infine, la visita di siti archeologici o di interesse storico per arricchire il bagaglio di conoscenze e rendere consapevoli gli studenti della ricchezza del loro territorio.
La prima escursione si è svolta nella zona della bonifica di Pagliete, lungo il percorso che segue il Fosso Tre Cannelle fino all'incontro con il fiume Arrone e alla sua foce. Siamo partiti dall'area in ristrutturazione dell'impianto idrovoro di Pagliete, dove abbiamo presentato una breve storia di come si è trasformato il territorio di Maccarese, da area paludosa e malarica a importante zona agricola, con le bonifiche del secolo scorso e la sua organizzazione in 37 diversi centri agricoli posti a distanza regolare intorno al borgo centrale di Castel San Giorgio. Nella passeggiata lungo il canale, gli studenti hanno potuto osservare come il paesaggio si modifica lentamente, da aree dedicate integralmente alla monocoltura fino a luoghi sempre più naturali dove riappaiono piante tipiche della nostra flora mediterranea. Abbiamo aggirato l'area della riserva integrale della foce dell'Arrone, attraversando i campi di carote dei contadini locali, che ci hanno accolto con affetto, e ci siamo diretti verso il mare. Qui i ragazzi hanno fatto merenda, hanno giocato e corso sulla spiaggia fino a quando Giuseppe li ha riuniti in cerchio e li ha guidati in esercizi di rilassamento e meditazione, facendoli riflettere in particolare sull'importante significato della parola "Empatia". La passeggiata è proseguita lungo la spiaggia che costeggia la foce dell'Arrone, dove i ragazzi hanno raccolto plastica e rifiuti pulendo, per quanto possibile, il tratto che abbiamo percorso. Tappa finale dell'escursione è stata la casa di Moravia, ci siamo raccolti e abbiamo letto un brano del libro "L'isola di Arturo" di Elsa Morante, compagna per tanti anni dello scrittore. A questo punto, arricchiti da questa nuova esperienza, abbiamo intrapreso la via del rientro, ritornando al punto di partenza. I ragazzi hanno dimostrato una grande partecipazione, hanno camminato senza lamentarsi mai, hanno giocato e si sono divertiti, hanno mangiato carote e panini preparati dalle loro mamme, hanno osservato con attenzione la natura e ascoltato il racconto di come il paesaggio intorno a loro si è trasformato negli anni, hanno meditato e ascoltato brani della migliore letteratura contemporanea. Sono rientrati a scuola più felici e più amici, tutti pronti per la prossima escursione. Noi insegnanti possiamo dire, con grande soddisfazione, che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

**Percorsi**
Il progetto di Farmacisti in aiuto onlus e Riccardo Di Giuseppe: “Un onore premiare i bambini”

di Clarissa Montagna

# Natura inclusiva

Genitori contenti e bambini entusiasti: questo il grande risultato raggiunto dal progetto “Natura inclusiva”, un’iniziativa ideata e condotta dall’associazione Programma Natura Aps, finanziata da Farmacisti in Aiuto Onlus e patrocinata dalla Città di Fiumicino.
Le cui attività didattiche svolte sono state presentate il 6 giugno scorso presso la Casa della Partecipazione di Maccarese. Presenti, tra gli altri, anche il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca e l’assessore alla scuola Paolo Calicchio.
Obiettivo del progetto, che si è tenuto nella scuola primaria e dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo di Maccarese, era il coinvolgimento in prima persona dei giovani studenti e studentesse per una maggiore interazione e conoscenza della natura.
“Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti – dichiara Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto – e dell’ampia partecipazione che abbiamo visto alla presentazione degli stessi. Un onore consegnare gli attestati a tutte le classi che hanno partecipato attivamente al progetto e premiare con delle targhe commemorative la coordinatrice Maria Pia Cedrini e la dirigente scolastica Anna Santaniello. Un ringraziamento speciale va anche a Riccardo Di Giuseppe, direttore scientifico e divulgatore del progetto. Senza di loro questa iniziativa non sarebbe potuta diventare realtà. Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura, oggi più che mai, diventa fondamentale – conclude il presidente – e vederli impegnarsi in questo progetto è stata una grande soddisfazione. In virtù dei risultati raggiunti, insieme agli altri organizzatori, abbiamo deciso che molto probabilmente l’anno prossimo rivedremo l’iniziativa, con l’auspicio che aderiscano anche tutti gli altri istituti comprensivi di Fiumicino”.

FARMACIA MACCARESE
di Attilio Moneta Caglio

Foratura lobi
Tampone Streptococco rapido
Autoanalisi rapide
Giornate di benessere e bellezza
Analisi delle urine
Nutrizionista
Test intolleranze alimentari
Controllo udito
Autotest diagnostici
Farmaci veterinari
Preparazioni galeniche

SVR · Eau Thermale Avène · Laboratoires Filorga Paris · soha · dr.organic · Caudalie Paris · Klorane · Yogi Tea · Mustela · Rougj+ · Cosmesi di laboratorio Helan Genova

Piazza del Maccarese, 14 - tel. 06.66.79.220 - farmaciamaccarese@gmail.com - 366-5390286 (solo Whatsapp)

**Inclusione**
Nelle squadre giocano insieme persone con e senza disabilità. Al torneo di Pistoia ha partecipato anche la nostra rappresentativa facendosi valere

di Chiara Russo

# Baskin Fiumicino, amicizia e solidarietà

Il 15 maggio, la squadra Baskin Fiumicino ha partecipato al Palabertolazzi di Montale, in provincia di Pistoia, al torneo interregionale Toscana-Lazio-Campania.
Il baskin è uno sport di squadra giocato insieme da disabili e normodotati, il termine vuol proprio evidenziare il "basket inclusivo". Le squadre sono miste, anche dal punto di vista del sesso e dell'età, con un ingegnoso sistema di regole, pensato per adattarsi ai giocatori. E Baskin Fiumicino è una bellissima realtà che dimostra come lo sport possa superare tutte le barriere e i pregiudizi.
"Ringraziamo la squadra di Fiumicino – hanno dichiarato l'assessore allo Sport Paolo Calicchio e il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – che è tornata dal torneo interregionale di Pistoia soddisfatta e felice per gli importanti risultati raggiunti, anche se non è salita sul podio. Il torneo ha visto contendersi il passaggio alle qualificazioni nazionali delle tre squadre regionali di Toscana, Lazio e Campania, tra le quali ha prevalso la Baskin Pistoia - Sport per tutti. La compagine, coordinata dall'associazione Sportiva M.B. Sporting Club Maccarese-Fiumicino, composta da ragazze e ragazzi con e senza disabilità, è la testimonianza di quanto lo sport sia inclusivo, solidale e aggregativo".
Grazie a un impegno congiunto tra l'Assessorato allo Sport e Trasporti, la società responsabile del Tpl Trotta Bus Service Spa e la stessa associazione sportiva, la squadra ha potuto usufruire agevolmente di un bus che l'ha accompagnata durante la trasferta pistoiese.
"Complimenti a tutta la squadra Baskin Fiumicino – concludono Calicchio e Di Genesio – ai tecnici, ai dirigenti e soprattutto agli atleti, testimoni diretti di un percorso sportivo e solidale, costituito da relazioni affettive, creatività, comunicazione, valorizzazione delle ricchezze personali e delle differenze, intese come capacità individuali e di gruppo".

Il nostro Comune in un minuto

CITTÀ DI FIUMICINO

CITTÀ DI FIUMICINO

**Servizi**
Aperto a Fiumicino informa sui diritti delle persone e le aiuta nelle loro richieste agli enti che erogano prestazioni sociali, sanitarie, ricreative, educative e culturali

di Matteo Bandiera

# Lo sportello per anziani e fragili

È stato presentato il 23 maggio il nuovo sportello sociale Lega Spi Cgil Fiumicino di via delle Orate. Sarà aperto il lunedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.30 per aiutare le persone più fragili, in particolare anziani e genitori con figli in difficoltà. In sinergia con l'Assessorato ai Servizi sociali e l'intera Amministrazione, lo sportello informa sui diritti delle persone in condizioni di fragilità e le accompagna nelle loro richieste agli enti che erogano i servizi sociali, sanitari, abitativi, ricreativi, educativi e culturali.
"È un'iniziativa lodevole – ha commentato il sindaco Montino – c'era infatti bisogno di un punto di riferimento organizzativo sulla base della lunga esperienza dello Spi-Cgil e del mondo associativo che ruota intorno al sindacato. Il tema sociale è specchio delle difficoltà che abbiamo avuto e continuiamo ad avere in questa fase a causa della pandemia, che ha dato un colpo ulteriore a problemi che già esistevano, come la povertà, le difficoltà familiari, le differenze sociali".

## La lettera
Aiutiamo lo Sportello del Cittadino con Disabilità

La presidente Luigina Masi dell'associazione Leg.Arco, che gestisce dal lontano 1996 lo Sportello del Cittadino con Disabilità del Comune di Fiumicino, augura un buon lavoro al nuovo "Sportello sociale Lega Spi Cgil" presentato in Aula consiliare in questi giorni, in presenza del sindaco Esterino Montino e dell'assessore Alessandra Colonna. Si ricorda che l'associazione Leg.Arco nacque per dare supporto ai cittadini disabili e non, bambini, adulti e anziani, grazie alla volontà del sindaco Giancarlo Bozzetto e del vicesindaco Walter Fanti. All'epoca si poté dare inizio a un progetto con l'aiuto di volontari automuniti per il trasporto extraurbano risolvendo disagi di mobilità e povertà. Nel 2010 questo servizio fu concesso ad altri. Grazie alla fitta rete costruita con le associazioni e con gli enti, Inps, Asl, Regione, Aci, lo Sportello ha continuato a fornire informazioni, gestire pratiche e risolvere problemi; ha costruito progetti di vita indipendente personalizzati, progetti per l'assistenza e fornito consulenze gratuite. Inoltre si vuole far presente che lo Sportello del Cittadino con Disabilità è stato il primo servizio di questo genere in Europa, tanto da essere inserito tra le "best practices" della rete europea contro la povertà, e che ha costruito l'esempio per migliaia di sportelli che sono nati in questi 26 anni. Negli ultimi tempi lo Sportello si trova nuovamente in difficoltà economiche, il progetto che fu presentato al Comune per il periodo luglio dicembre 2021 e sostenuto economicamente purtroppo non fu rinnovato alla scadenza, i volontari sono stati costretti a ridurre gli orari di apertura: si è passati dal lunedì/mercoledì/venerdì 9.30-13.30, martedì/giovedì 15.00-19.00, al mercoledì/venerdì 9.30-12.30. Si vuole far presente che i volontari non sono sicuri che dopo la chiusura per il periodo estivo di agosto, lo sportello del Cittadino con Disabilità potrà riaprire.
L'associazione Leg.Arco Aps, federata con la Fish (Federazione Superamento Handicap), non essendo legata a nessuna sigla sindacale, ha permesso a tutti i cittadini disabili e non, di potersi rivolgere allo Sportello senza nessun malinteso di schieramento politico.

*Luigina Masi, presidente associazione Leg.Arco Aps e volontaria presso lo Sportello del Cittadino con Disabilità*



ACANFORA
HOTELS & RESORTS

MECPÆSTUM HOTEL

Albergo a 5 stelle incastonato tra i luoghi più belli del Cilento, a pochi minuti dai templi di Paestum e con spiaggia privata a soli 100 metri. Il Mec Paestum Hotel saprà offriti tuti i comfort di una vacanza da sogno: stanze con vista mare, terrazza con piscina idromassaggio, i piatti dei nostri chef e tanto altro. Ambienti dal design moderno e funzionale. Per chi non cerca compromessi.

Il luogo ideale per la tuo vacanza al mare. Un Hotel di Design dai grandi spazi, comfort e servizi di eccellenza. A pochi metri dalla spiaggia, dispone di camere, suites e Relais, parcheggio privato, ristorante, piscina, spiaggia privato che affaccia sulla Costiera Amalfitana e Capri. Posizione strategica per raggiungere Paestum, Castellabate e i luoghi più belli del Cilento. Per chi ama essere coccolato.

HOTEL CERERE PAESTUM

olimpia

Il family resort per eccellenza. La struttura sorge a Marina di Ascea, direttamente sul mare e in un parco privato di 70 mila mq nel cuore del Parco Nazionale del Cilento. Sarà come immergersi in un luogo senza tempo, tra il profumo del mare, la cucina tipica della dieta mediterranea, lo sport e l'animazione per bambini e adulti. Per chi cerca una indimenticabile vacanza con tutta la famiglia.

Un resort esclusivo nel cuore di Paestum che sorge direttamente sul mare, dotato di 29 Junior Suite ampie e spaziose per una vacanza rilassante e indimenticabile. La struttura dispone di una grande piscina centrale e di una spiaggia privata a pochi metri dalla tua camera. Per chi cerca l'esclusività.

PASSTUR

**Diocesi**
Incontro tra il vescovo Ruzza e gli operatori locali della comunicazione, un confronto aperto e stimolante: “Aiutateci a comunicare meglio per essere accanto alle persone”

di Paolo Emilio

# Una chiesa ora aperta ai giornalisti

“Ascoltate con l’orecchio del cuore”. È stato il tema della Giornata mondiale delle comunicazioni sociali che la Chiesa ha celebrato domenica 29 maggio, ricorrenza dell’Ascensione del Signore. Per riflettere sul messaggio di papa Francesco, nell’ambito del cammino sinodale della diocesi, lo scorso 18 maggio il vescovo Gianrico Ruzza ha incontrato i giornalisti e gli operatori della comunicazione che operano nella diocesi di Civitavecchia e in quella di Porto-Santa Rufina.
L’iniziativa, promossa dagli uffici per la Comunicazioni sociali e dalle équipe sinodali delle due diocesi, ha visto la partecipazione di diciotto giornalisti in rappresentanza di diverse testate locali, tra cui anche la redazione di Qui Fregene.
“Aiutateci a comunicare meglio per essere accanto alle persone”, è stato l’invito fatto ai presenti per condividere anche con il mondo dell’informazione il percorso del Sinodo. Ne è nato un confronto su come la Chiesa locale venga percepita dai mezzi di comunicazione, sulla presenza nel dibattito pubblico, sulla comprensibilità del linguaggio e sul coinvolgimento nelle iniziative che propone.
Ne è emerso un quadro complesso, di una comunità attratta dal messaggio di “impressionante attualità” proposto da papa Francesco, guidata “dall’entusiasmo e l’empatia” del vescovo Ruzza, che è “punto di riferimento per i problemi sociali”, che conosce i territori perché radicata nel tessuto sociale, che sa proporre i suoi messaggi padroneggiando i nuovi strumenti. Una Chiesa che “ha smesso di essere un fortino chiuso ai giornalisti” e che fa sentire la sua voce sui temi che riguardano l’ambiente, il lavoro e il bene comune.
Allo stesso tempo, però, si incorre nel rischio di “autoreferenzialità”, di parlare “un linguaggio per addetti ai lavori”, di “non far emergere appieno la ricchezza delle comunità parrocchiali”. Una Chiesa che “non sa parlare ai giovani” e che stenta ancora a vedere la stampa come uno “strumento culturale”.
Il vescovo Ruzza ha ringraziato i presenti sottolineando come “il cammino sinodale è la strada da percorrere per questo cambio di mentalità”, evidenziando come la vera priorità in cui “sperimentare questa alleanza culturale” sia l’emergenza educativa per le nuove generazioni.

**Cartellone**
Nel Parco della Lecceta dal 1° al 3 luglio tre giornate dedicate ad arte, musica, artigianato, food e spettacolo

di Chiara Russo

# Be Fly Festival

All'interno del Parco della Lecceta di Fregene Sud si sviluppa e prende forma il Festival "Be Fly". Tre giornate all'insegna di arte, musica, artigianato, food e spettacolo, per la prima volta in questa unica e suggestiva location di Fregene che è la Lecceta. L'apertura del Festival è prevista venerdì 1° luglio, si prosegue con sabato 2 e domenica 3 luglio, giornata di chiusura dell'evento. L'orario sarà dalle 17.00 all'1.00.
Il "Be Fly Festival" va letto sia come diminutivo di farfalla, ma anche appellativo all'essere farfalla, all'essere volo, con un gioco di parole e di punti, che richiama all'esigenza di aprirsi nuovamente alla comunicazione, dopo una fase embrionale di attesa, a seguito degli ultimi due anni molto difficili. Un'attesa espressiva nella sua forma più diretta ed efficace: l'arte, la musica, lo spettacolo. La dimensione prima della contaminazione, in grado di fornire gli spunti a una società migliore. I punti cardine del festival sono la sensibilizzazione alla riqualificazione territoriale dal punto di vista ambientale e culturale. In riferimento all'ambiente, parte degli incassi delle serate verrà devoluta al mantenimento e decoro dell'area verde della Lecceta di Fregene Sud, spesso dimenticata; in riferimento alla cultura, la contaminazione musicale degli artisti che si esibiranno, riaccenderà l'attenzione e la partecipazione comunicativa ed espressiva a lungo assopita dopo quest'ultima fase di stasi, di attesa.
"Da bruco passando per la crisalide alla farfalla", è il concetto spot del Festival che sembra toccare non solo l'aspetto sociale, ma anche quello civico, di convivenza reale. Il "Be Fly" si presenta sia come esperienza visiva, sensoriale, gastronomica, artigianale, verrà suddiviso in area market con stand di artigianato, vestiti vintage, oggettistica, artisti e illustratori. Nell'area food & beverage le attività saranno improntate sullo stile street food, con prodotti locali e regionali, dando spazio a chi del territorio vuole partecipare a questa esperienza.
Per la parte musicale il Festival è in collaborazione con "Rockin Lovers Ets", ente di promozione e divulgazione della musica nel Comune di Fiumicino. Sono inoltre previste attività ricreative, in collaborazione con le associazioni del territorio, con sezioni di yoga pomeridiane e laboratori musicali.
Per quanto riguarda la programmazione artistica, in tutte le giornate del Festival saranno presenti performer e busker, a partire dalla fase del pre-festival dalle 17.00.
Il 1° luglio appuntamento con Micol Arpa Rock, in apertura spazio a Jamu Groove Lovers, il progetto d'improvvisazione nato dagli artisti del litorale romano. Un collettivo di musicisti provenienti da diverse estrazioni musicali, dal jazz al metal, che si incontrano e danno vita ogni volta a un concerto diverso, dove gli strumenti si fondono in un groove coinvolgente. Il 2 luglio ci sarà Gabriella Martinelli e il 3 luglio "Tre allegri ragazzi morti e corveleno" ed Emilio Stella. Il Festival sarà a ingresso libero. Info: 327-3280222 - associazionebefly@gmail.com.

## CINEMA
Film tra i lecci al Centro Senior

Dal 1° luglio nel Parco dei lecci del Centro Senior di Fregene in via Porto Conte, proprio dietro la chiesa dell'Assunta, prenderà il via la rassegna cinematografica aperta a tutti. Le proiezioni serali ci saranno dal mercoledì alla domenica, con un giorno dedicato a film per bambini e poi film per tutti di prima visione.
Le prime due giornate saranno gratuite, poi si pagherà un biglietto di 6 euro.

## MOSTRE
Roma tra le due guerre, omaggio a Italo Insolera

Nel decennale della scomparsa di Italo Insolera (Roma 2012) e a vent'anni dalla prima edizione della mostra del 2002, la Famiglia Insolera e la curatrice Alessandra Maria Sette presentano un omaggio al grande architetto urbanista, studioso appassionato della città di Roma, offrendo al pubblico la riedizione di "Roma tra le due guerre nelle fotografie dell'Istituto Luce. Omaggio a Italo Insolera".
Gli sventramenti tra Campidoglio e Colosseo, l'isolamento dell'Augusteo, la costruzione del Foro Mussolini, la demolizione di Borgo, sono solo alcuni degli interventi voluti da Mussolini per trasformare la città rinascimentale e barocca in capitale imperiale. A fissare nella memoria questi avvenimenti furono i fotografi del neonato Istituto Luce, voluto proprio dal duce nel 1927, a servizio della propaganda. Questa mostra fotografica propone un percorso nella storia urbanistica di Roma, documentando le trasformazioni più significative realizzate nel corso del ventennio fascista. Le immagini scattate dai fotografi dell'Istituto Luce, rimasti anonimi, ritraevano giorno per giorno ciò che avveniva nelle strade, nelle piazze e nei cantieri. Centinaia di foto delle demolizioni, dei cantieri, delle nuove costruzioni, delle autorità in visita o alle inaugurazioni, documentano le travolgenti trasformazioni che la Capitale viveva in quegli anni.
Spesso al centro delle fotografie troviamo gli operai, presenza umana umile ma fondamentale per la realizzazione della Roma imperiale progettata da Mussolini.
Le fotografie, che svolgevano una funzione di strumento di propaganda, ritraggono anche il duce che parla agli operai e si informa sullo stato di avanzamento, a dimostrazione di una partecipazione attiva a un progetto ambizioso e corale.
La mostra, a cura di Alessandra Maria Sette, sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.00 all'Acquario Romano (piazza Manfredo Fanti, 47 – Roma), e propone circa 70 fotografie provenienti dall'Archivio Storico dell'Istituto Luce, un filmato con una selezione di interviste e lezioni che Insolera ha tenuto negli anni, un corredo di testi storico critici.

## MUSICA
### Concerti al Museo del Saxofono

Proseguono i concerti al Museo del Saxofono in via dei Molini a Maccarese. Sabato 18 giugno in programma “Mazza Bumbum” (ore 20.00 apericena e alle 21.30 inizio concerto). La band è formata dal Maestro Gianni Mazza (pianoforte e voce), Renato Gattone (contrabbasso e cori), Mario Caporilli (tromba e cori), Ludovico Angelomè (sax tenore e cori), Walter Fantozzi (trombone e cori), Emanuele Schillaci (chitarra), Belen Grattoni (voce), Benedetta Piatti (voce).
Domenica 19 giugno alle 19.00 l’evento speciale “Concorso R30 saxcontest”, concerto del vincitore del primo premio assoluto “I giovani virtuosi della classifica”.
Sabato 2 luglio appuntamento con la terza edizione della rassegna “Fai bei suoni”, per l’occasione ci saranno Pablo & Pedro e la Continental Jazz Band (ore 20.30 apericena e alle 21.30 inizio concerto e spettacolo).
Venerdì 8 luglio le luci del Museo del Saxofono si accenderanno per l’evento “Ac-corde-on musicheria di mantice e corde” con Michele Ascolese e Stefano Indino (ore 20.30 apericena e alle 21.30 inizio concerto). Info: www.museodelsaxofono.com.

## CULTURA
### Pasolini: un cinema di poesia alla Biblioteca Pallotta

Sabato 18 giugno, dalle 18.30 alle 22.00, presso il giardino della Biblioteca “Gino Pallotta” (viale della Pineta, 140 – Fregene), un gruppo di quaranta tra studentesse dei vari ordini scolastici e donne di varie età leggerà il testo integrale del Diario di Palidoro, che rappresenta il nucleo del libro a cura di Elio Di Michele “I granci della marana. Irene Bernasconi e la Casa dei bambini di Palidoro”, edizioni il formichiere di Foligno.
Sabato 9 luglio alle 20.00 “Pier Paolo Pasolini: un cinema di poesia, tra accattoni e vangeli”, introduzione al Cinema di Pasolini a cura del giornalista Daniele Poto che spiegherà la visione dell’intellettuale che ha inventato un nuovo linguaggio per il cinema con il quale indagare la decadenza dei valori della società contemporanea post-moderna. Seguirà alle 21.00 proiezione del film “Accattone” (pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna). Giovedì 14 luglio alle 21.00 proiezione del film di Pier Paolo Pasolini Mamma Roma. La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione del giornalista Daniele Poto (pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna). Sabato 16 luglio, alle ore 18.30 Ernesto Benelli presenterà il suo libro “Uomini, terra, cibo. Il lungo cammino dell’agricoltura”. Dialogherà con l’autore Pasqualino Santori, presidente dell’Istituto di Bioetica per la Veterinaria e l’Agroalimentare.
Giovedì 21 luglio alle 21.00 proiezione del film di Pier Paolo Pasolini “Il Decameron”. Il film sarà preceduto da una breve introduzione del giornalista Daniele Poto, (pellicola restaurata dalla Cineteca di Bologna).

## FESTE
### Notte Bianca il 9 luglio

Sabato 9 luglio torna la “Notte Bianca” a Fregene. Il programma è ancora in via di definizione, dopo due anni di stop dovuti alla diffusione del Covid-19 ritornano le feste.

museo del saxofono
INSTRUMENTS & CO.
CONCERTI al Museo
PROGRAMMA
GIUGNO
LUGLIO
2022
THE CINEMA SHOW QUARTET
11 Giugno 2022
ore 20:00 Apericena € 15,00
ore 21:30 Concerto € 15,00
Luca RIZZO (saxofoni)
Paolo BERNARDI (pianoforte)
Flavia OSTINI (contrabbasso)
Riccardo COLASANTE (batteria)
Special Event
CONCORSO R30 SAXCONTEST
19 Giugno 2022
ore 19:00
Concerto del vincitore del 1° premio assoluto «I giovani virtuosi della classica»
Ingresso museo e concerto € 7,00
romatreorchestra
ROMA TRE
MAZZA BUMBUM
18 Giugno 2022
ore 20:00 Apericena € 15,00
ore 21:30 Concerto € 20,00
Mº Gianni MAZZA (pianoforte e voce)
Renato GATTONE (contrabbasso e cori)
Mario CAPORILLI (tromba e cori)
Ludovico ANGELOMÈ (sax tenore e cori)
Walter FANTOZZI (trombone e cori)
Emanuele SCHILLACI (chitarra)
Belen GRATTONI (voce)
Benedetta PIATTI (voce)
Fai bei Suoni
JAZZ & CABARET
PABLO & PEDRO E LA CONTINENTAL JAZZ BAND
02 Luglio 2022
ore 20:30 Apericena € 15,00
ore 21:30 Concerto e spettacolo € 20,00
Fai bei Suoni
ACCORDEON
AC-CORDE-ON
MUSICHERIA DI MANTICE E CORDE
08 Luglio 2022
Michele ASCOLESE e Stefano INDINO
ore 20:30 Apericena € 15,00
ore 21:30 Concerto € 15,00
Prenotazione obbligatoria e prevendita su www.liveticket.it/museodelsaxofono
Nel rispetto delle norme anticovid l'accesso è consentito solo con mascherina
via dei Molini, snc - angolo via Reggiani - 00054 Maccarese - FIUMICINO (RM)
tel. 06.61.69.78.62 / 347.5374953 - info@museodelsaxofono.com - www.museodelsaxofono.com

## Lettere

### Contenitori abiti e rifiuti

E insieme ai nuovi cassonetti adibiti per gli abiti usati arrivano anche i primi rifiuti come prevedibile. Mi auguro ci sia effettiva sorveglianza, altrimenti chiederemo la rimozione al Comune perché non è possibile convivere con i rifiuti davanti casa.

*Monica Conti*

### Bloccata dalla nuova ciclabile

Vi scrivo non poco preoccupata e vi ringrazio sin d'ora per la risposta che vorrete darmi. La nostra casa è in via Nervi e ho visto che sono stati fatti lavori per la ciclabile. Prevedendo il traffico abituale delle giornate estive, mi chiedo, una volta uscita dal cancello con la macchina, dove si deve andare. Di solito è già caotica la viabilità per tutti quelli che entrano contromano nella strada e devo purtroppo aggiungere che ho l'invalidità e se dovessi uscire per emergenza sanitaria cosa dovrei fare? Grazie anticipatamente.

*Lettera firmata*

### Incrocio e segnaletica coperta

La pista ciclabile che dall'ingresso di viale della Pineta arriva fino al lungomare, passando per via Nervi, è stata inaugurata lo scorso 9 giugno. Però all'incrocio con viale Sestri Ponente la segnaletica verticale del "dare precedenza" è coperta dalla vegetazione e questo potrebbe rappresentare un'insidia per i ciclisti. Forse sarebbe il caso di sfoltire un po' la siepe o in alternativa spostare il palo della segnaletica.

*Mauro Giavara*

### Il palo caduto in giardino e la Telecom

Segnalo una spiacevole situazione nel giardino di casa mia a Fregene. Venerdì 6 maggio mi segnala un vicino che il palo Telecom ha ceduto. Chiamo sabato 7 maggio il numero urgente di Telecom, apposito per segnalare situazione di pericolo, spiegando che il palo è sospeso in aria e si tiene solo grazie al cavo Telecom. Ho anche mandato una pec con foto. Mi garantiscono intervento entro 7 giorni. Faccio presente che è urgentissimo. Venerdì 13 maggio, non avendo avuto alcun riscontro, chiamo nuovamente e mi dicono che controlleranno con la squadra. Poi silenzio ancora. Il palo può cadere da un momento all'altro. Questi sono i tempi di reazione della Telecom.

*Daniele Meldolesi*



IL PELLICANO

Stabilimento balneare – Ristorante - Tavola Calda – Bar - Tabacchi

Un posto dove incontrarsi a Fregene

Fregene Lungomare di Ponente 53 – Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com ilpellicanofregene

**Appunti**
È sempre lui, 84 anni appena compiuti, la colonna portante del ristorante Da Baffo in via Agropoli. Oltre alla carne tante le novità introdotte nel menu da Caterina e Massimo

di Marco Traverso

# Enzo Iacovacci, compleanno alla brace

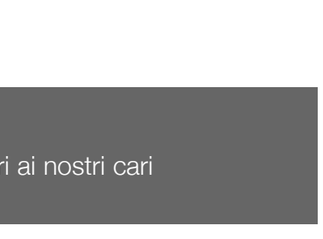
Il 26 aprile ha compiuto 84 anni. Ma Enzo Iacovacci ha ancora l'energia di un ragazzino. È sempre lui, come 50 anni fa, a cuocere alla brace la carne per i clienti, tutto il giorno in piedi e vicino al fuoco, animato da una grande passione per il suo lavoro. Un'avventura iniziata nel 1945, quando nel primo locale in via della Muratella, Marino e Agnese, i genitori di Enzo, aprirono un alimentari e un'osteria, nel 1959 diventata trattoria "Valverde". Nel 1964, dopo una breve gestione esterna, la trattoria viene presa in mano da Enzo e dalla moglie Marisa e diventa "Da Baffo". Da quel momento in poi il successo è stato inarrestabile: carne buonissima più una dose di folclore.
Dopo una lunga pausa iniziata nel 2009, nell'ottobre del 2019 "Da Baffo" ha riaperto a Fregene in via Agropoli e si accinge ora a festeggiare il terzo anno di attività: "Se abbiamo attraversato indenni questo periodo della pandemia possiamo passare pure attraverso il fuoco", scherza Enzo. Nel frattempo il locale ha ampliato il suo menù, inserendo tante altre preparazioni, tutte fatte in casa, con Caterina e Massimo, i figli di Marisa ed Enzo, pronti a inventare ogni giorno qualcosa di nuovo: gnocchi, fettuccine e ora anche la tartare di manzo con burrata e basilico.
Il piatto forte resta ovviamente la carne, il taglio principale è la bistecca di alta qualità rigorosamente danese, affiancata dalla lombata di vitello olandese. Il maiale invece è italiano, poi ci sono abbacchio, salsicce, spuntature, fegatini, arrosticini di pecora.
Alla brace, naturalmente, c'è sempre lui, il mitico Enzo.
Info: 06-2419667.

## Museo del Sax vince bando regionale

Il Museo del Sax di Maccarese è risultato tra i 16 vincitori del bando della Regione Lazio per la valorizzazione dei luoghi della Cultura e delle dimore storiche del Lazio 2021. I vincitori sono stati premiati dal Ministro della Cultura Dario Franceschini e dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti lo scorso 8 giugno al Museo Maxxi di Roma.

## liete
Gli auguri ai nostri cari

**Silvia** il 15 giugno compie 6 anni. Sembra nata ieri, invece grazie ai suoi sorrisi e alle emozioni che ogni giorno regala in famiglia il tempo è volato. E adesso è arrivato il momento della festa e soprattutto dei regali! Alla piccola di casa vanno i migliori auguri da parte della sorella Sara, di mamma Ambra e papà Oscar, dei nonni e degli zii. Un augurio speciale anche da parte di zio Francesco.



**Paola** Meloni il 29 giugno festeggia gli anni… con un "conto pari" importante! Ma chi glieli darebbe? Auguri al consigliere comunale da tutti gli amici di Fregene e Maccarese.

Il 12 giugno **Valerio** Lutta ha compiuto 31 anni. Tantissimi auguri da Ferruccio e Franca.

Lo scorso 14 maggio **Matteo** La Bella e **Marta** Torquati si sono giurati amore eterno circondati dall'affetto di parenti e amici! Tantissimi auguri di buona vita insieme dalla nostra redazione e da tutti gli amici.

Tanti affettuosi auguri a **Emilia** Scardoni che il 13 giugno compie 95 anni.

Mamma, nonna e bisnonna d'altri tempi e per me sempre una carissima amica!
Buon compleanno con affetto da Francesca.

Il 21 maggio il "cuore pulsante del Point Break", al secolo **Lidia**, ha festeggiato il suo compleanno. Tantissimi auguri da tutti gli amici di Fregene. Ti vogliamo bene.

**Giuseppe** Pierlorenzi, concepito alla Stazione di Maccarese, il 23 maggio ha compiuto 92 anni. Tantissimi, affettuosi auguri dagli amici e dai parenti.

Il 1° giugno **Alessandra** ha compiuto 100 anni. Per tanti anni, in compagnia del marito Emilio Bandiera e dei figli Giorgio e Francesco, sono venuti a Fregene dove hanno passato stagioni felici. Tutti gli amici di Fregene le fanno un mare di auguri. Un grande bacio Sandra.

## Lutti
In ricordo di

**Eleonora Gindre**
Eleonora ci ha lasciato il 9 maggio, aveva solo 23 anni. “Cara Ele mia, ci hai regalato un milione di bei momenti e di soddisfazioni, 23 anni di ricordi bellissimi che porterò sempre con me e che daranno la forza a me, a Miky, a Vitti e a tutti quelli che ti hanno voluto bene, di poter superare questo momento e continuare la vita su questa terra. Sono sicuro che ora sarai serena, insieme a Nonna Tati e Isa e a Nonno Ettore che non avevi ancora conosciuto. Il nostro dolore è veramente sconfinato e devastante ma i tuoi ricordi ci aiuteranno a non mollare e ad andare avanti, perché so che tu vorresti fosse così! Arrivederci amore mio”, ha scritto il padre Fabrizio. Al cui straziante dolore si unisce la nostra redazione e tutti gli amici di Fregene.

**Barbara Busiri Vici Salzano**
La nostra mamma e nonna, Barbara Busiri Vici Salzano, si è spenta serenamente il 18 maggio. Ora riposa vicino a Ciccio a Santa Ninfa, dove si sente il profumo del mare che lei tanto amava.

**Enrico Rossi**
Enrico Rossi ci ha lasciato all’età di 82 anni. Il sorriso, la pipa, le lezioni al Centro Senior. Più che un ex funzionario di banca, sembrava un professore di storia dell’arte in pensione. Peccato, avrebbe ancora avuto tanto da dire e da fare, una risorsa per il Centro Senior dove era uno dei soci più propositivi. Ciao Enrico.

**Luigi Piergentili**
Il 7 maggio nella chiesa dell’Assunta, è stata celebrata una messa a un anno di distanza dalla scomparsa di Luigi Piergentili. La famiglia lo ricorda, anima buona e benevola, a tutti coloro che lo hanno conosciuto, lo hanno apprezzato e lo hanno amato.

**Rossana Spellucci Caldari**
È scomparsa il 17 maggio Rossana Spellucci Caldari. Così la vuole ricordare la famiglia: “C’è un dolce che mi ricorda tanto zia Rossana: la torta di pasta di pane con zucchero e cannella. Zia era bravissima a farla. E la rappresenta proprio: la bontà del pane, la dolcezza dello zucchero. E poi l’ingrediente speciale, la cannella… Mite, silenziosa ma presente, sempre, per dare quel gusto e quel profumo unico e prezioso”.

## Iolanda Leonardi: la Lezione di una madre

All'inizio non pensavamo di scrivere un discorso per mamma. In fondo, ci dicevamo, non era un personaggio pubblico ma è "solamente una madre". Ma poi, le tante testimonianze ricevute da persone conosciute negli anni, il loro affetto, ci hanno fatto cambiare idea.

Tutti quelli che l'hanno conosciuta, probabilmente in quelli che sono stati gli anni migliori della sua vita passati fuori da casa nella gestione con papà dello stabilimento La Nave, l'hanno ricordata come una persona gentile, attenta agli altri, pronta a distribuire affetto, sorrisi e anche ciambelloni, che piacevano a molti.

Qualcuno, ex dipendenti o clienti, ha detto di considerarla per questi tratti come una "seconda madre". Da qualche parte sono usciti fuori anche i nostri ricordi, alcuni camerieri, bagnini, in effetti la chiamavano "Ma", procurandoci anche piccoli moti di gelosia.

Pensavamo di essere in qualche modo i soli, noi familiari, ad aver perso il suo affetto e invece ecco che una madre, "solamente una madre", si è rivelata qualcosa di più riuscendo a distanza di tanti anni passati a far crescere fiori da quei semini piantati.

Con la scomparsa di una madre, capace di generare il miracolo della vita, è come se il mondo perdesse una piccola parte della sua luce. Ma la lezione resta, per noi e per chi riesce a vedere quali sono alla fine le cose veramente importanti di queste nostre brevi esistenze: gli affetti, la gentilezza, l'attenzione per gli altri.
E soprattutto cercare di lasciare il mondo un poco migliore rispetto a quello che abbiamo trovato, anche fosse solo per un fiore.

Ci fa piacere pensare che questa possa essere la lezione di Iolanda Leonardi, "solamente una madre".



**Sono passati 7 anni ma tu, Andrea, sei sempre nei nostri cuori...**

STUDIO
Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it

## NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

## ORARIO SANTE MESSE

FREGENE
Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Assunta
18.30 Assunta
Sabato
18.30 Assunta
Feriali
18.30 Assunta

MACCARESE
Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
11.00 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Sabato
7.30 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Feriali
18.00 San Giorgio

## EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

## NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP
• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

## FARMACIE NOTTURNE

11-17 giugno
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

18-24 giugno
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

25 giugno – 1° luglio
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

2-8 luglio
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

9-15 luglio
Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057



Blu Garden
Piante e Fiori -Trattamenti antizanzare
Allestimento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione
Viale Castellammare, 252
Tel. 06.665.61.772
cell. 333.74.99.442
blugardenfrega@libero.it

## treni da Maccarese a Roma

| | MACCARESE | P. GALERIA | AURELIA | S.PIETRO | TRASTEVERE | OSTIENSE | TUSCOLANA | TERMINI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ✕S | 5.09 | | 5.18 | 5.24 | 5.29 | 5.33 | 5.39 | 5.48 |
| ✕S | 5.43 | 5.51 | | | 6.08 | 6.13 | 6.18 | 6.25 |
| ✕S | 6.06 | | 6.15 | 6.21 | 6.28 | 6.34 | 6.40 | 6.48 |
| ✕†S | 6.36 | | 6.46 | 6.55 | 7.00 | 7.07 | 7.12 | 7.18 |
| ✕ | 6.53 | | 7.02 | 7.10 | 7.15 | 7.22 | 7.27 | 7.33 |
| ✕S | 7.07 | | 7.16 | 7.23 | 7.28 | 7.35 | 7.41 | 7.51* |
| ✕S | 7.13 | | | 7.28 | 7.34 | 7.40 | 7.45 | 7.50 |
| ✕S | 7.25 | | 7.34 | 7.40 | 7.45 | 7.52 | 7.57 | 8.03 |
| ✕ | 7.34 | 7.43 | | | | | | |
| ✕ | 7.39 | | | 7.56 | 8.01 | 8.08 | | 8.18 |
| †S | 7.40 | | 7.49 | 7.56 | 8.00 | 8.05 | 8.11 | 8.18 |
| ✕ | 7.51 | | 8.00 | 8.09 | 8.15 | 8.22 | 8.28 | 8.33 |
| ✕ | 7.59 | | 8.09 | 8.16 | 8.21 | 8.28 | 8.33 | 8.40 |
| S | 8.07 | | | 8.21 | 8.27 | 8.34 | 8.42 | 8.48 |
| † | 8.12 | | | 8.26 | 8.33 | 8.38 | 8.44 | 8.50 |
| ✕ | 8.26 | | 8.35 | 8.41 | 8.46 | 8.53 | 8.58 | 9.03 |
| ✕ | 8.37 | | 8.46 | 8.55 | 9.00 | 9.07 | 9.12 | 9.18 |
| †S | 8.39 | | 8.48 | 8.55 | 9.00 | 9.07 | 9.12 | 9.18 |
| ✕ | 8.55 | | 9.04 | 9.11 | 9.16 | 9.23 | 9.28 | 9.33 |
| ✕†S | 9.14 | | | 9.26 | 9.32 | 9.37 | | 9.48 |
| ✕ | 9.26 | | 9.35 | 9.41 | 9.46 | 9.52 | 9.59 | 10.07* |
| S | 9.31 | | 9.41 | 9.55 | 10.00 | 10.07 | 10.12 | 10.18 |
| † | 10.11 | | 10.20 | 10.26 | 10.31 | 10.38 | 10.43 | 10.50 |
| ✕ | 10.15 | | | 10.27 | 10.32 | 10.39 | | 10.48 |
| ✕S | 10.37 | | 10.48 | 10.57 | 11.02 | 11.07 | 11.12 | 11.18 |
| ✕†S | 11.15 | | | 11.27 | 11.32 | 11.37 | | 11.48 |
| ✕†S | 11.31 | | 11.41 | 11.55 | 12.00 | 12.07 | 12.12 | 12.18 |
| ✕†S | 12.15 | | | 12.27 | 12.32 | 12.39 | | 12.48 |
| ✕S | 12.36 | | 12.46 | 12.55 | 13.00 | 13.07 | 13.12 | 13.18 |
| ✕S | 13.15 | | | 13.27 | 13.32 | 13.39 | | 13.48 |
| ✕†S | 13.37 | | 13.47 | 13.55 | 14.02 | 14.07 | 14.12 | 14.18 |
| ✕ | 14.14 | | | 14.27 | 14.32 | 14.39 | | 14.48 |
| ✕S | 14.36 | | 14.46 | 14.55 | 15.00 | 15.07 | 15.12 | 15.18 |
| ✕†S | 15.36 | | 15.45 | 15.54 | 15.59 | 16.06 | 16.11 | 16.18 |
| ✕ | 16.14 | | 16.23 | 16.30 | 16.35 | 16.40 | 16.45 | 16.50 |
| ✕S | 16.31 | | 16.41 | 16.55 | 17.00 | 17.07 | 17.12 | 17.18 |
| ✕†S | 17.31 | | 17.41 | 17.55 | 18.00 | 18.07 | 18.12 | 18.18 |
| ✕ | 17.54 | | 18.03 | 18.11 | 18.16 | 18.23 | 18.28 | 18.33 |
| ✕†S | 18.15 | | | 18.27 | 18.32 | 18.39 | | 18.48 |
| ✕†S | 18.37 | | 18.46 | 18.55 | 19.00 | 19.07 | 19.12 | 19.18 |
| ✕ | 19.22 | | 19.31 | 19.37 | 19.43 | 19.50 | 20.01 | 20.07* |
| ✕ | 19.31 | | 19.41 | 19.55 | 20.00 | 20.07 | 20.12 | 20.18 |
| ✕†S | 20.10 | | | 20.25 | 20.30 | 20.37 | 20.42 | 20.48 |
| † | 20.52 | | 21.02 | 21.10 | 21.15 | 21.22 | 21.27 | 21.33 |
| ✕S | 22.09 | | 22.18 | 22.25 | 22.30 | 22.37 | 22.42 | 22.48 |
| ✕S | 22.22 | | 22.31 | 22.40 | 22.45 | 22.52 | 22.57 | 23.03 |

## treni da Roma a Maccarese

| | TERMINI | TUSCOLANA | OSTIENSE | TRASTEVERE | S.PIETRO | AURELIA | P.GALERIA | MACCARESE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ✕ | 5.26 | 5.32 | 5.37 | 5.41 | 5.46 | 5.52 | | 6.00 |
| ✕ | 6.27 | 6.33 | 6.38 | 6.42 | 6.47 | 6.53 | | 7.02 |
| ✕S | 6.42 | 6.48 | 6.53 | 6.57 | 7.02 | 7.08 | | 7.17 |
| ✕ | | | 7.08 | 7.12 | 7.17 | 7.23 | | 7.31 |
| ✕S | 7.12 | 7.18 | 7.23 | 7.27 | 7.32 | 7.38 | | 7.46 |
| ✕†S | 7.27 | 7.33 | 7.38 | 7.42 | 7.47 | 7.53 | | 8.01 |
| ✕ | 7.42 | | | | 7.55 | | | 8.06 |
| ✕ | | | | | | | 8.00 | 8.09 |
| ✕S | 8.12 | 8.18 | 8.23 | 8.27 | 8.32 | 8.38 | | 8.46 |
| ✕†S | 8.42 | 8.48 | 8.53 | 8.57 | 9.02 | 9.08 | | 9.16 |
| ✕S | 9.12 | | 9.21 | 9.25 | 9.30 | 9.36 | | 9.44 |
| ✕†S | 9.42 | 9.48 | 9.53 | 9.57 | 10.02 | 10.08 | | 10.17 |
| ✕S | 10.42 | 10.48 | 10.53 | 10.57 | 11.02 | 11.08 | | 11.16 |
| ✕ | 11.12 | | 11.21 | 11.25 | 11.30 | | | 11.41 |
| † | 11.12 | 11.18 | 11.23 | 11.27 | 11.32 | 11.38 | | 11.47 |
| ✕S | 11.42 | 11.48 | 11.53 | 11.57 | 12.02 | 12.07 | | 12.17 |
| ✕†S | 12.42 | 12.48 | 12.53 | 12.57 | 13.02 | 13.08 | | 13.16 |
| ✕S | 13.12 | | 13.21 | 13.25 | 13.30 | | | 13.41 |
| ✕S | 13.42 | 13.48 | 13.53 | 13.57 | 14.02 | 14.08 | | 14.17 |
| ✕ | 14.27 | 14.33 | 14.38 | 14.42 | 14.47 | 14.53 | | 15.01 |
| ✕†S | 14.42 | 14.48 | 14.53 | 14.57 | 15.02 | 15.08 | | 15.16 |
| ✕ | 15.12 | | 15.21 | 15.25 | 15.30 | | | 15.41 |
| ✕S | 15.42 | 15.48 | 15.53 | 15.57 | 16.02 | 16.08 | | 16.17 |
| ✕ | 16.27 | 16.33 | 16.38 | 16.42 | 16.47 | 16.53 | | 17.01 |
| ✕†S | 16.42 | 16.48 | 16.53 | 16.57 | 17.02 | 17.08 | | 17.17 |
| ✕S | 17.12 | | 17.22 | 17.26 | 17.31 | | | 17.42 |
| ✕† | 17.27 | 17.33 | 17.38 | 17.42 | 17.47 | 17.53 | | 18.01 |
| ✕S | 17.42 | 17.48 | 17.53 | 17.57 | 18.02 | 18.08 | | 18.16 |
| ✕ | 17.57 | 18.03 | 18.08 | 18.12 | 18.17 | 18.23 | | 18.31 |
| ✕†S | 18.12 | 18.18 | 18.23 | 18.27 | 18.32 | | | 18.43 |
| ✕†S | 18.42 | 18.48 | 18.53 | 18.57 | 19.02 | 19.08 | | 19.16 |
| ✕ | 18.57 | 19.03 | 19.08 | 19.12 | 19.17 | 19.23 | | 19.31 |
| ✕S | 19.12 | | 19.21 | 19.25 | 19.30 | 19.36 | | 19.44 |
| ✕S | 19.42 | 19.48 | 19.53 | 19.57 | 20.02 | 20.08 | | 20.16 |
| ✕†S | 20.12 | | 20.23 | 20.27 | 20.32 | | | 20.42 |
| ✕ | 20.27 | 20.35 | 20.40 | 20.44 | 20.49 | 20.55 | | 21.03 |
| ✕†S | 20.42 | 20.48 | 20.53 | 20.57 | 21.02 | 21.08 | | 21.16 |
| ✕†S | 21.12 | | 21.21 | 21.25 | 21.30 | | | 21.41 |
| ✕ | 21.40* | 21.47 | 21.53 | 21.57 | 22.02 | 22.08 | | 22.16 |
| ✕†S | 22.12 | 22.18 | 22.23 | 22.27 | 22.32 | 22.38 | | 22.46 |
| † | 22.27 | 22.33 | 22.38 | 22.42 | 22.47 | 22.53 | | 23.02 |
| ✕†S | 23.27 | 23.33 | 23.38 | 23.42 | 23.47 | 23.53 | | 00.00 |

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti

QF regene

ORARIO TRASPORTI

# cotral

Tutte le corse partono/arrivano
presso l'aeroporto di Fiumicino

## linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settiimanali
da parte di Cotral - Info: 800.174.471

| | da Fregene<br>capolinea v.le Sestri Levante | da Roma<br>capolinea stazione Cornelia (metro A) |
|---|---|---|
| feriali | 5.35 6.35 7.20 8.35 9.25 11.00 12.25 13.15<br>14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25<br>19.35 20.35 | 6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40<br>12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45<br>19.35 20.35 21.35 |
| sabato | 5.25 6.25 7.20 8.35 9.25 11.00 12.25 13.15 14.25<br>15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25 19.30<br>20.35 | 6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40<br>12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45<br>19.35 20.35 21.35 |
| festivi | 5.55 6.35 8.30 9.30 11.00 12.30 14.30 15.30 16.30<br>17.30 18.30 19.30 20.35 | 7.30 8.00 9.10 10.40 11.40 12.40 14.00 15.00<br>17.00 19.00 21.00 21.35 |

# Trasporto locale

**N.B. Linee e orari suscettibili di variazioni**
**Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1**

## linea 1

Maccarese - Focene - Fiumicino

**Feriali**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 06:15 07:52 09:07 10:32 12:15 14:25 15:40 17:45 19:10<br>20:50 22:31 |
| Da Fiumicino | 07:15 08:30 09:45 11:26 13:15 15:00 17:02 18:27 19:55<br>21:30 23:20 |

**Sabato**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 07:05 8:21 09:40 11:35 13:05 16:20 17:45 19:10 20:50 |
| Da Fiumicino | 07:43 09:00 10:25 12:23 15:40 17:02 18:27 19:55 21:30 |

**Festivi**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20 |
| Da Fiumicino | 09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20 |

## linea 11

Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

**Feriali**

07:15 08:20 09:30 10:25 11:20 12:15 13:08 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35

**Sabato**

07:35 08:35 09:30 10:25 11:20 12:15 13:10 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35 20:30

## linea 12

Stazione Maccarese – Maccarese Mare
Stazione Maccarese

**Feriali**

07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

**Sabato**

07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

**Festivi**

07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30 19:50

## linea 13

Circolare Maccarese - Stazione Palidoro
Ospedale - Passoscuro - Maccarese

**Feriali**

07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16

**Sabato**

07:00 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50

## linea 2

Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

**Feriali**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 06:30 06:45 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10<br>14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32<br>22:31 23:20 |
| Da Fiumicino | 06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58<br>14:13 15:13 16:03 17:05<br>17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 21:28 22:28 23:18 |

**Sabato**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32 |
| Da Fiumicino | 07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45 |

**Festivi**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20 |
| Da Fiumicino | 08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20 |

## linea 14

Maccarese - Aranova - Maccarese

**Feriali**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45<br>15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55 |
| Da Aranova | 06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 13:25 14:22 15:05<br>16:00 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18 |

**Sabato**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20<br>17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 |
| Da Aranova | 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40<br>17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21.38 |

**Festivi**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 8:30 11:50 15:50 19:10 |
| Da Aranova | 8:49 12:09 16:09 19:29 |

## linea 16

Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

**Feriali**

| | |
|---|---|
| Da Maccarese | 12:05 - 16:20 |
| Da Palidoro | 12:55 - 17:12 |

ITALPOL
VIGILANZA

# Proteggi la tua casa e la tua attività

Collega il tuo impianto d'allarme
alla Centrale Operativa Italpol Vigilanza
**a partire da 1€ al giorno**

Se non disponi di un impianto d'allarme
contattaci per una **consulenza gratuita**

# Cyber Security

SCOPRI DI PIÙ

Per una sorveglianza a 360°
scopri i servizi di cyber security
di Italpol Vigilanza

italpolvigilanza.it

Numero verde
800 327 311